

CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Bilancio di Sostenibilità

2021



Indice

INTRODUZIONE

di Stefano Epifani (Presidente della Fondazione per la Sostenibilità Digitale)..... 6

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

di Maximo Ibarra (CEO & General Manager Engineering)..... 10

UN GRUPPO CHE INVESTE NEL FUTURO.....12

RICONOSCIMENTI E PREMI.....24

RESPONSABILITÀ E TRASPARENZA ALLA BASE DELLA NOSTRA GOVERNANCE.....26

GOVERNANCE..... 27

UN VALORE CONDIVISO..... 28

L'IMPEGNO PER L'AMBIENTE, UN OBIETTIVO IMPROPROROGABILE..... 32

ENVIRONMENTAL.....33

LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO AL CENTRO DEL NOSTRO BUSINESS..... 34

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DEL NOSTRO AGIRE.....42

SOCIAL.....43

LA NOSTRA STRATEGIA 2022-2025 PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

di Alessia D'Addario (Chief Human Resources Officer di Engineering).....44

VALORIZZAZIONE, INCLUSIONE E ATTRAZIONE DELLE RISORSE UMANE.....46

LA NOSTRA IT & MANAGEMENT ACADEMY.....60

CON CLIENTI E FORNITORI PER UNA SOSTENIBILITÀ CONDIVISA.....66

L'IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ / Progetti e iniziative..... 74

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE COME MOTORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE.....88

DIGITAL SUSTAINABILITY..... 89

IL NOSTRO CONTRIBUTO AI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS.....90

SDG 3

FASTER / Per aumentare la sicurezza dei primi soccorritori..... 97

MES-COBRAID / Per identificare e gestire i disturbi neurologici complessi..... 97

DE4Bios / Per combattere il Covid-19 attraverso la potenza dei dati..... 98

AIBIBANK / Per la lotta ai tumori..... 98



HEREMO / Per il monitoraggio remoto delle malattie croniche.....	99
E-VITA / Per migliorare la qualità della vita degli anziani in Europa e in Giappone.....	99
PHArA-ON / Per un invecchiamento sano e attivo	100
SENIOR E-HEALTH / Per informare gli anziani sui servizi sanitari digitali.....	100
SDG 6	
OPSI / Per una migliore e resiliente infrastruttura idrica in Puglia.....	101
GOTHAM / Per una migliore governance idrica nel Mediterraneo	102
B-WATERSMART / Per una gestione più intelligente dell'acqua nelle zone costiere	102
WQeMS / Per portare in tavola un'acqua di qualità	103
SDG 7	
ENERSHARE / Per una condivisione sicura dei dati energetici in Europa.....	103
INTEGRIDY / Per reti energetiche più efficienti, abili e competitive	104
MATRYCS / Per realizzare edifici intelligenti	104
CATALYST / Per convertire i Data Center in ecosistemi di flessibilità energetica	105
ENERGY BANK CON ENEGAN / Per sostenere le transazioni di energia prodotta da fonti rinnovabili	105
SDG 9	
CROWD MANAGEMENT / Per migliorare l'esperienza di viaggio.....	106
AGRIBIT / Per applicare l'intelligenza artificiale all'agricoltura di precisione.....	106
DAPSI / Per migliorare la portabilità dei dati personali su Internet.....	107
PRECINCT / Per proteggere dalle minacce cyber-fisiche.....	107
DSBA (Data Spaces Business Alliance) / Per accelerare la business Transformation verso la data economy.....	108
7SHIELD / Per contrastare i cyberattacchi con Big Data, Machine Learning e Threat Monitoring	108
CAPRI / Per applicare i processi cognitivi alla produttività.....	109
i4Q / Per il controllo smart della qualità della produzione.....	109
SERENA / Per lavorare in tranquillità, prevedendo i guasti.....	110
ALIDA / Per migliorare la flessibilità e reattività del business.....	110
SIPARiO / Per una self-service platform AR in Operations.....	111
RESCUER / Per i primi soccorritori, un toolkit su misura.....	111
HERMENEUT / Per organizzazioni al sicuro	112
INFINITECH / Per una finanza digitale.....	112
CITYSCAPE / Per un trasporto protetto dalla cybersecurity.....	113
ADVANCED ANALYTICS PER SNAM / Per migliorare l'efficienza della gestione del Gas Non Contabilizzato.....	113



SDG 10	
REBUILD / Per agevolare l'integrazione sociale	114
SO-CLOSE / Per favorire la coesione sociale e l'integrazione dei rifugiati	114
SDG 11	
RIMINI CHATBOT / Per dotare il cittadino di un assistente digitale	115
STARLIGHT / Per impiegare l'intelligenza artificiale contro le minacce ad alta priorità.....	115
URBANITE / Per una trasformazione urbana basata sui dati	116
NAPOLI URBAN MOBILITY / Per una nuova mobilità urbana	116
IOT, CLOUD E AI PER LA GREEN ENERGY / Per una gestione efficace dei consumi domestici	117
SDG 12	
FOODRUS / Per ridurre perdite di cibo e rifiuti alimentari.....	117
SDG 13	
CO ₂ MARKETPLACE / Per città più green	118
SDG 16	
EFFECTOR / Per rafforzare la sorveglianza marittima.....	119
AIDA / Per prevenire e contrastare le attività criminali	119
SURVANT / Per una ricerca efficiente su archivi video eterogenei.....	120
DECIDO / Per politiche più efficaci, basate su dati e cloud.....	120
ANITA / Per monitorare il commercio illegale	121
APPENDICE	122
NOTA METODOLOGICA.....	123
ANALISI DI MATERIALITÀ	125
I NOSTRI STAKEHOLDER.....	130
TABELLA DI RACCORDO CON IL GLOBAL COMPACT ONU.....	132
DATI DEL PERSONALE	133
GRI CONTENT INDEX.....	137
ASSURANCE ESTERNA	146



Introduzione

di **Stefano Epifani**

Oltre il 60% degli italiani dichiara di essere disposto a spendere di più per prodotti ambientalmente sostenibili e più del 70% dice di farlo se ha la garanzia che i lavoratori non siano sfruttati. Allo stesso tempo, per tre italiani su quattro inquinamento ed emergenza climatica sono priorità assolute¹. Insomma: pur in un periodo di grandi difficoltà per le famiglie, ristrettezze economiche ed incertezza verso il futuro – e forse anche per questo – l'attenzione verso quel futuro, tra pandemia e guerre sempre più incerto, è alta. Perché questo, in ultima analisi, è il senso della sostenibilità: l'attenzione verso il futuro. Attenzione al fatto che le persone possano migliorare le proprie condizioni di vita attuali attraverso scelte fatte nella consapevolezza che quanto attuato oggi per soddisfare i propri bisogni non infici la possibilità di scelta degli adulti di domani². Possibilità di scelta che può essere minata da un consumo eccessivo di risorse naturali, da azioni che pregiudichino l'equilibrio del sistema sociale, da attività che danneggino irreversibilmente l'ambiente. Tuttavia, malgrado un'attenzione sempre più forte verso questi temi, i comportamenti

individuali, così come quelli sociali, sono difficili e lunghi da cambiare. Ogni anno si anticipa il giorno dell'Earth Overshoot Day, ossia quel giorno nel quale l'umanità consuma interamente le risorse prodotte dal pianeta nell'intero anno: cinquant'anni fa cadeva nella seconda metà di novembre. Nel 2022 – solo mezzo secolo dopo – il giorno del sovrasfruttamento della Terra è stato il 28 luglio³.

D'altro canto, avere la percezione di un problema non implica necessariamente avere le competenze per affrontarlo, la consapevolezza per comprenderne le dinamiche né l'intenzione reale di cambiare i propri comportamenti per gestirne gli impatti. Non a caso tutti si dicono attenti alla sostenibilità, ma meno di un italiano su quattro è in grado di darne una definizione compiuta e di correlare la propria visione ideologica in proposito con gli impatti che tale visione dovrebbe avere per coerenza sui propri comportamenti⁴.

Una situazione complessa, quindi, che richiede competenze ancora poco diffuse e una motivazione che fatica ad essere sufficientemente forte da scalfire le abitudini e indurre un reale cambiamento nei comportamenti.

E se questo vale per le persone è altrettanto vero per le aziende. Il Tema della sostenibilità è diventato infatti una priorità nelle comunicazioni aziendali verso gli stakeholder, le istituzioni, i clienti. Ma parlarne consapevolmente vuol dire parlare con i fatti: vuol dire agire. E benché tutti ne parlino non tutti agiscono di conseguenza. Per questo scrivere l'introduzione del Bilancio

¹ Dati dell'Osservatorio della Fondazione per la Sostenibilità Digitale, 2022.

² “La sostenibilità è il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”, Our Common Future, Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo, Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, 1987

³ <https://www.overshootday.org>

⁴ Dati dell'Osservatorio della Fondazione per la Sostenibilità Digitale, 2022.



di Sostenibilità di una realtà come Engineering è, nel contempo, stimolante ed entusiasmante almeno quanto lo è stato leggerlo.

Perché il Bilancio di Sostenibilità di Engineering non è un mero elenco di principi di generica adesione a un modello, o un'enunciazione di punti di contatto – più o meno teorici – con gli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030. È invece una rilettura in chiave sostenibile di un piano strategico che tocca tutte le azioni e tutte le attività dell'azienda, evidenziando un fatto spesso difficile da riscontrare in documenti simili: se la sostenibilità non entra nel modello di business non è sostenibilità. Nella migliore delle ipotesi può essere una versione estesa della responsabilità sociale, nella peggiore un'azione più o meno ben articolata di greenwashing. Ma se i criteri ed i principi della sostenibilità non entrano a far parte del modo in cui l'azienda produce valore difficilmente si starà agendo davvero nella direzione della sostenibilità.

Ma cosa vuol dire far entrare la sostenibilità nel proprio modello di business? E cosa vuol dire farlo per un'azienda che ha nell'innovazione tecnologica e nella trasformazione digitale gli elementi centrali del suo modello di business? Vuol dire, in primo luogo, superare alcuni stereotipi, e ciò implica comprendere due cose. In primo luogo, comprendere come la sostenibilità non possa essere ridotta alla sua dimensione ambientale senza contemperare contestualmente le dimensioni economica e sociale. Senza di esse la sostenibilità rischia di ridursi a una sorta di ecologia che – seppure ne rappresenta una parte – non ne esprime il tutto. Infatti nel Bilancio di Sostenibilità di Engineering non si trova soltanto attenzione all'ambiente, ma si trovano progetti nei quali l'attenzione all'ambiente è declinata rispetto all'esigenza di migliorare, grazie alla tecnologia e al digitale, le condizioni di vita delle persone, la qualità della vita nelle città, le performance delle aziende, come ad esempio la piattaforma Fibra che consente di identificare e prevenire le perdite

d'acqua negli acquedotti, oppure il progetto WQeMS (Water Quality emergency Monitoring System) per il monitoraggio e la sicurezza dell'acqua potabile, oppure il progetto AiBiBank, finalizzato alla costruzione di una bio-banca che sfrutta algoritmi di Intelligenza Artificiale per la lotta ai tumori.

In secondo luogo, comprendere come la sostenibilità debba andare oltre la responsabilità sociale d'impresa⁵. Perché se la responsabilità sociale d'impresa è *“l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate”*⁶ la sostenibilità supera, pur integrandola e comprendendola, questa dimensione. La supera facendo delle tematiche sociali ed ecologiche elementi che entrano a pieno titolo nel quadro strategico delle decisioni di business, rappresentando non tanto una “integrazione volontaria” in quanto on-top al proprio modello, ma un elemento costituente del modello stesso. In altri termini, se si può fare corporate social responsibility senza toccare il proprio business model, guardare con efficacia alla sostenibilità costringe invece a ripensarlo, integrando elementi che, lungi dall'esser percepiti come limiti o costrizioni, devono diventare vere e proprie leve di valore.

L'impegno delle aziende verso la sostenibilità non può essere un peso sul business: deve piuttosto diventare un elemento di forza attraverso una ridefinizione dei propri processi operativi, ma anche del proprio “senso” in quanto organizzazione. Una ridefinizione di senso che parte, certo, dai codici etici, ma che trova il suo compimento quando vede in ogni area di business un'attenzione alla sostenibilità non tanto come “vincolo” da rispettare (nelle emissioni, nella gestione delle risorse, nella gestione dei consumi, nei rapporti con i lavoratori) ma come opportunità di creare valore in modo nuovo e diverso. Come Engineering fa, per esempio, con il progetto Rebuild, nato

⁵ M. Wilson, 2013

⁶ Libro Verde «Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese», Commissione Europea, 2001

per facilitare l'integrazione nel tessuto sociale di rifugiati e migranti, fornendo loro un accesso semplificato ai servizi della Pubblica Amministrazione Locale e dei fornitori locali. Oppure con Hermeneut, finalizzato a promuovere un nuovo approccio alla cybersecurity, così da farla diventare parte integrante di ogni progetto di Digital Transformation. In questo contesto, il processo di trasformazione del modello di produzione del valore delle organizzazioni che guardano alla sostenibilità come strumento di riorganizzazione del proprio business passa per un vero e proprio abilitatore di sostenibilità: il digitale.

La trasformazione delle imprese verso la sostenibilità è sempre una trasformazione digitale. Quel digitale che è alla base di tutti i cambiamenti che sono necessari per costruire una società sostenibile.

Dalla transizione ecologica all'economia circolare, dai nuovi modelli di città al percorso di ripensamento in chiave sostenibile di tutti i settori economici – trasporti, industria, sanità, agricoltura, commercio, moda – la digitalizzazione e la trasformazione digitale hanno sempre un duplice ruolo. Da una parte abilitano un cambiamento nel modo in cui si sviluppano i processi consentendo una loro ottimizzazione. Dall'altra vanno oltre, sviluppando un percorso che induce le organizzazioni pubbliche e private a riflettere sul proprio senso. In questo percorso, sostenibilità e digitalizzazione sono intrinsecamente collegate da un profondo rapporto biunivoco di causa-effetto. Da una parte la tecnologia rappresenta uno strumento al servizio della sostenibilità e dall'altra la sostenibilità rappresenta un criterio di indirizzo per lo sviluppo tecnologico.

Non esisterebbe transizione ecologica senza il digitale (si pensi alle smart grid o alla co-generazione), non si parlerebbe di economia circolare senza le piattaforme abilitanti. Ma guardare al digitale senza usare criteri di sostenibilità esporrebbe la società agli effetti potenzialmente negativi di un uso indiscriminato della tecnologia (si pensi a cosa sarebbe l'intelligenza artificiale se non si guardasse allo sviluppo degli algoritmi senza avere come riferimento e guida elementi come la parità di genere, l'inclusività, l'attenzione al consumo energetico nell'addestramento delle AI: tutti temi ribaditi da specifici obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030⁷).

Ecco perché è sempre più importante guardare al concetto di sostenibilità digitale, ossia al *“ruolo sistemico del digitale rispetto alla sostenibilità, da una parte come strumento di supporto per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, dall'altra come elemento da indirizzare attraverso criteri di sostenibilità. In questo duplice ruolo, la sostenibilità digitale riguarda quindi le interazioni della digitalizzazione e della trasformazione digitale rispetto a*

*sostenibilità ambientale, economica e sociale*⁸.

La sostenibilità digitale, per un'azienda come Engineering, che fa della digitalizzazione, dell'innovazione e della trasformazione digitale gli elementi alla base del suo business, rappresenta tanto una duplice responsabilità quanto un'opportunità.

Engineering, infatti, non può limitarsi a guardare al ruolo della tecnologia per la sostenibilità nella gestione dei suoi processi interni. Deve invece garantire che la tecnologia e il digitale diventino leve di sostenibilità nei progetti che sviluppa per i suoi clienti e i suoi partner.

Ma non basta implementare soluzioni digitali perché tali soluzioni siano sostenibili. È necessario conoscerne bene gli impatti ambientali, economici e sociali, così come essere consapevoli degli impatti delle tecnologie rispetto a specifici casi d'uso. Si pensi – a titolo di esempio – al tema della blockchain, che in funzione delle modalità in cui viene implementata e al sistema di validazione delle transazioni scelto può rappresentare uno strumento drammaticamente energivoro o un abilitatore di modelli di sostenibilità. Oggi quindi non basta conoscere la tecnologia, ma serve saperla rileggere in chiave di sostenibilità.

E se la digitalizzazione può essere tanto un problema per la sostenibilità quanto un elemento abilitatore, Engineering, in virtù delle sue competenze, che emergono chiare leggendo questo Bilancio di Sostenibilità, rappresenta un vero e proprio sustainability enabler, per i suoi clienti e i suoi partner, grazie al digitale.

Questo documento non si limita a elencare le numerose certificazioni dell'azienda, che assicurano che le sue implementazioni siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità di Agenda 2030, ma illustra come Engineering affianchi i suoi clienti facendo della sostenibilità un elemento cardine del modello di sviluppo tecnologico, aiutandoli a identificare di volta in volta non solo soluzioni tecnologiche che non producano effetti negativi, ma soluzioni che grazie alla tecnologia abbiano un impatto positivo. Per questo il Bilancio di Sostenibilità di Engineering è così ricco: perché rappresenta una rilettura di tutta la sua proposizione d'offerta, nella quale le competenze tecniche si affiancano a quelle necessarie per supportare i propri clienti nello sviluppo di percorsi di sostenibilità abilitati dalla tecnologia. Facendo così della sostenibilità digitale una vera e propria opportunità di sviluppo.

Stefano Epifani

Presidente della Fondazione per la Sostenibilità Digitale e professore di Sostenibilità Digitale all'Università di Pavia

⁷ Nel caso degli esempi fatti ci si riferisce agli SDG 5, 10, 7, 12.

⁸ S. Epifani, "Sostenibilità Digitale: perché la sostenibilità non può fare a meno della trasformazione digitale", Digital Transformation Institute, 2020.



Lettera agli Stakeholder

di **Maximo Ibarra**

GRI 102-14

Il 2021 è stato un anno particolare e complesso, caratterizzato dal perdurare della pandemia da Covid-19, che ha sottoposto le aziende e i governi a uno stress test economico e sociale, oltre che psicologico e sanitario. In questo periodo di difficoltà, che ci ha costretto a ripensare le nostre priorità sociali e di business, chi fa impresa ha dovuto comprendere che le aziende devono essere soggetti agili, in grado di ripensare se stesse in modo veloce e stando attente a come il loro operato possa impattare in modo positivo sulla società

Anche durante la pandemia, come Digital Transformation Company, Engineering ha continuato a fornire alle organizzazioni private e pubbliche un supporto decisivo per affrontare la crisi e gestirne le conseguenze. Ha messo a disposizione le sue competenze in tutte le tecnologie e la capacità, ormai quarantennale, di applicarle a tutti i settori di mercato, nella convinzione che il valore del digitale non si esaurisce nel generare efficienza, ma si completa una volta che riesce a produrre un benessere diffuso per tutti i cittadini. Abbiamo affrontato le sfide imposte dalle difficoltà del momento continuando a supportare la Transizione Digitale del Paese,

salvaguardando nello stesso momento la salute e la sicurezza dei nostri professionisti.

Engineering è un'azienda fortemente human capital. Per noi le persone costituiscono un asset primario, un patrimonio da proteggere e valorizzare, creando un ambiente inclusivo, che sappia accogliere le differenze ed esaltare ed affinare le capacità di tutti. Lo facciamo, prima di tutto, attraverso i percorsi di upskilling e reskilling forniti dalla nostra IT & Management Academy, un vero campus universitario che cura la preparazione tecnologica e manageriale di tutte le nostre persone, a partire dai giovani neolaureati e neodiplomati che entrano in azienda.

Questi programmi di formazione continua, uniti a piani di hiring finalizzati ad accogliere i migliori talenti in circolazione e a un'intensa attività di Ricerca che ci vede impegnati in centinaia di progetti di sperimentazione a livello internazionale, permettono al nostro Gruppo di offrire soluzioni e servizi innovativi d'eccellenza a più di mille clienti operanti in qualsiasi settore a tutti i livelli, dalle grandi e piccole-medie aziende alle organizzazioni di ogni genere, fino alla pubblica amministrazione. Un impegno che affrontiamo utilizzando le nuove tecnologie non come una semplice commodity per innovare l'offering, ma come il principale strumento per integrare gli obiettivi di business con valori legati alla sostenibilità ambientale, all'inclusione e alla diversity, ottimizzando tutte le risorse a disposizione.

Questo approccio, insito nel DNA della nostra azienda e condiviso con tutti i nostri stakeholder, ci permette di supportare una digitalizzazione orientata ai temi ESG attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia.



La nostra missione mira, infatti, a determinare un cambiamento dirompente che abbracci le tematiche ambientali, sociali ed economiche seguendo l'indicazione dei Sustainable Development Goal delle Nazioni Unite: dal miglioramento delle condizioni di vita e garanzia di un accesso sicuro ed egualitario alla sanità, all'ottimizzazione ed efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche, fino all'erogazione di servizi innovativi e la creazione una società pacifica, giusta e inclusiva.

Fortemente convinti che la Transizione Digitale debba andare di pari passo alla Transizione Green, affinché entrambe diventino leve di un benessere sociale diffuso e condiviso, la nostra responsabilità sociale è rivolta anche alla lotta al cambiamento climatico, i cui effetti stanno diventando man mano sempre più percepibili e drammatici. Proprio per questo motivo, oltre ad aiutare i nostri partner a utilizzare le tecnologie per far in modo che il raggiungimento degli obiettivi economici non sia mai a discapito del territorio in cui viviamo, in Engineering ci siamo posti alcuni importanti traguardi ambientali, tra cui la riduzione di energia consumata dai nostri Data Center e l'ampliamento della flotta aziendale con veicoli a trazione alternativa, elettrica o ibrida, per un parco auto più sostenibile.

Abbiamo anche rinnovato la nostra partecipazione all'assessment del CDP (Carbon Disclosure Project) per implementare e comunicare i nostri progressi nella riduzione delle emissioni, conseguito la Certificazione Etica SA8000, che tocca anche la sfera della responsabilità sociale in relazione alle condizioni dei lavoratori, sia all'interno dell'azienda sia lungo tutta la catena di fornitura.

In Engineering, però, non ci limitiamo a prestare attenzione alle persone che fanno parte del nostro ecosistema, ma ci spingiamo oltre, estendendo il nostro impegno all'intera comunità. Nel 2021 abbiamo, infatti, continuato a rivolgerci alla realtà sociale tramite iniziative e progetti destinati alla ricerca, alla cultura,

all'ambiente, al sostegno alle popolazioni in emergenza, promuovendo valori come l'inclusione digitale, la valorizzazione delle diversità e la transizione verso un'economia circolare.

Questi sono solo alcuni dei temi raccolti nel Bilancio di Sostenibilità 2021, che racconta non solo le tante realtà in cui operiamo ma anche la nostra ambizione di diventare un ESG Champion, ovvero un asset strategico per lo sviluppo sostenibile del Paese, disegnando, attraverso il digitale, un futuro più green, giusto e inclusivo.

Maximo Ibarra

CEO & General Manager Engineering



GRI 102-5

Un Gruppo che investe nel futuro



Il Profilo

GRI 102-2 GRI 102-4 GRI 102-6 GRI 102-7 GRI 102-10

Engineering è la Digital Transformation Company, leader in Italia e in continua espansione nel mondo, che conta circa 12.000 dipendenti e oltre 60 sedi distribuite tra Europa, Stati Uniti e Sud America.

HIGHLIGHTS

Dipendenti
11.571

Ricavi
1,3 miliardi di euro

Fatturato estero
13%

Sedi nel mondo
60+

Paesi serviti
20

Investimenti in ricerca
40 milioni di euro

Progetti di ricerca in corso
110

Laboratori di sviluppo
8

Ricercatori e Data Scientist
450+

Innovation Leader
300+

Collaborazioni e partnership di Ricerca
150+

(Università ed Enti di Ricerca nel Mondo)

Formato da oltre 20 aziende in 12 Paesi (Italia, Usa, Brasile, Argentina, Germania, Spagna, Serbia, Belgio, Svizzera, Svezia, Norvegia, Messico), il Gruppo supporta da oltre 40 anni le imprese e le organizzazioni pubbliche e private nel loro percorso di innovazione. Grazie alla profonda conoscenza dei processi aziendali in tutti i segmenti di mercato e alla capacità di sfruttare le opportunità offerte da tecnologie digitali avanzate e soluzioni proprietarie, Engineering è infatti in grado di aiutare ogni realtà a evolvere continuamente le modalità in cui opera.

Il Gruppo Engineering vanta un portafoglio diversificato basato su soluzioni proprietarie, soluzioni di mercato best-of-breed e servizi gestiti, e continua a espandere la propria esperienza attraverso operazioni di M&A e partnership con i principali attori tecnologici. Più di 4 decenni di presenza in tutti i segmenti di mercato (dalla finanza alla sanità, dalle utilities al manufacturing, dall'automotive alle telecomunicazioni e molti altri) hanno permesso di costruire una profonda conoscenza delle esigenze aziendali, arrivando ad anticiparne le future necessità grazie alla costante esplorazione del progresso nelle nuove tecnologie, in particolare in ambito cloud, cybersecurity, Metaverso, robotics, digital twin, blockchain, AI & advanced analytics.

Engineering si pone come attore chiave nella creazione di ecosistemi digitali per connettere mercati diversi, sviluppando soluzioni componibili per una continua trasformazione del business.

L'inarrestabile attenzione all'innovazione, coltivata attraverso gli oltre 450 ricercatori e data scientist della sua divisione R&D e da una rete di innovazione globale di università, startup e centri di ricerca, porta il Gruppo a investire in progetti internazionali di ricerca e sviluppo, adoperandosi in prima linea come coordinatore o responsabile della progettazione, esplorando tecnologie rivoluzionarie e disegnando nuove soluzioni di business capaci di tracciare il percorso per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

Il Gruppo investe e crede nel capitale umano, attraverso la propria IT & Management Academy interna "Enrico Della Valle" prevede percorsi continui di upskilling e reskilling sia per i dipendenti dell'azienda che per gli stakeholder, erogando oltre 24.000 giornate di formazione all'anno.

La Capogruppo Engineering Ingegneria Informatica

GRI 102-18

Con headquarter a Roma, la Capogruppo Engineering Ingegneria Informatica rappresenta il centro nevralgico e di indirizzo strategico e manageriale delle società controllate attive in tutto il mondo, in grado di supportare non solo l'offerta ma anche l'immagine del Gruppo per promuoverne l'alta valenza innovativa. Al fine di governare la capillare presenza internazionale, il Gruppo si è dotato di una struttura di coordinamento di tutti i centri di responsabilità gestionale. Il modello organizzativo della Capogruppo comprende:

- **le funzioni di staff**, che garantiscono efficienza e omogeneità di regole e procedure attraverso l'offerta dei propri servizi alle varie società del Gruppo
- **le Business Unit**, che presidiano i settori verticali (Finanza, Pubblica Amministrazione e Sanità, Telco & Utilities, Trasporti e Infrastrutture, Industria e Servizi, Automotive and Industries Exc. Global)
- **la Direzione Generale Tecnica, Innovazione e Ricerca**, che coordina l'esecuzione del processo di produzione del software attraverso gli Engineering Software Labs (ESL), le attività di ricerca attraverso i Laboratori di Ricerca, lo sviluppo delle competenze specialistiche – sia tecniche che applicative – trasversali ai diversi mercati, attraverso i Centri di Competenza
- **la IT & Management Academy "Enrico Della Valle"**, che eroga corsi professionali per l'accrescimento delle competenze manageriali, tecnologiche e comportamentali per dipendenti e clienti.

Le principali società controllate in Italia

C-Consulting

La società ha attinto ai suoi 20 anni di esperienza per raggiungere una solida leadership nel mercato assicurativo, innovando radicalmente il complesso e delicato processo di riassicurazione per le imprese con le sue soluzioni e servizi.

Cybertech

L'azienda si posiziona su tutti i segmenti della cybersecurity, con competenze in particolare su Architecture Analysis, Identity and Access Management e Application Security, e progetti che permettono di governare le identità digitali, bloccare gli attacchi cyber con SOC (Security Operations Centre) guidati dall'intelligenza artificiale, difendere dati, reti e infrastrutture, garantendo uno spazio digitale sicuro per dipendenti, clienti e partner.

Deus Technology

Enabler digitale per società specializzate nella gestione del risparmio, fornisce soluzioni innovative di Robo Advisory, di analisi di portafoglio avanzate, sfruttando una base dati di oltre 300.000 strumenti per calcolare soluzioni data-driven, e di Compliance & Risk, consentendo l'aderenza ai dettami normativi in materia di adeguatezza e product governance.

Digitelematica

Software house che, da più di 15 anni, realizza applicazioni web e mobile con particolare focus su soluzioni e-commerce per la GDO e uno specifico interesse per il Click&Collect.

Engineering D.HUB

Partner per i servizi di outsourcing e passaggio al cloud, offre soluzioni innovative come automazione robotizzata dei processi, service desk di nuova generazione con chatbot e agenti digitali, soluzioni IoT, riconoscimento biometrico, soluzioni in modalità "as a service" per applicazioni verticali proprietarie di clienti e partner, sostenendo l'innovazione che rivoluziona i processi aziendali e supporta nuovi modelli di business digitali.

Engineering 365

La società del Gruppo specializzata in servizi e soluzioni basati sulla piattaforma tecnologica Microsoft, analizza i processi e offre profonde conoscenze funzionali e tecniche su Dynamics ERP, CRM BI & Data Science, Microsoft 365 e tutti i servizi Azure.

Engiweb Security

Nella struttura organizzativa Engineering Software Lab con laboratori per la progettazione e lo sviluppo di software





di system integration, offre know-how sulle più diffuse application platform di mercato e sulle più innovative metodologie di progettazione, sviluppo e testing del software.

FDL Servizi

Con la propria suite “Sistema Servizio Energia”, è un riferimento per gli operatori della conduzione e gestione di impianti energetici come centrali termiche e teleriscaldamento, e prevede anche l’impiego integrato di energie rinnovabili.

LiveBox

Software house con un’offerta innovativa in ambito digital workplace e travel management, integrata con sistemi di sicurezza di alto livello. Progetta e sviluppa piattaforme applicative proprietarie per aiutare le aziende a evolvere la propria modalità di lavoro.

Municipia

Affianca i grandi Comuni italiani con soluzioni e progetti ad hoc, e supporta oltre 600 Comuni di medie e piccole dimensioni con servizi di assistenza e soluzioni parametrizzabili, giocando un ruolo primario nell’innovazione delle città.

Nexen

Specializzata nei servizi di consulenza strategica, business e normativa per banche, assicurazioni e società finanziarie, supporta il cliente nei cambiamenti organizzativi e di processo, nello sviluppo di nuovi business e funzioni, nell’adeguamento alle normative, nella valutazione e individuazione di rischi e nelle attività di reporting, in modo da migliorare le relazioni dell’azienda con gli stakeholder, estraendo valore da dati e processi.

Nexera

Software house attiva nei settori della sicurezza fisica e della sanità, produce e commercializza piattaforme informatiche avanzate.

OverIT

Specializzata nell’ottimizzazione dei processi di Field Service Management, attraverso la piattaforma applicativa Geocall, e delle soluzioni di realtà aumentata, mista e virtuale, con il prodotto SPACE1. Alla fine del 2021, la società ha completato lo spin-off dal Gruppo Engineering.

WebResults

Punto di riferimento per lo sviluppo di applicazioni cloud basate sulla piattaforma Salesforce.com, da oltre 20 anni disegna e integra soluzioni CRM per rendere più agili

lattività di marketing e vendita negli ecosistemi aziendali.

SofiterTech

Offre consulenza e servizi alle imprese, in aree operative e funzionali che spaziano dall’analisi e progettazione organizzativa alla realizzazione di sistemi integrati per la gestione delle informazioni e dei processi di business con particolare riferimento al mondo delle risorse agricole.

Le principali società controllate all’estero

Engi da Argentina

Controllata da Engineering do Brasil, vanta un’esperienza locale di lungo periodo ed è specializzata in soluzioni per le telecomunicazioni e l’industria.

Engineering do Brasil

Supporta l’internazionalizzazione sui mercati con elevate potenzialità di crescita e sviluppo in aree innovative. wHa sedi a San Paolo, Belo Horizonte, Rio de Janeiro e Buenos Aires. Nel 2016 ha completato l’acquisizione della società Logann.

Engineering Ingegneria Informatica Spain

Presidia i settori acqua, gas ed energia elettrica sia per i clienti spagnoli che per le aziende italiane che cercano un partner informatico e strategico in Spagna e America Latina. Ha sede a Madrid e dispone di un Competence Center per il mercato Energy & Utilities.

Engineering International Belgium

Partner tecnologica dell’Unione Europea, è attiva nelle organizzazioni internazionali e nel mercato pubblico e privato, in particolare in area Benelux ma, più in generale, EMEA.

Engineering ITS

Con sede in Germania, è la holding nata dalla partnership con il gruppo tedesco Fnet per presidiare il mercato di lingua tedesca.

Engineering Software Lab

Fondata nel 2012 a Belgrado, conta attualmente più di 200 sviluppatori e specialisti che lavorano nei settori della consulenza, della gestione dei progetti e dello sviluppo di sistemi informativi.

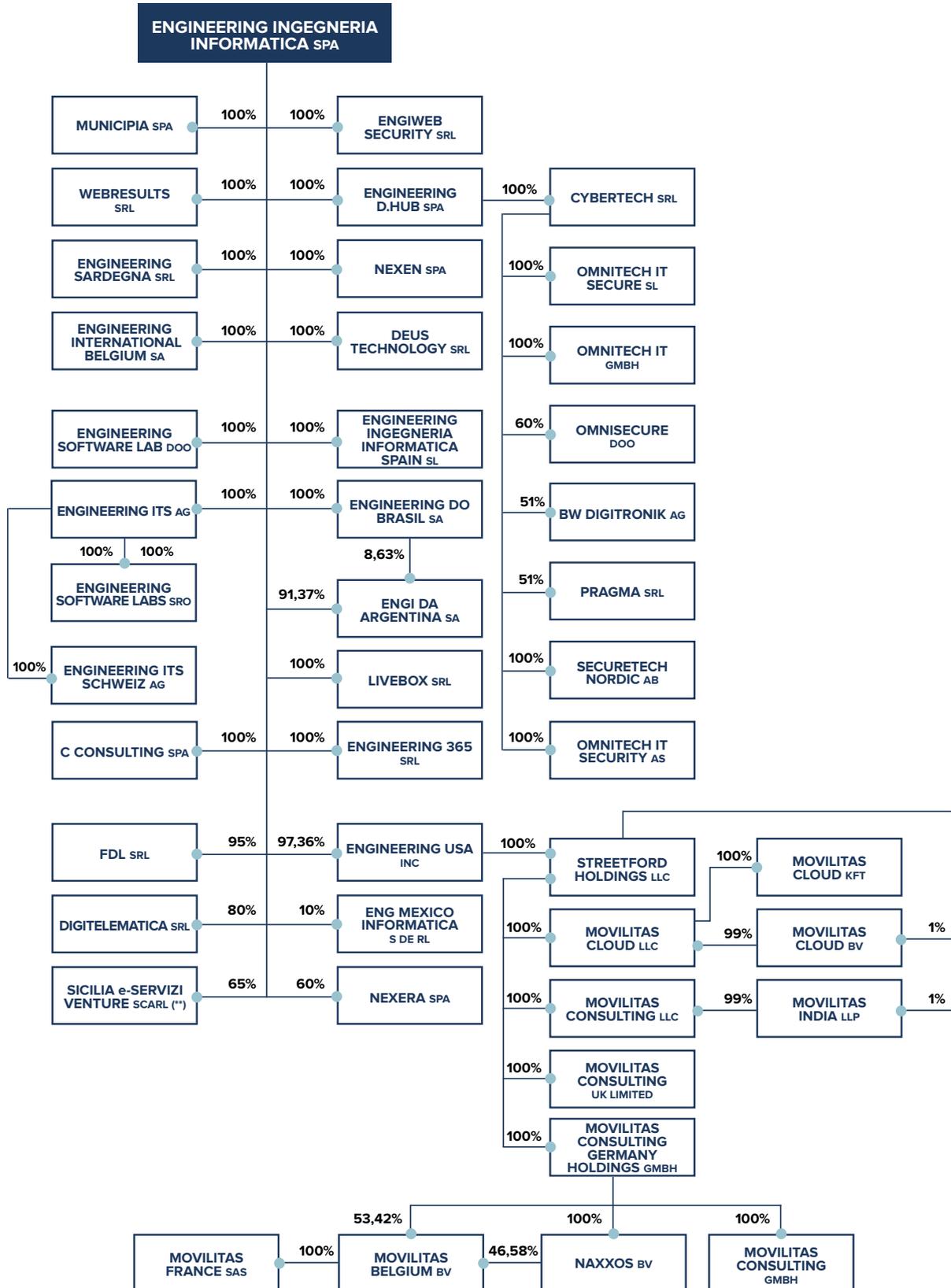
Engineering International USA

Ramo nordamericano del Gruppo, conduce e gestisce le attività di vendita, progetto e supporto negli Stati Uniti,



Area di Consolidamento (31 dicembre 2021)

Il Gruppo



(**) in liquidazione



in Canada e in Messico. Operando nel mondo della produzione e dei trasporti, è specializzata in soluzioni di nicchia e system integration per l'industria 4.0.

Eng Mexico Informatica

Hub centroamericano del Gruppo, con un focus sulla tecnologia industriale e le soluzioni per la produzione, guida tutte le attività di vendita e di progetto per clienti e partner industriali in Messico, America Centrale e Caraibi.

I Centri di Competenza

Change Management: lavora a stretto contatto con i team di progetto e applica la propria metodologia consolidata per implementare il cambiamento e accompagnare le persone ad adottare le nuove modalità lavorative.

CRM & CX Consulting Services: opera su piattaforme leader di mercato e sulle maggiori suite di Digital Marketing, e realizza componenti applicative proprietarie per accelerare i tempi di realizzazione e contenere i costi di progetto.

Data & Analytics: un team di professionisti qualificati con competenze trasversali al mondo del Data Analytics, per trarre vantaggio dai benefici della Trasformazione Digitale adottando le best practice e metodologie proprietarie.

Digital Solutions: progetta, realizza e gestisce soluzioni multicanale e multimediali, applicazioni client ibride e native e soluzioni web dedicate ai servizi consumer, con un approccio consulenziale alla Digital Experience basato sul Design Thinking. Tale Centro di Competenza è diventato inoltre, il focal point di Engineering su tutte le iniziative legate al Metaverso.

ECM - Enterprise Content Management: un team di specialisti di dominio con competenze consulenziali per offrire soluzioni e servizi a grandi organizzazioni finalizzati alla trasformazione di informazioni in patrimonio aziendale e in contenuti intelligenti.

Engineering Enterprise Solutions: focalizzato sulle soluzioni per la gestione dei processi aziendali relativi ai principali Software Vendor quali SAP, Microsoft e Oracle.

Engineering Interactive: offre servizi di consulenza a supporto dell'evoluzione digitale, disegnando prodotti, servizi, strategie di comunicazione e di formazione coerenti con i nuovi modelli organizzativi e di business, attraverso

metodologie partecipative e user centered (es. Design Thinking, Design Sprint, LeanUX).

Enterprise eXcellence Center: assicura il valore e la centralità dell'integrazione dei dati delle aziende sviluppando progetti di integrazione con le più rilevanti tecnologie di settore (es. TIBCO, Dell Boomi, MuleSoft) e metodologie gestionali (es. PMI, Agile Scrum, ITIL).

GIS - Geographic Information System: unendo la ventennale esperienza nelle soluzioni geografiche con le potenzialità offerte dai prodotti leader di mercato e open source, propone soluzioni flessibili, integrabili, per formanti e utilizzabili anche in mobilità.

Industries eXcellence Global: è un Centro di Competenza globale specializzato nella progettazione, sviluppo, integrazione e implementazione di soluzioni digitali olistiche che coprono l'intero ciclo di vita di prodotti e processi industriali.

Project Management Center of Excellence: collabora con i Project Manager alla startup e alla gestione di grandi progetti e contratti, per i clienti svolge attività di Project Management Office e supporta il percorso di Agile Transformation, è responsabile della metodologia interna di Project Management e referente, in collaborazione con la Academy dei percorsi professionali di Project Manager, PMO Specialist e Scrum Master.

Robotic Process Automation: assicura lo sviluppo di un Robotic Industrialization Office di valore grazie a un team di professionisti accreditati che garantisce una governance strutturata, con approccio metodologico.

Un'innovazione che genera valore

GRI 103-2 GRI 103-3

In Engineering pensiamo che l'innovazione non si possa tradurre solo nell'incremento delle performance dei nostri clienti. Tanto è vero che la nostra attività include l'elaborazione di progetti per i settori dell'agricoltura, dell'energia, della pubblica amministrazione e della sanità. Soluzioni che producono rilevanti impatti positivi sulle persone e sulla comunità.

Per il nostro Gruppo, innovare è il processo che genera valore partendo dalle idee, questo si concretizza nell'attuazione di completi processi di innovazione che

hanno l'obiettivo di concepire nuovi obiettivi di innovazione per i nostri clienti e di costruire soluzioni o prototipi in grado di soddisfarli, non guardando soltanto all'immediato, ma anche e soprattutto a quel che accadrà in futuro. La creazione di completi ecosistemi dell'innovazione, che mettano insieme le diverse anime dell'Azienda, le startup, i centri di ricerca e altri partner esterni, serve a creare, raccogliere, analizzare e integrare dati, processi e soluzioni per supportare il lavoro di aziende, amministrazioni, città, organizzazioni pubbliche e private. Il flusso di informazioni viene, infatti, interpretato e modellato per favorire l'entrata di queste realtà in una nuova era digitale, progettata e realizzata utilizzando le tecnologie abilitanti (AI & Advanced Analytics, RPA, cloud, Digital Twin, cybersecurity, IoT, blockchain, AR-MR-VR) e le tecnologie emergenti, ossia quelle che potranno essere usate domani per la realizzazione di nuove iniziative di innovazione. Perché, per noi, presidiare la frontiera dell'innovazione vuol dire soprattutto investire sull'eccellenza tecnologica e sul capitale umano, trasformando i processi organizzativi e di business delle aziende al fine di abilitare una crescita equa e sostenibile del mondo che ci circonda.

In tale ottica abbiamo sviluppato una metodologia completa di co-design dell'innovazione, che consente di collaborare con i nostri clienti nella progettazione dei prodotti e servizi del domani, impegnandoci a garantire soluzioni sempre efficaci, inclusive e user-friendly.

Le fondamenta di questi processi vedono la luce con l'attività di ricerca, sviluppata da quattro aree di studio: "Security e Cybersecurity", "Industria 4.0 e Agrifood", "Smart Energy e Content" e "Cloud Edge e E-Health", a loro volta suddivise in aree specialistiche. La ricerca è affidata ad oltre 450 risorse, fra ricercatori e data scientist, che operano in otto laboratori favorendo la diffusione e lo scambio di idee e di risultati, in un'ottica di cross-fertilization. Infatti, nonostante i nostri esperti possiedano competenze specifiche su singoli temi, le discipline di studio non vengono concepite come scatole chiuse, dai confini operativi invalicabili. La ricerca e sviluppo di Engineering ha un ruolo di primo piano nel panorama della ricerca nazionale ed internazionale che si sostanzia in oltre 110 progetti di ricerca attivi, nella partecipazione attiva alle maggiori iniziative di promozione della ricerca a livello nazionale ed europeo, nonché in una fitta rete di collaborazioni e partnership con oltre 150 università ed enti di ricerca in Europa e nel mondo.

La collaborazione interna non si esaurisce nei laboratori: nel 2019, abbiamo attivato una struttura dedicata alla gestione dei processi di innovazione che si occupa di guidare tutte le business unit all'interno di specifici

"Innovation Process". Si tratta di un insieme di metodologie che hanno l'obiettivo di costruire nuove iniziative di innovazione, di medio e lungo periodo, a partire dagli asset innovativi presenti all'interno dell'offerta del Gruppo e ampliandola attraverso il contributo di colleghi appartenenti ai laboratori di ricerca e ai Centri di Competenza, di specialisti dei temi tecnologici, di partner esterni come startup e PMI e con altri contributi che possono provenire da dentro o da fuori l'organizzazione.

In Engineering superiamo anche i confini aziendali, nella convinzione che la collaborazione non sia una semplice metodologia operativa, ma l'humus in cui affondano le radici dell'innovazione. Tramite un approccio di open innovation favoriamo, infatti, la partecipazione di tutti gli stakeholder, fra cui Università ed Enti di Ricerca, PMI, startup e partner industriali, ai nostri processi di innovazione, anche tramite lo strumento del co-design. Questo modus operandi ci permette di avere il massimo del risultato dai nostri processi di innovazione, di essere sempre preparati a gestire le complessità del cambiamento, per noi e per i nostri clienti.

La governance dei processi di innovazione è affidata a un Innovation Team in cui partecipano i responsabili dell'innovazione di tutti i mercati, che si avvale del contributo prezioso di un innovation network composto da più di 300 colleghi, esperti e appassionati di innovazione, di tecnologia e di futuro, distribuiti in tutta l'organizzazione. Questi "innovatori" contribuiscono in modo determinante al successo dei processi di innovazione che vengono attivati in tutte le business unit e rappresentano uno straordinario strumento per abbattere le barriere tra strutture organizzative diverse, con l'obiettivo di portare sul mercato nuove idee, nuove soluzioni e nuovi ecosistemi digitali e di generare un impatto positivo sulla vita delle persone. Nel 2022, tra i vari strumenti e metodologie a disposizione per l'attivazione dei processi di innovazione, abbiamo iniziato a lavorare a un modello di maturità della sostenibilità in grado di misurare le iniziative di innovazione attraverso l'impatto generato sugli SDGs e sui megatrend di Agenda 2030.

Tale iniziativa consolida il nostro impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale, temi che, insieme alla ricerca e all'innovazione, definiscono la natura del nostro modo di fare impresa.

L'approccio descritto consente di trasferire all'interno delle aree di business le soluzioni più innovative e di rispondere, anticipandole, alle esigenze che provengono dalle più disparate aree di mercato. Mettere in relazione la ricerca e i mercati attraverso i processi di innovazione è, infatti, un tratto distintivo del nostro Gruppo, da sempre orientato alla concretezza e impegnato ad assicurare che, grazie ai



I NOSTRI PROGETTI DI RICERCA PER LA SOSTENIBILITÀ CLIMATICA

Nel corso degli anni Engineering ha partecipato a diversi progetti di ricerca dedicati allo sviluppo di nuove soluzioni digitali per il miglioramento dell'efficienza energetica e, quindi, una riduzione delle emissioni nocive di biossido di carbonio CO₂.

Engineering partecipa a 14 progetti di ricerca in ambito energetico in collaborazione con oltre 150 partner internazionali. Tali progetti, che complessivamente prevedono un investimento totale di più di 120 Milioni di euro, mirano a ottimizzare i consumi energetici consentendo quindi di ridurre le emissioni di biossido di carbonio degli impianti domestici ed industriali. Una linea di ricerca specifica, inoltre, è dedicata alla ottimizzazione delle mobilità elettrica nelle città ottimizzando lo scambio tra rete elettrica e rete di approvvigionamento degli autoveicoli.

In definitiva questi 14 progetti, da un lato, lavorano nella direzione di condivisione dei dati nei data space europei e nell'ecosistema di Gaia-X, dall'altra, permettono una gestione più efficiente dell'energia, con la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂.

Una delle metodologie di riduzione delle emissioni di carbonio è quella di investire e utilizzare l'idrogeno come vettore di energia. Anche su questo i nostri laboratori di R&D hanno maturato negli anni un'esperienza consolidata in progetti complessi dedicati a disegnare, costruire e gestire impianti per la produzione e lo stoccaggio dell'energia attraverso l'idrogeno. Viene questa infatti considerata come una opzione ecologica molto promettente. Oggi dal punto di vista delle emissioni nocive la massima attenzione viene data alla riduzione delle emissioni di biossido di carbonio, ma secondo molti studi non si deve trascurare la possibile dispersione di idrogeno, che può essere fino a 11 volte più nociva di quella di CO₂ per l'effetto serra.

Per questo Engineering ha sviluppato anche progetti atti alla realizzazione di sistemi ICT di monitoraggio, controllo e ottimizzazione degli impianti a idrogeno, permettendo, da un lato lo sviluppo di impianti di produzione di idrogeno verdi, sicuri ed efficienti; dall'altro lo sviluppo di sistemi per la distribuzione e il trasporto dell'idrogeno costantemente monitorati, al fine di ridurre drasticamente le dispersioni di questo gas in atmosfera, e consentirne così un utilizzo sicuro ed ecologico.

processi di innovazione, si possa arrivare a una proposta integrata di tecnologie tradizionali e innovative, per essere più vicino alle esigenze di clienti e partner. Ne è un esempio tangibile la nostra soluzione Digital Enabler, la data-platform che ha consentito di realizzare il sistema di biosorveglianza DE4Bios, utilizzato per monitorare e contrastare la pandemia da Covid-19.

Generiamo valore per la collettività

GRI 102-12

Quando le esigenze che emergono dal business incrociano le opportunità che nascono dalle nuove frontiere tecnologiche, si generano evoluzione, progresso e trasformazione. Le nostre attività volte alla ricerca e all'innovazione hanno l'obiettivo di generare valore per la collettività attraverso l'applicazione di tecnologie abilitanti ed emergenti ai diversi ambiti della vita.

Augmented Cities: miglioriamo il modo in cui le nostre città e i nostri cittadini utilizzano il tempo e lo spazio, aumentando la qualità di vita delle persone, attraverso progettualità caratterizzate da una solida sostenibilità economica e finanziaria.

Smart Energy & Utilities: grazie alla conoscenza dei processi core dei nostri clienti, trasformiamo i modelli di business e digitalizziamo i processi lungo l'intera filiera dell'energia, promuovendo la creazione di paradigmi aziendali nuovi e affidabili.

Smart Transportation: ottimizziamo l'affidabilità e la sicurezza dei servizi di mobilità basati sui dati e dedicati a persone, beni e infrastrutture.

Digital Media & Communication: in qualità di partner "end-to-end" per la trasformazione digitale dei nostri clienti, siamo capaci di sfruttare la profonda conoscenza delle tecnologie per creare valore, costruire nuovi modelli di business integrati e migliorare i processi core.



Digital Industry: attraverso la trasformazione digitale implementiamo il futuro del manufacturing.

Digital Finance: aiutiamo le organizzazioni a trasformare il modo in cui gestiscono dati e processi, accompagnandole verso nuovi ecosistemi digitali e migliorando le relazioni fra gli stakeholder.

Digital Retail & Fashion: aiutiamo le aziende del commercio e della moda a rivoluzionare l'esperienza di acquisto dei clienti e a semplificare le operazioni, riducendo i costi e aumentando i ricavi.

Smart Agriculture: aiutiamo i player del settore a sfruttare i vantaggi della trasformazione digitale attraverso un ecosistema integrato di tecnologie e sistemi di gestione dei dati, supportandoli lungo l'intera filiera, dal campo alla fattoria fino alle organizzazioni governative.

Smart Government: trasformiamo l'amministrazione pubblica per renderla più efficiente e sostenibile, partendo dai processi core e mettendo al centro l'esperienza d'uso della persona per realizzare una nuova e matura cittadinanza digitale.

E-Health: ottimizziamo la sanità attraverso la digitalizzazione dei processi e l'impiego di tecnologie innovative, per migliorare la cura dei pazienti, la qualità del lavoro dei professionisti e la sostenibilità complessiva dei sistemi sanitari.

Digital Defense, Aerospace & Homeland Security: abilitiamo l'acquisizione, la gestione e la distribuzione sicura dei dati provenienti dalle operazioni militari, dalla sicurezza nazionale e dal supporto logistico in ambito marittimo, terrestre, aereo, spaziale e cibernetico.

Protagonisti del Global Innovation Network

In Engineering sappiamo che giocare un ruolo da protagonisti nel mondo della ricerca tecnologica significa fare squadra con i migliori, per un'evoluzione continua in materia di open innovation. Perché oggi le grandi imprese, oltre a valorizzare le idee prodotte al proprio interno, devono conoscere e assimilare anche l'innovazione prodotta al di fuori dei propri confini.

Per mantenere la leadership nel settore coordiniamo, quindi, numerosi progetti e collaboriamo con le più importanti realtà scientifiche internazionali e con player

industriali di primo livello. Rivestiamo, inoltre, una posizione strategica nella community della ricerca internazionale come partner di network a tutti i livelli, in grado di riunire eccellenze industriali, scientifiche e del mondo accademico di tutta Europa.

Le opportunità che si sono presentate nel 2021 ci hanno permesso di esplorare nuovi orizzonti. Inoltre, poiché il lavoro di squadra è per noi mezzo e fine, abbiamo parallelamente dato avvio a nuove collaborazioni. Nell'ambito delle attività che svolgiamo per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ad esempio, abbiamo colto l'opportunità per aumentare la cooperazione organica con i maggiori centri di ricerca nazionali. Siamo andati oltre, individuando un portafoglio di circa 450 startup che potranno operare come nostri partner e stiamo avviando otto dottorati di ricerca per agevolare l'esecuzione del PNRR. Sempre a livello nazionale, siamo coinvolti in alcuni cluster di collaborazione che si occupano di tutte le tematiche di R&D rilevanti per il sistema Paese, ad esempio in ambito agroalimentare e HTC.

5G PPP

Partenariato Pubblico-Privato co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito di Horizon 2020, il programma 5G PPP riunisce rappresentanti del settore industriale, delle PMI e del mondo della ricerca, oltre naturalmente alla Commissione stessa, e si pone come obiettivo il rafforzamento della leadership europea nel campo delle reti avanzate 5G. Engineering è coordinatore di due progetti 5G PPP: 5GMEDIA e NRG-5.

BIG DATA VALUE ASSOCIATION (BDVA)

Organizzazione internazionale no-profit a guida industriale che conta oltre 200 membri in Europa, fra cui grandi, piccole e medie imprese, università e centri di ricerca. L'associazione nasce come controparte privata della CE nel Partenariato Pubblico-Privato Big Data Value, finalizzato a definire una visione unitaria e soluzioni innovative in grado di accrescere la competitività europea in termini di capacità di valorizzazione dei Big Data. La missione della BDVA è lo sviluppo di un ecosistema di innovazione che sfrutti al meglio il potenziale dei dati prodotti dall'intelligenza artificiale per realizzare una reale trasformazione digitale in Europa. Avviata nel 2014, la PPP BDV è pienamente operativa dal 2016, grazie a finanziamenti stanziati per lo sviluppo di iniziative di ricerca dedicate e per la progettazione di nuovi scenari e opportunità di business basati sulla valorizzazione dei dati. Engineering è Full Member e membro del Board of Directors e del Partnership Board. Inoltre, coordina i gruppi Smart Manufacturing Industry, Smart Cities e Security.



GAIA-X PER UNA DATA ECONOMY EUROPEA

Implementare un'infrastruttura dati basata su un nuovo ecosistema digitale aperto, trasparente, sicuro e pienamente affidabile. Creare una data strategy nella quale l'Europa possa esercitare la propria data sovereignty senza dipendere da altri soggetti. Realizzare un'infrastruttura cloud e un ecosistema di dati e applicazioni, in cui gli Stati membri non si limitino a scambiarsi informazioni, ma governino l'intero processo di trasformazione digitale.

Promossa da Francia e Germania con la partecipazione di 22 importanti entità europee, GAIA-X nasce per raggiungere questi obiettivi. Basata su standard esistenti e tecnologia open source, si pone infatti come un'infrastruttura di dati ed ecosistemi che punta ad abilitare servizi innovativi, aperti, coerenti, di qualità garantita e facili da usare. Una missione che fa dell'interoperabilità il fulcro di una nuova data economy totalmente europea. GAIA-X rappresenta, quindi, la frontiera di un'economia basata su dati e sistemi interoperabili e condivisi, nonché sul conseguente sviluppo di data space europei: una realtà che contribuisce alla crescita economica del continente, migliorandone produttività e competitività. Già dal 2018, tra i primi associati a livello internazionale dell'International Data Spaces Association (IDSA), noi di Engineering siamo "Day-1 Member" della Fondazione GAIA-X e una delle 3

aziende italiane con un membro nel Board europeo, avente un ruolo attivo nella definizione della governance del progetto. Con l'adesione a questo progetto, ribadiamo la nostra convinzione rispetto alla necessità di dar vita a una Data Space Economy, sfruttando soluzioni digitali basate sui principi di sovranità dei dati e sui più elevati standard di sicurezza e interoperabilità. La nostra partecipazione a GAIA-X è fortemente attiva, poiché ci vede coinvolti nella maggior parte dei working group tecnici.

Nell'ambito di GAIA-X, il 2021 ci ha visti promotori di Structura-X e fra i fondatori della Data Space Business Alliance. L'obiettivo di Structura-X è quello di implementare un ecosistema infrastrutturale, necessario per la gestione dell'ecosistema degli spazi dati. Quanto alla Data Space Business Alliance, lo scopo è quello di mettere a fattor comune i componenti tecnologici e i componenti di ecosistema a livello europeo. Questa associazione aggrega circa 1000 organizzazioni in UE e nel mondo e conta attualmente 100 HUB, che hanno come obiettivo principale quello di accelerare lo sviluppo della data economy in EU attraverso la creazione di data space.

Engineering riveste un ruolo cruciale all'interno di questo progetto essendo parte dello Steering Board del nodo italiano di GAIA-X e del Board Europeo, oltre a rivestire la Vice Presidenza per l'Innovation.

ECSO

Un PPP (Partenariato Pubblico-Privato) sulla cybersecurity che riunisce pubblica amministrazione, università, centri di ricerca e imprese con l'obiettivo di rendere più innovativa e competitiva l'industria della sicurezza informatica. Attivo dal 2018, ECSO conta oltre 200 membri attivi e beneficerà di circa 250 milioni di euro. Engineering è membro dell'organizzazione e del Partnership Board. È anche co-chair del Working Group WG6.1 sugli ecosistemi, co-chair del WG2.2 su investimenti e modelli di business innovativi, chair del WG3.7 sulle smart cities e membro del WG5 sull'educazione.

AIOTI (Alliance for Internet of Things Innovation)

L'obiettivo di questo panel è quello di guidare, promuovere, creare un ponte e collaborare nella ricerca e nell'innovazione sull'IoT e l'Edge Computing e su altre tecnologie convergenti, nella standardizzazione e nella creazione di ecosistemi che garantiscano

l'implementazione dell'IoT per le aziende europee, creando benefici per la società europea. La cooperazione con altre regioni globali garantisce la rimozione delle barriere allo sviluppo del mercato dell'IoT e dell'Edge Computing, preservando i valori europei, tra cui la privacy e la protezione dei consumatori.

EUROPEAN INSTITUTE OF INNOVATION AND TECHNOLOGY (EIT DIGITAL)

È la "Knowledge and Innovation Community" Europea dedicata al sostegno e alla valorizzazione delle competenze e delle soluzioni digitali a forte contenuto innovativo, prodotte dalle tantissime startup e piccole imprese europee che fanno parte della comunità di innovazione. Engineering è partner di EIT-Digital da oltre 10 anni, dando un contributo rilevante allo sviluppo e alla crescita della comunità innovativa soprattutto in Italia.

THE EUROPEAN ORGANISATION FOR SECURITY (EOS)

Associazione che raggruppa i principali attori industriali e accademici europei del settore sicurezza, conta in 15 Paesi del continente circa 50 membri localizzati, che offrono diversi servizi e soluzioni, fra cui il monitoraggio dei confini marittimi e terrestri, la sicurezza dei trasporti, la cybersecurity, la protezione delle infrastrutture critiche e la gestione delle crisi. Per oltre un decennio, EOS ha promosso lo sviluppo e l'armonizzazione del mercato della sicurezza in Europa, contribuendo in maniera significativa anche alla nascita di iniziative in specifici ambiti. In particolare, l'associazione ha contribuito alla nascita dell'iniziativa pubblico-privata dedicata alla sicurezza cibernetica, denominata ECSO. Engineering è membro fondatore dell'organizzazione e membro del Board of Directors. Inoltre, coordina il working group sulla cybersecurity.

FIWARE

Fondazione no-profit di diritto tedesco con sede a Berlino, che nasce dal Partenariato Pubblico Privato Future Internet (FI-PPP). FIWARE fornisce un insieme di componenti software open source (detti "Generic Enabler") che abilitano e semplificano lo sviluppo di smart applications basate su modelli di dati standard per diversi domini applicativi, fra cui smart-city, Industry 4.0, agri-food, water, energy.

La fondazione conta oggi circa 400 membri in tutto il mondo e acquisisce sempre maggiore visibilità, tanto che il suo componente principale, il "context broker", è stato inserito con il supporto di tutti i Paesi europei nel catalogo del CEF, che la Commissione Europea mette a disposizione degli Stati membri per lo sviluppo di applicazioni cross-border. Più recentemente, dopo lunga valutazione, FIWARE è stata scelta come piattaforma di riferimento per lo sviluppo del programma "smart city" promosso dal governo indiano. Engineering è fondatore e Chair del Board of Director.

INTERNATIONAL DATA SPACE ASSOCIATION (IDSA)

Con questa associazione, il business e la ricerca assumono un ruolo attivo nella definizione di un'architettura affidabile per la così detta "data economy". IDSA annovera fra i propri membri oltre 100 organizzazioni di diverse dimensioni (diverse nella lista "Fortune 500"), appartenenti a 18 Paesi e a diversi settori produttivi. Obiettivo primario dell'associazione è la realizzazione di una soluzione aperta, standard e indipendente dai vendor che permetta la "data sovereignty", ovvero la possibilità di controllare e regolare l'utilizzo dei dati privati condivisi. Definita nell'ambito di IDSA, l'architettura di riferimento rappresenta la base di un marketplace dei dati fondato su valori europei, ovvero privacy e sicurezza dei dati, uguali opportunità attraverso un disegno federato e "sovranità dei dati", sia per

il proprietario delle informazioni che per gli utilizzatori delle stesse. Engineering è membro del Board europeo.

NESSI

Nata oltre dieci anni fa, la piattaforma tecnologica europea Nessi si propone di sviluppare una strategia per software e servizi guidati da una comune agenda europea di ricerca. L'iniziativa, oggi considerata un think-tank indipendente, conta circa 400 membri, fra cui le principali aziende IT, le maggiori università e i più avanzati centri di ricerca in Europa. Negli anni, Nessi ha contribuito in maniera sostanziale alla nascita di importanti iniziative, quali i Partenariati Pubblico Privati Future Internet (FI-PPP), da cui è nata FIWARE, e la Big Data Value. Oggi NESSI sta partecipando attivamente alle iniziative e al dibattito che, a livello europeo, si svolgono su temi cruciali per lo sviluppo e la competitività dell'intero sistema produttivo continentale, quali la cybersecurity, le open platform a supporto della trasformazione digitale e l'intelligenza artificiale. Engineering è fondatore e membro del Board.

OW2

Comunità di software open source, globale e indipendente, ha la missione di promuovere lo sviluppo di middleware open source, applicazioni aziendali generiche e piattaforme di cloud computing, oltre che di promuovere una comunità vivace e un ecosistema di business. Engineering è Corporate Member.

WATER EUROPE

Mirando ad aumentare il coordinamento e la collaborazione tra i vari attori del settore idrico, Water Europe promuove iniziative di collaborazione intersettoriale e contribuisce a risolvere le sfide globali legate all'acqua. Inoltre, crea un ambiente favorevole per progetti e innovazioni in questo ambito e accresce in modo proattivo l'importanza del settore idrico. Engineering è Standard Member e contribuisce al working group ICT.

Il Gruppo Engineering è presente in veste di esperto internazionale nei seguenti gruppi di lavoro a livello mondiale: ISO/TC 279 "Innovation Management", ISO/TC 307 "Blockchain and electronic distributed ledger technologies", ISO/IEC JTC 1/SC 42 "Artificial intelligence", ISO/IEC JTC 1/SC 41 "Internet of things and digital twin", ISO/IEC JTC 1/AG 2 "Advisory Group on JTC 1 Emerging Technology and Innovation (JETI)".



PROGETTI DI RICERCA CON FOCUS ESG

In qualità di partner di clienti operanti in aree e settori che influiscono sulle tematiche di governance, sociali e ambientali, abbiamo vissuto il particolare contesto delineato dal 2021 come un'occasione per intensificare le nostre attività più "sociali", caratterizzate da un impatto benefico sulle comunità e sul mondo in cui viviamo.

Nell'attuale contesto di forte instabilità economica, abbiamo ideato, tramite il progetto di ricerca europeo Eureka, una soluzione che ha la finalità di abilitare la trasformazione 4.0 in un'ottica di riconversione della produzione.

Tale misura si rende necessaria quando fattori contingenti, come ad esempio la pandemia da Covid 19, vanno a incidere sul normale svolgimento del business aziendale.

Sulla scia dell'emergenza sanitaria, abbiamo sviluppato il progetto Eremo che ha come obiettivo quello di mettere in campo soluzioni per il monitoraggio a distanza di pazienti con malattie croniche (fra cui, il cosiddetto "Long Covid"). Il progetto è attualmente utilizzato dalla ASL di Foggia nell'ambito della telemedicina e permette di ridurre il sovraffollamento degli ospedali e di migliorare la qualità delle cure.

Altri temi emersi prepotentemente nel 2021 sono stati quelli relativi a Metaverso, NFT, Cryptocurrencies e Web 3.0, rispetto ai quali abbiamo anticipato i tempi, istituendo un apposito Centro di Competenza.

Anche rispetto a queste aree di ricerca, in Engineering adottiamo un approccio di open innovation, collaborando con startup e soggetti particolarmente all'avanguardia sui singoli temi. Inoltre, offriamo il nostro supporto ai clienti aiutandoli, innanzitutto, a comprendere queste nuove tendenze, nonché a sviluppare innovazioni in materia.

Rispetto ai nostri cluster di riferimento, il 2021 è stato caratterizzato da un particolare fermento nell'ambito delle Smart Cities. Più in dettaglio, abbiamo verticalizzato una soluzione che rientra nel digital enabler Power Faces, tramite il progetto Digital Twin degli edifici. Quest'ultimo offre una soluzione per la configurazione di facciate intelligenti in ambito edilizio, che verrà presentata in occasione di un prestigioso evento. Abbiamo, inoltre, elaborato un sistema di controllo dei semafori a beneficio degli enti locali.

Fra i contributi da segnalare, ricordiamo anche il rilascio di una collaboration platform customizzata per MediTech: la soluzione è stata ideata per i digital innovation hub europei e pensata per sostenere le collaborazioni fra i membri di questo eco-sistema, anche al fine di sviluppare progetti di innovazione. L'auspicio è che possa diventare lo standard per le piattaforme di Competence Centre a livello nazionale. Abbiamo, inoltre, assistito MediTech nell'adesione a FIWARE per potenziare la capacità di sviluppo dell'ente.

Fra le iniziative più rilevanti del 2021 è, infine, da segnalare la nostra partecipazione a un IPICEI che verte sul Cloud Computing. Il progetto, ancora in fase iniziale, cambierebbe l'ordine di grandezza con cui il nostro Gruppo struttura la propria offerta cloud

Riconoscimenti e premi



“BEST TALENT ACQUISITION TEAM” DI LINKEDIN

Engineering si aggiudica il primo premio per la categoria “Best Talent Acquisition Team” nell’ambito dei LinkedIn Talent Awards 2021. Il riconoscimento arriva alla fine di un anno che ha visto l’ingresso nel Gruppo di ben oltre 900 persone. Il premio viene assegnato ogni anno dal team Insight di LinkedIn alle aziende che hanno ottenuto i migliori risultati nella propria strategia di acquisizione di talenti attraverso l’utilizzo di LinkedIn Talent Solutions. In particolare, si premia il modo in cui le organizzazioni dimostrano di saper comprendere e coinvolgere i talenti, creando luoghi di lavoro inclusivi con opportunità di apprendimento e sviluppo per i dipendenti.



DIVERSITY LEADER AWARD FINANCIAL TIMES 2021

Engineering ha confermato la sua presenza nella classifica Diversity Leaders Award per l’impegno e le politiche che mette in atto nel rispetto dei propri dipendenti e delle loro diversità proprio con la convinzione che la qualità umana e professionale delle persone siano elementi fondamentali per il successo e la crescita. Un riconoscimento all’impegno dell’Azienda nella gestione delle risorse umane, della diversità e dell’inclusione, nella convinzione che la qualità umana e professionale delle persone sia fondamentale per la crescita del business.



MISSIONFLEET AWARDS 2021

Tra i riconoscimenti di MissionFleet Awards 2021 (6a edizione del più importante premio italiano della filiera delle company cars), quello di “Miglior Progetto di Infrastruttura di Ricarica” è andato alla nostra azienda, per un brevetto che rende intelligente ogni presa elettrica trasformandola in un punto di ricarica per auto elettriche e offrendo ai fleet manager dati sul consumo per il rimborso aziendale.



PREMIO SPECIALE “IMPEGNO SOCIALE” BBS

“L’attenzione alla comunità come crescita culturale e sociale del nostro Paese, dove scienza, cultura sociale, arte e università si coniugano con inclusione, partecipazione ed economia circolare” è la motivazione del premio speciale “Impegno Sociale” di BBS - Biblioteca Bilancio che è andato al nostro Gruppo per il 2021. Un riconoscimento che conferma il valore della nostra scelta di contribuire concretamente alla crescita culturale e sociale del Paese attraverso un approccio responsabile che favorisce l’inclusione, la partecipazione e la sostenibilità. Già negli anni precedenti avevamo ottenuto una Menzione in Ambito Sociale e il Premio Speciale Stakeholder.



DIGITAL 360 AWARDS “INTERNET OF THINGS & BIG DATA ANALYTICS”

Engineering è tra i vincitori della sesta edizione dei Digital360 Awards, il contest organizzato da Digital 360 che premia i migliori progetti di innovazione digitale nelle aziende italiane, promuovendo la cultura della digitalizzazione nel nostro Paese. Il Gruppo si è classificato primo nella categoria “Internet of Things & Big Data Analytics” con il progetto Engineering Mobile Energy. Durante l’evento “Il nuovo volto del Digitale: inclusione, sostenibilità e diversity”, organizzato in collaborazione con il CioSummIT, i 47 finalisti hanno presentato i loro progetti a una giuria di oltre 150 CIO provenienti dalle più importanti imprese italiane che hanno premiato le migliori soluzioni per originalità, benefici concreti e replicabilità.



GREAT PLACE TO WORK DO BRASIL 2021/2022

Great Place To Work, la società di consulenza globale che valuta e certifica le organizzazioni con l'obiettivo di ottenere i migliori risultati attraverso una cultura di fiducia, alte prestazioni e innovazione, ha riconosciuto per il secondo anno consecutivo Engineering Do Brasil come Excellent Place to Work. Con la campagna "O Enger no Centro de Tudo", la nostra controllata in Brasile ha incoraggiato nel 2021 la partecipazione dell'azienda al sondaggio, registrando un ulteriore miglioramento nella percezione dei dipendenti soprattutto nelle aree rispetto, credibilità, orgoglio, spirito di squadra. Un risultato che conferma il consolidamento dei progetti e delle azioni rivolte alle persone e che consente di concorrere per la classifica nazionale delle 150 migliori aziende per cui lavorare in Brasile.



CEOFORLIFE GLOBAL AWARDS 2022

Il nostro Ceo Maximo Ibarra ha ricevuto il premio CEOforLIFE ECI United Arab Emirates & Global Award per l'impegno nella promozione e nello sviluppo di progetti attenti a generare un impatto positivo sull'ambiente e la società. I CEOforLIFE ECI United Arab Emirates & Global Awards si propongono di raccontare e premiare le best practice delle aziende italiane ed emiratine che si sono distinte nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi ad alto valore aggiunto, in linea con gli SDGs delle Nazioni Unite, con particolare attenzione all'impatto ambientale e sociale del business.



LEADER DELLA SOSTENIBILITÀ 2022

Engineering è Leader della Sostenibilità 2022. Il Sole 24 Ore in collaborazione con Statista, l'istituto indipendente leader nelle ricerche di mercato, ha realizzato una classifica delle aziende italiane che si sono distinte per l'impegno a favore dei propri dipendenti, dell'ambiente e della società. La ricerca ha preso in considerazione oltre 1.500 report di sostenibilità di aziende operanti in Italia, selezionando solo le migliori 200. Lo studio si è focalizzato sulle tre macroaree della sostenibilità: ambientale, sociale e governance aziendale. Si tratta di un riconoscimento importante per il nostro Gruppo e un passo concreto verso la costruzione di una responsabilità sociale d'impresa sempre più attenta e consapevole.



"TOP COMPANIES 2022 IN ITALIA" DI LINKEDIN

Engineering è Top Companies Italia 2022. Selezionata da LinkedIn, il più grande network professionale online al mondo, tra le 25 migliori aziende italiane dove sviluppare la propria carriera. La lista è stata realizzata esaminando le azioni e i percorsi di carriera di milioni di professionisti sulla piattaforma tra gennaio e dicembre 2021, prendendo in considerazione non solo la stabilità, ma anche la diversità di genere di ciascuna azienda, nonché la crescita delle competenze e la capacità di avanzare internamente ed esternamente all'impresa.



GOVERNANCE

**Responsabilità
e trasparenza
alla base della nostra
governance**



G GOVERNANCE

GRI 102-18

I valori di trasparenza, correttezza e rispetto definiscono l'etica aziendale e sono elementi essenziali alla base della struttura di governo volta ad assicurare la creazione di valore a lungo termine e la continuità del business. Il nostro sistema di Corporate Governance è quindi un elemento essenziale affinché l'operatività di tutto il Gruppo sia orientata verso i principi della responsabilità sociale, tanto internamente quanto esternamente. Per tale motivo, abbiamo definito una strategia di responsabilità sociale fondata sui dieci principi e sui valori di integrità e trasparenza del Global Compact delle Nazioni Unite, applicabili in tutti i Paesi in cui operiamo.

L'adesione a tali principi che riguardano le aree dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, dimostrano il costante impegno e la convinzione che la componente etico-sociale giochi un ruolo fondamentale nell'assicurare la sostenibilità aziendale nel medio-lungo periodo.

Una Governance ben strutturata, fondata sull'adozione delle migliori pratiche e principi di responsabilità e trasparenza nei confronti di tutti i nostri Stakeholder, permette di armonizzare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali ed inoltre garantisce elevati standard di qualità, ed affidabilità, elementi imprescindibili della nostra riconoscibilità e della nostra identità aziendale.

Inoltre, l'applicazione dei valori del nostro Codice Etico e l'impegno nell'innovare ed implementare policy e procedure, ci permette di mantenere e garantire una gestione aziendale corretta ed efficiente volta al raggiungimento del massimo equilibrio tra esigenze da perseguire, tempestività e flessibilità nell'assumere decisioni, trasparenza nelle relazioni e individuazione di ruoli e responsabilità.

Governance

WE SUPPORT



ADESIONE AL GLOBAL COMPACT DELL'ONU

GRI 102-12

Nel 2021 Engineering ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, l'iniziativa nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo a adottare politiche sostenibili nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa e a rendere pubblici

i risultati delle azioni intraprese. Le aziende che partecipano al Global Compact si connotano per un forte senso di responsabilità sociale e aspirano a una crescita globale sostenibile, che tiene conto degli interessi dei propri attori e, attraverso l'impegno nella salvaguardia dell'ambiente, anche delle aspettative delle generazioni future.

Attraverso una "Letter of Commitment" al Global Compact inviata al Segretario General dell'ONU António Guterres, il nostro Gruppo ha formalmente aderito ai Dieci Principi Universali relativi ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione, per promuovere i valori della sostenibilità nel lungo periodo, con politiche e pratiche aziendali, iniziative sociali e civili. Tale impegno è stato rinnovato nel 2022 contestualmente alla partecipazione al programma Early Adopter della CoP (Communication on Progress), attraverso la quale il Gruppo ha rendicontato i progressi nell'integrare i dieci principi di responsabilità sociale nelle proprie strategie aziendali.

Un valore condiviso

GRI 102-7 GRI 102-12 GRI 102-16 GRI 103-2
GRI 103-3 GRI 201-1

HIGHLIGHTS

Ricavi
1.321,3 milioni di euro

Valore economico
distribuito agli
stakeholder
1.220,2 milioni di euro

Utile netto
47,5 milioni di euro

Centri di costo monitorati
dal sistema di controllo
di gestione
Circa 7.000

I risultati del nostro impegno

GRI 103-1 GRI 103-2 GRI 103-3

Il 2021, così come il 2020, è stato segnato dalla presenza della pandemia da Covid-19, continuando così il processo di mutazione del modo di vivere e lavorare in ogni parte del mondo. In questo contesto, le aziende che meglio hanno reagito a tale cambiamento sono quelle che hanno sempre creduto nell'innovazione e nella ricerca quali fattori distintivi di successo, cosa che il Gruppo Engineering ha saputo scolpire nel proprio DNA fin dalla sua fondazione.

Nei prossimi tre anni (2022-2024) continuerà ad aumentare il volume d'affari del digitale, grazie anche all'impatto positivo delle risorse e delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con un ruolo di primaria importanza per la transizione digitale dell'Italia.

Engineering è quindi pronta ad affrontare le nuove sfide che le si porranno davanti e questo sarà possibile grazie alla consolidata conoscenza dei processi di business coniugata alle più recenti evoluzioni tecnologiche. Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2021 registrando una crescita della redditività sia in termini percentuali che assoluti su tutti i principali indicatori.



Nel dettaglio:

- il valore della produzione si attesta a 1.321 milioni di euro, in crescita del 6,4% rispetto al 2020
- l'EBITDA adjusted è pari a 198,2 milioni di euro, in aumento dell'11,7% rispetto all'esercizio precedente e con una redditività sui ricavi netti che passa dal 14,6% del 2020 al 15,3% del 2021
- l'EBIT è pari a 70,4 milioni di euro (90,1 milioni di euro nel 2020) con una redditività percentuale pari a circa il 5,4%; la diminuzione è dovuta essenzialmente ai maggiori oneri straordinari, registrati nell'anno ed ai maggiori accantonamenti rispetto al 2020
- l'utile netto dell'esercizio consolidato è pari a 47,5 rispetto ai 190,8 milioni di euro del 2020; il delta è dovuto sostanzialmente all'effetto positivo del riallineamento tra maggiori valori contabili presenti al 31 dicembre 2019 e i minori valori fiscali registrati nel 2020.

Il Gruppo fa registrare un indebitamento finanziario netto pro-forma pari a -107 milioni di euro rispetto ai -40,1 milioni

di euro del 31 dicembre 2020.

Il nostro contributo all'economia del Paese

GRI 103-2 GRI 103-3

L'obiettivo di un'impresa sana, ma soprattutto sostenibile, non è solo creare ricchezza per i propri azionisti, dipendenti e fornitori, ma anche generare benessere per la collettività e nuova ricchezza per il proprio Paese. Al 31 dicembre 2021, il valore economico diretto generato dal Gruppo è stato pari a 1.341 milioni di euro ed è stato distribuito per il 91% (1.220,2 milioni di euro). La quota conferita allo Stato è stata di 34,3 milioni di euro (2,6% sul totale del valore economico diretto generato).

Ciò rappresenta il nostro impegno nel generare benessere per la collettività e contribuire all'economia del Paese.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI (TRIENNIO 2021-2019)

(importi in milioni di euro)

Descrizione	2021 31.12	2020 31.12	2019 31.12
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.321,3	1.241,5	1.274,0
Ricavi netti	1.298,0	1.218,5	1.250,9
EBITDA adjusted*	198,2	177,4	180,0
% sui ricavi netti	15,3	14,6	14,4
EBIT	70,4	90,1	61,2
% sui ricavi netti	5,4	7,4	4,9
Utile netto	47,5	190,8	43,8
% sui ricavi netti	3,7	15,7	3,5
Patrimonio netto	792,7	836,8	611,0
Posizione finanziaria netta	-107,0	-40,1	-113,7

* Per EBITDA adjusted si intendono i risultati di EBITDA al lordo dei costi delle Stock Option e di Oneri Straordinari.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (TRIENNIO 2021-2019)

(importi in milioni di euro)

Descrizione	2021		2020		2019	
	V. Assoluti	%	V. Assoluti	%	V. Assoluti	%
VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO⁽¹⁾	1.341,0	100,0	1.261,50	100,0	1.286,50	100,0
VALORE ECONOMICO DIRETTO DISTRIBUITO	1.220,2	91,0	1.142,40	90,6	1.149,20	89,0
Fornitori	499,0	37,2	440,5	34,8	463,9	36,1
Dipendenti	674,0	50,3	637,8	50,6	639,9	49,7
Finanziatori	12,5	0,9	16,0	1,3	10,9	0,8
Stato	34,3	2,6	47,8	3,8	33,7	2,6
Comunità **	0,5	0,0	0,3	0,1	0,8	0,1
VALORE ECONOMICO DIRETTO TRATTENUTO	120,8	9,0	119,1	9,4	137,3	10,7

⁽¹⁾ Valore della produzione più proventi finanziari.

^(**) Include le liberalità e le sponsorizzazioni con impatto sociale.

Valori e responsabilità etico-sociali: Codice Etico e Modello 231

GRI 103-2 GRI 103-3

In qualità di leader nel settore della Digital Transformation, vantiamo tra i nostri valori primari quello dell'etica aziendale, per mezzo della quale trasmettiamo un messaggio di trasparenza, correttezza e rispetto che abbraccia tutto il Gruppo e rappresenta un punto di riferimento nella realtà sociale in cui operiamo. La piena responsabilità che ci assumiamo nei confronti di tutti i numerosi interlocutori coinvolti a vario titolo nelle attività della società, si articola attraverso una complessa rete di relazioni e una molteplicità di aspetti rilevanti, a partire dagli obblighi normativi fino alla protezione dei soggetti più deboli.

Le funzioni aziendali interessate si occupano dell'aggiornamento e della comunicazione interna ed esterna, promuovendo attività di risk assessment volte a raggiungere un miglioramento continuo ed efficace. La fiducia che clienti e fornitori ripongono nei nostri servizi si riflette nella certezza che le nostre attività siano condotte in piena conformità alle leggi vigenti e secondo logiche di protezione dei diritti, personali e patrimoniali, di tutti i portatori di interesse. Engineering, infatti, ritiene da sempre che etica e integrità rappresentino i presupposti imprescindibili sui quali impostare le proprie attività.

Il nostro Codice Etico, revisionato nella forma editoriale nel 2019, e la Politica per la prevenzione della Corruzione si applica a tutte le società del Gruppo ed è parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione e Gestione ("Modello 231"). Tale Modello è adottato dalla Capogruppo, dalla controllata Engineering D.Hub, da Municipia e da Nexen, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e in base al quale gli enti rispondono, nelle modalità e nei termini indicati, dei reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'azienda.

Il Codice Etico definisce i diritti e i doveri fondamentali e stabilisce i valori e le responsabilità etico-sociali (sia verso l'interno, che verso l'esterno dell'azienda) rispettati e applicati da dipendenti, dirigenti, amministratori, componenti del Collegio Sindacale,

componenti dell'Organismo di Vigilanza, collaboratori esterni temporanei o continuativi, partner, fornitori e clienti. Inoltre, ormai da tempo, abbiamo adottato uno strumento di segnalazione delle irregolarità (procedura di "whistleblowing"), finalizzato a incoraggiare qualunque persona coinvolta nelle attività dell'azienda a manifestare dubbi inerenti a possibili violazioni di codici o normative. Chiunque venga a conoscenza di fatti che possano costituire una violazione del Codice Etico, delle leggi o delle politiche aziendali, oppure che siano in grado di generare potenziali pericoli per la salute o la sicurezza dei lavoratori, o per l'ambiente, è tenuto a segnalarli all'organizzazione attraverso i canali di comunicazione preposti, anche in forma anonima. Nel 2021 l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto 3 segnalazioni di whistleblowing*.

Il Modello 231 è sottoposto a continui aggiornamenti (l'ultimo risale al gennaio 2021), che rispecchiano l'evoluzione normativa del Decreto, il cambiamento giurisprudenziale e dottrinale, lo sviluppo dell'esperienza maturata e i mutamenti organizzativi aziendali. Nel 2021, abbiamo predisposto e strutturato un tool a supporto del processo di valutazione del rischio che sarà implementato nel 2022 e terrà conto dei nuovi reati, mettendoli in correlazione con i processi interni dell'azienda. L'obiettivo è adottare questo strumento, in un primo momento, sulla Capogruppo, per poi estenderlo a tutte le altre società controllate.

Il Codice Etico, la Politica per la Prevenzione della Corruzione e il Modello 231 sono pubblicati sul sito aziendale, sono visibili a tutti (tramite Internet e Intranet) e vengono diffusi e illustrati ai neoassunti attraverso sessioni formative per gli apprendisti. Nella fase di iscrizione all'Albo Fornitori (PAGE), il 100% dei fornitori è tenuto a prenderne visione e conoscerne i termini. Nel 2021 è stata condotta anche una sessione di formazione sui reati informatici.

Lotta e prevenzione della corruzione

GRI 103-2 GRI 103-3

Engineering adotta tutte le misure necessarie per contrastare e prevenire l'insorgere di episodi di corruzione, vietando qualunque azione possa promuovere o favorire

* Nell'ambito del procedimento penale n. 33849/18 r.g. n.r. pendente innanzi la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per fatti astrattamente riconducibili agli artt. 319, 319 bis e 353 c.p., la Società, in data 23 giugno 2021, ha ricevuto un'informazione di garanzia relativa all'iscrizione nel registro delle notizie di reato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. La Società, che è sempre stata (e tutt'ora rimane) totalmente estranea ai fatti che hanno originato il procedimento penale di cui sopra, non è stata attinta da misure cautelari o interdittive di alcun genere, men che mai idonee a determinare il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ed ha attuato ogni opportuna misura di self cleaning.



interessi e vantaggi da parte di terzi, oppure ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio. Nel 2019, la Capogruppo ha conseguito la certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione Anti-Bribery Management System, secondo lo standard internazionale ISO37001, rilasciata dall'ente di certificazione DNV - Italia. Tale standard è applicabile a qualsiasi tipologia di organizzazione pubblica o privata e descrive i requisiti per implementare un sistema di gestione volto alla prevenzione della corruzione, orientato al miglioramento continuo e all'adozione di misure per scongiurare i rischi di reato in maniera ragionevole e proporzionale al settore di attività, alle dimensioni e alla complessità proprie dell'organizzazione. Il sistema non intende sovrapporsi agli strumenti previsti dalla legge (piani prevenzione corruzione L. 190 o Modelli di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. 231), ma solo coordinare al meglio l'organizzazione complessiva, al fine di prevenire la corruzione in modo efficace e integrato con altri sistemi di gestione aziendale.

Nel 2021, la controllata Municipia ha ottenuto la certificazione e l'iter per l'estensione è stato programmato anche per Engineering D.Hub. Nel programma di crescita della compliance in materia di anticorruzione, la politica di prevenzione è stata estesa a tutte le società italiane ed estere. In ottemperanza alla norma, nel 2019 era stata istituita la "Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione", a riporto diretto dell'Amministratore Delegato, che nel corso del 2020 è stata estesa anche a Municipia.

Per diffondere gli strumenti adottati in tema di prevenzione

e lotta alla corruzione, l'azienda dedica ai dipendenti specifiche sessioni di formazione: nel 2021 è stato erogato il "Corso per la prevenzione della corruzione" a 5.436 membri del personale appartenenti alle aziende italiane del Gruppo, in modalità Web Based Training (WBT).

Il rispetto dei diritti umani

Nello svolgimento delle nostre attività di business, agiamo nel rispetto e nella tutela dei diritti umani e, attraverso il nostro Codice Etico, ci impegniamo a diffondere i nostri principi a tutte le aziende del Gruppo, in Italia e nel resto del mondo.

A conferma di questo, nel 2021 abbiamo avviato il percorso per la certificazione SA8000, ottenuta poi nel 2022, per la Capogruppo e le società Municipia, Cybertech e D.Hub. Questo standard internazionale risponde alle esigenze delle organizzazioni che intendono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali inerenti le condizioni dei lavoratori (diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani), riguardanti sia le persone che collaborano direttamente con la società sia i lavoratori della catena di fornitura.

NELLA COMMUNITY OPEN-ES PER LA SOSTENIBILITÀ DELLE FILIERE INDUSTRIALI

La Community di Open-es è uno strumento innovativo aperto a tutte le aziende impegnate nella sfida della transizione energetica, che vede la partecipazione di oltre 1.600 aziende di quasi 40 Paesi nel mondo. L'obiettivo di Open-es è quello di realizzare un ecosistema inclusivo e collaborativo di imprese attente al proprio impatto ambientale, sociale ed economico.

Open-es, è un modello dati ESG basato sui 4 pilastri delle metriche dello "Stakeholder Capitalism" pubblicate dal World Economic Forum, selezionate per la loro chiarezza e versatilità e per coprire tutti i settori e i modelli di business.

Tale modello permette a tutte le aziende, attraverso un approccio semplice e flessibile, di misurare e acquisire maggiore consapevolezza sul proprio contributo nel creare una società più prospera e nell'avere un rapporto più sostenibile con il pianeta.

Engineering, aderendo alla Community di Open-es, conferma il suo impegno nel contribuire alla crescita e allo sviluppo di un ecosistema industriale che poggia sui principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, supportando una transazione energetica e una crescita economica attenta alle esigenze del pianeta, dei cittadini delle comunità.

ENVIRONMENTAL

**L'impegno per
l'ambiente:
un obiettivo
improrogabile**





ENVIRONMENTAL

Esistono contesti in cui l'inazione può essere colpevole quanto l'azione avversa. Con la pubblicazione del nuovo rapporto "Climate Change 2022: Impacts, Adaptation and Vulnerability", l'*International Panel on Climate Change (IPCC)* ha lanciato un allarme inequivocabile: il cambiamento climatico rappresenta una minaccia per gli esseri umani, gli ecosistemi, la biodiversità e l'assenza di una mobilitazione immediata avrebbe conseguenze gravissime in termini di crescita dei livelli di insicurezza alimentare e idrica.

A tal fine, le aziende sono investite di un ruolo fondamentale, che devono giocare rapidamente, dotandosi di un piano di decarbonizzazione o accelerando quello già programmato, ma anche avviando opere di adattamento ai mutamenti in atto.

In Engineering consolidiamo costantemente il nostro impegno per la tutela dell'ambiente e per il contrasto del cambiamento climatico. Nel corso del 2021, abbiamo portato avanti progettualità e iniziative dall'elevato valore aggiunto, proseguendo il percorso che ormai da anni contraddistingue le attività e gli obiettivi del nostro Gruppo nell'ambito della più ampia sfera della sostenibilità.

Tra le principali iniziative svolte, abbiamo garantito una gestione responsabile dei rifiuti elettronici, ampliato la flotta aziendale di veicoli elettrici e ibridi (oggi il Gruppo conta 145 auto elettriche/ibride), adottato le soluzioni più innovative per migliorare l'efficienza energetica e l'impatto emissivo delle sedi e dei Data Center, approvvigionando il 65% della sua energia elettrica da fonti rinnovabili certificate, e avviato un percorso di *green procurement* con l'obiettivo di coinvolgere fornitori che

sposino i nostri stessi principi di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale.

Il nostro impegno è rivolto anche alla sensibilizzazione e promozione della consapevolezza lungo tutta la catena del valore attraverso comportamenti rispettosi dell'ambiente, in grado di responsabilizzare, al contempo, tutti i nostri stakeholder interni ed esterni: dal Codice Etico alla facilitazione delle scelte di mobilità *green*, dal contributo in ricerca e sviluppo alla partecipazione a progetti di tutela, dalla salvaguardia e prevenzione dei rischi climatici alla responsabilità d'impresa. Una responsabilità, quest'ultima, che deve tradursi nelle decisioni strategiche, nelle pratiche quotidiane e nella creazione di una cultura condivisa, anche attraverso l'informazione e la formazione di tutti gli attori che, direttamente o indirettamente, orbitano intorno all'Azienda.

Un impegno a cui aderisce tutto il nostro Gruppo, che per le attività svolte in Italia ha scelto da tempo di implementare e certificare un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015. Tra le altre certificazioni va inoltre segnalato l'ottenimento della ISO 14064-1:2018, relativa alla rendicontazione delle emissioni dei gas a effetto serra e alla loro rimozione.

Oltre a quanto già citato, partecipiamo all'assessment del CDP (ex Carbon Disclosure Project), di Ecovadis e di Open-es. Questo evidenzia la volontà aziendale di condividere con i propri Stakeholder lo stato dell'arte rispetto alle performance e agli impatti ambientali legati alle attività d'impresa e riguardo alle iniziative implementate per mitigarli e migliorarli.

La lotta al cambiamento climatico al centro del nostro business

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 302-1 GRI 306-3

HIGHLIGHTS

Gj consumo totale di energia
152.308

Tonnellate di emissioni CO₂
(Dirette e indirette, Scope 1 +
Scope 2)
8.665
(-8% rispetto al 2020)

Certificazione della nuova
sede di Milano (2022)
Gold LEED
(Leadership in Energy
and Environmental Design)

kWh consumo di energia
elettrica dei Data Center
15.820.772
(-14% rispetto al 2020)

kWh consumo di energia
elettrica totale derivante
da fonti rinnovabili
65%

PUE di Gruppo
1,68

Certificazione
Monitoraggio Emissioni (2022)
ISO 14064-1:2018

Target Ambientali
**Raggiunto il target di
riduzione del 5% annuo
del consumo di energia
elettrica del Data Center
di Pont-Saint-Martin**

La lotta al cambiamento climatico e la salvaguardia dell'ambiente rappresentano per Engineering aspetti da tempo integrati nella strategia e nel modus operandi del Gruppo, principi cardine di tutti i processi aziendali e valori imprescindibili da sostenere e sviluppare anche insieme ai nostri clienti.

Considerata la natura dei nostri servizi, l'impatto ambientale di cui siamo responsabili si concentra soprattutto intorno ai nostri Data Center (Pont-Saint-Martin, Torino e Vicenza, dopo la cessazione delle attività del Data Center di Assago) e alle oltre 60 sedi del Gruppo, e deriva prevalentemente dalle utenze urbane come consumo di acqua, di energia elettrica per l'illuminazione e di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti.

Al fine di strutturare politiche, procedure, attribuzioni e attività volte a un corretto presidio delle tematiche relative alla tutela del territorio, abbiamo implementato un sistema di gestione ambientale, certificato secondo lo standard internazionale ISO 14001, che copre le nostre sedi italiane di Roma, Pont-Saint-Martin, Vicenza, Napoli, Palermo e tutte le società che vi operano (Engineering Ingegneria Informatica, Municipia, Engineering D.Hub, Nexen e WebResults). Le attività che possono avere un maggior impatto sul cambiamento climatico sono state segnalate all'interno della nostra Policy aggiornata nel 2021 e vengono costantemente monitorate per individuare eventuali azioni di miglioramento. I dati che rappresentano la prestazione ambientale del Gruppo In Italia vengono raccolti, rielaborati e, successivamente, sottoposti a un'analisi di rischi e opportunità che genera misure concrete, da attuare più o meno tempestivamente in base al grado di importanza assegnato.

La sede di Roma, che ospita circa il 20% dei dipendenti del Gruppo, è dotata della certificazione LEED, sviluppata dalla U.S. Green Building Council (USGBC) che viene attribuita agli edifici che garantiscono ottime prestazioni in termini di risparmio energetico e idrico, materiali e risorse impiegati, progetto e scelta del sito, riduzione delle emissioni di CO₂ e miglioramento della qualità ecologica degli interni. A testimonianza del nostro impegno, tale certificazione è stata ottenuta anche per la nuova sede di Milano, che sarà del tutto operativa dal 2022 e potrà vantare la Gold LEED Certification.





I Green Data Center, modelli di sostenibilità energetica

Vero cuore della nostra organizzazione, i Data Center assicurano, tra le altre cose, la gestione dell'infrastruttura tecnologica informatica cui si affidano tutte le sedi italiane del Gruppo per le loro attività in remoto e garantiscono, di conseguenza, la qualità dei servizi rivolti ai nostri clienti. L'amministrazione corretta e responsabile dell'impatto generato sull'ecosistema dai nostri Data Center, principalmente con la produzione di rifiuti elettronici e i consumi di energia elettrica (apparati informatici, impianti di raffreddamento e sistemi di ventilazione e distribuzione elettrica), è una delle nostre priorità e lo dimostriamo attraverso i costanti investimenti volti al raggiungimento dell'eccellenza in termini di sostenibilità ambientale.

Il Data Center di Pont-Saint-Martin, in Valle d'Aosta, è dotato dal 2011 di un impianto geotermico di raffreddamento che funziona sfruttando l'acqua presente nella sottostante falda, caratterizzata da una temperatura costante di circa 13 gradi. Nel maggio 2021, è stato avviato un progetto per incrementare la capacità della struttura attraverso la trivellazione di due ulteriori pozzi (e il completo rinnovo tecnologico dell'impianto) e l'aumento della capacità di prelievo dell'acqua utilizzata per il raffreddamento (si è passati da 50 l/s a 96 l/s).

L'investimento ha subito cominciato a produrre alcuni benefici: i gruppi frigo adibiti al raffreddamento dell'acqua (7 gradi) sono stati spenti e i consumi di kWh sono diminuiti, consentendo un notevole risparmio nell'acquisto di energia elettrica. In particolare, i primi risultati consistenti di questa operazione di saving si sono registrati nel novembre-dicembre 2021 con l'attivazione di 3 su 21 bunker, che saranno a pieno regime nel 2023. Un ulteriore vantaggio ambientale di questo nuovo assetto impiantistico è costituito dal recupero di parte del calore presente nell'acqua nel circuito di ritorno, che viene utilizzato per il riscaldamento degli uffici, abbattendo le emissioni in atmosfera connesse alla combustione di metano e i costi per il suo acquisto.

A conferma dell'eccellente livello di efficienza, nel 2021 il Data Center di Pont-Saint-Martin ha ulteriormente ridotto il proprio PUE (Power Usage Effectiveness, il parametro che misura la sostenibilità energetica), passando da 1,52 a 1,51 (*). Con il completamento di questo progetto idronico, ci aspettiamo un'ulteriore significativa riduzione del PUE dal 2022, anno in cui è prevista anche la sostituzione di tutti gli apparati illuminati a neon, accesi 7 giorni su 7 e per 24h, sostituiti con LED. Tale sostituzione comporterà

benefici contenuti in termini di efficientamento energetico, ma comunque importanti in ottica di ammodernamento e durata degli impianti di illuminazione.

Sempre nel 2021 abbiamo, inoltre, portato avanti il progetto di compartimentazione dei flussi termodinamici all'interno del bunker, che consente di tenere separati caldo e freddo, generando benefici dettati dalla diminuzione delle temperature nelle sale server e, dunque, del fabbisogno energetico di raffrescamento.

Il 2021 ha segnato la conclusione delle attività per il Data Center di Assago: tutti i dati dei nostri clienti prima gestiti nell'impianto milanese sono stati infatti trasferiti nei due Data Center più efficienti di Pont-Saint-Martin e Vicenza. A parità di servizio erogato, saremo quindi in grado di generare una notevole riduzione dei consumi energetici e delle emissioni connesse. Con particolare riferimento al Data Center di Vicenza, si è conclusa la verifica di conformità allo standard ANSI/TIA-924-B che ha consentito di identificare e rimuovere i preesistenti punti deboli e di aumentare l'affidabilità complessiva della struttura. Il risultato è stato raggiunto collocando il Data Center al Rating 4 in tutti i quattro ambiti considerati dalla norma: meccanico, elettrico, sicurezza fisica e telecomunicazioni. Inoltre, tra la fine del 2021 e gli inizi del 2022 si è concluso con successo l'intervento di ottimizzazione dei flussi termodinamici nelle sale CED del Data Center tramite la compartimentazione fisica dei corridoi freddi e caldi con i benefici già descritti per i bunker di Pont-Saint-Martin. Il Data Center di Vicenza, che già nel 2017 aveva

ottenuto la certificazione dall'Uptime Institute al TIER IV, sia per la fase iniziale di design che per quella finale di implementazione e post-verifica on site, ha quindi fatto registrare nel 2021 delle ottime performance ambientali. Ridondato a livello di circuiti elettrici, raffreddamento e rete, il Data Center riesce a mantenere un alto livello di efficienza energetica (PUE pari a 1,84 nel 2021) e, allo stesso tempo, una notevole affidabilità impiantistica, grazie a soluzioni di "free cooling" e accorgimenti strutturali, come la separazione dall'ambiente esterno tramite corridoi isolanti. Questa architettura consente di rilevare e isolare ogni eventuale danno ai sistemi del centro, sostenendo e mantenendo attivi allo stesso tempo tutti i carichi IT e i sistemi "business critical" dei clienti ospitati nella sede.

Per questo Data Center si è concluso, inoltre, lo studio per l'implementazione di nuove unità frigo aria-acqua di ultima generazione che consentiranno di eliminare totalmente i consumi idrici e di ridurre sensibilmente i consumi elettrici rispetto agli attuali sistemi acqua-acqua.

ATTENTI ALLA NOSTRA IMPRONTA: IL CALCOLO DELLA CARBON FOOTPRINT

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-3

L'International Standard Organization (ISO) ha sviluppato, e via via aggiornato, lo standard ISO 14064 relativo alle emissioni e all'assorbimento dei gas a effetto serra (GHG- Greenhouse Gases) delle aziende. Il punto di partenza per l'implementazione di una corretta strategia di riduzione del proprio impatto ambientale è la misurazione della cosiddetta "impronta di carbonio" dell'attività aziendale, da quantificare sulla base di criteri e standard tecnico-scientifici riconosciuti a livello internazionale, allo scopo di ottenere un risultato oggettivo e ripetibile negli anni. La Carbon Footprint è, dunque, il principale indicatore ambientale in grado di quantificare l'impatto di un'organizzazione sui cambiamenti climatici in termini di emissioni dirette e indirette di CO₂: un dato che permette di individuare le attività caratterizzate da una maggiore "impronta" lungo tutta la catena del valore. Per l'ottenimento e l'aggiornamento della ISO 14064:2018 sono state incluse nel calcolo:

- emissioni dirette di Scope 1, derivanti da combustioni stazionarie (generate dalla combustione di gas naturale per il riscaldamento degli uffici e combustione di diesel utilizzato per generatori d'emergenza nei Data Center) e da combustioni mobili (generate dalla flotta auto, alimentata per la maggior parte a diesel e per una quota minore a benzina)
- emissioni di Scope 2, che provengono dal consumo di elettricità, acquistata dalla rete utilizzata presso gli uffici del Gruppo e i 4 Data Center (Pont-Saint-Martin, Assago, Vicenza e Torino)

- emissioni di Scope 3, che derivano da attività associate a viaggi di lavoro (in aereo, in treno e in traghetto) e spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

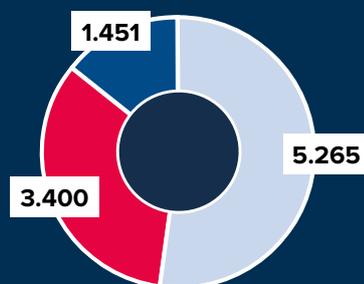
Per le società italiane del Gruppo viene calcolata l'impronta di carbonio* (Carbon Footprint) in linea con il GHG Protocol. Nello specifico, nel 2021 le emissioni totali (Scope 1 + 2 + 3) hanno registrato una riduzione di circa il 22% rispetto all'anno precedente, passando da 13.015 tCO₂ a 10.116 tCO₂ (-2.898 tCO₂).

Nello specifico le emissioni totali di Scopo 2 Market Based si sono ridotte di 2.019 tCO₂ (-37%), passando da 5.418 tCO₂ a 3.400 tCO₂, per effetto di minori consumi di energia elettrica sia dei Data Center che degli uffici e anche grazie a progetti di efficientamento del Data Center di Pont Saint Martin.

Per quel che riguarda le emissioni di Scopo 1, queste ultime sono aumentate di 1.313 tCO₂ (+25%), passando da 3.952 tCO₂ a 5.265 tCO₂ per via di un maggior numero di Km percorsi dalla flotta auto aziendale.

Infine, per quel che riguarda le emissioni di Scopo 3, si sono ridotte di 2.193 tCO₂ (-60%), passando da 3.645 tCO₂ a 1.451 tCO₂, grazie all'aumento delle giornate di smart-working e alla conseguente diminuzione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Rispetto al 2020 si registra anche un lieve aumento delle emissioni GHG Scope 3 connesse ai viaggi di lavoro (passate da un totale di 137 tCO₂ a 330 tCO₂) dovuto all'aumento delle tratte percorse dopo la fase di stop dovuta al Covid. Un obiettivo futuro del Gruppo consiste nell'estendere il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra anche alle società estere.

Totale emissioni Gruppo Italia (tCO₂)



■ Scope 1 ■ Scope 2 Mkt based ■ Scope 3

* Il calcolo delle emissioni è stato elaborato in linea con il GHG Protocol, utilizzando i fattori di emissioni tratti dai seguenti documenti di riferimento, nelle ultime versioni disponibili:

- DEFRA - Department for Environment, Food & Rural Affairs Conversion Factors - Full - set for advanced users (2021), per i fattori di emissione Scope 1, Scope 3 (spostamento casa-lavoro dei dipendenti e trasferte in aereo)
- AIB - Association of Issuing Bodies European Residual Mix (2020), per i fattori di emissione Scope 2, calcolate secondo approccio market-based che tiene conto degli effettivi contratti di fornitura stipulati dal Gruppo)
- FS Italiane: Ferrovie dello Stato, Rapporto di Sostenibilità (2021), per i fattori di emissione Scope 3 (trasferte in treno)
- MiSE - Ministero dello Sviluppo Economico, Prezzi medi mensili dei carburanti e combustibili (2021), per la stima dei consumi di diesel e benzina Scope 1.

* Questo parametro, secondo la definizione standard dell'ente internazionale The Green Grid, indica il rapporto tra il consumo elettrico complessivo di un Data Center (condizionatori, ventilatori) e il consumo dei soli apparati IT. Per avere un livello efficiente di consumi, il PUE di un Data Center deve essere inferiore a 3; un valore di 2 rappresenta un ottimo livello di efficienza, mentre valori intorno all'1,5 sono considerati eccellenti.

La gestione sostenibile dei rifiuti elettronici

GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3

Ci impegniamo da sempre per ridurre gli sprechi e gli impatti negativi derivanti dai nostri rifiuti.

Per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente, tutti i rifiuti elettronici prodotti vengono affidati a ditte specializzate e certificate per il corretto recupero dei materiali.

Attraverso un processo di simbiosi industriale, rappresentato nella relativa policy aziendale, questi "scarti" tornano a essere utili in altri settori produttivi. Una categoria di rifiuti elettronici è rappresentata, ad esempio, dai PC impiegati in azienda: per ottimizzare la loro gestione, abbiamo implementato nelle sedi italiane un sistema virtuoso che permette di contenerne i costi di acquisto e di ottenere un tasso di sostituzione più basso, con una conseguente riduzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale.

Da diversi anni, l'ufficio Servizi Infrastrutture Tecnologiche (SIT) si occupa del ripristino dei PC danneggiati attraverso la sostituzione di componenti, diventando un perfetto esempio di come la sostenibilità possa generare non solo processi virtuosi di economia circolare, ma anche una riduzione dei costi aziendali.

Il nostro Green Procurement

Nel 2021 abbiamo avviato un percorso di "green procurement" con l'obiettivo di collaborare con fornitori che sposino i principi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale e ci offrano prodotti e servizi di qualità, con prestazioni ambientali d'eccellenza. A tal fine, sia nei contratti che nelle gare di fornitura, a partire dal 2021 abbiamo introdotto requisiti e svolto analisi in relazione agli aspetti della sostenibilità ambientale negli acquisti, che rappresentano oggi un elemento di peso nel processo di scelta dei fornitori.

Nel 2021, infatti, è stata indetta una prima grande gara che assegnava un punteggio molto rilevante alla sostenibilità ambientale dei prodotti. Questa ha portato alla firma di un accordo biennale, con possibilità di estensione, per la sostituzione graduale degli oltre 12.000 Personal Computer esistenti con il surface Laptop 4 (il 95% delle nostre future postazioni) riciclabili al 91%. Il contratto prevede, inoltre,

anche la fornitura di altre tipologie di beni accessori. Tra i parametri che hanno portato alla scelta di uno specifico fornitore, è stato considerato l'impegno formalizzato pubblicamente verso la decarbonizzazione delle proprie attività, che nel medio periodo porterà le emissioni di GHG vicine o pari allo zero. La gara assegnata dimostra la volontà di Engineering nel ricercare un bilanciamento fra fattori economici, ambientali e qualità del prodotto. Un altro segmento merceologico in cui sono stati definiti e valutati i criteri ambientali è stato il packaging, con specifico riferimento alla riduzione del peso e del volume occupato dalla confezione e alla scelta del materiale di cui è composta: preferibilmente carta, cartone o plastica riciclata.

Nelle gare di fornitura degli hardware utilizzati negli uffici abbiamo introdotto valutazioni che riguardano il "consumo medio orario di targa", cioè il consumo energetico dichiarato. Per quanto riguarda i Data Center, invece, selezioniamo apparati di ultima generazione che abbiano una componentistica altamente performante dal punto di vista energetico.

Infine, anche nei capitolati per l'ambito facility (ad es. pulizie, manutenzioni e vigilanza) abbiamo inserito parametri di valutazione legati alla sostenibilità ambientale e all'utilizzo di prodotti eco-compatibili.

Più ibrido ed elettrico nella nostra flotta auto

Negli ultimi due anni, l'emergenza da Covid-19 e la conseguente adozione dello smart-working per tutto il personale ha certamente determinato una riduzione degli spostamenti e la conseguente diminuzione delle emissioni prodotte.

La flotta della società oggi conta 1.449* vetture, di cui 145 ibride/elettriche acquisite con la formula del noleggio a lungo termine (NLT).

Nel 2021, inoltre, è stata aggiornata la policy relativa all'utilizzo e alla tipologia di vetture disponibili (Car list). Oltre all'adozione di veicoli elettrici, che potranno essere ricaricati nelle nostre principali sedi attraverso le colonnine installate, tra le novità introdotte ricordiamo anche il massimale di km percorribili dai dipendenti durante l'anno, pari a 30.000 km per le auto endotermiche (Benzina, Mid-Hybrid, Full Hybrid) e 20.000 km per le Auto Plug-In.

* I dati sulla flotta auto non includono la società OverIT, che è uscita dal perimetro nel settembre 2021, a causa della non disponibilità dei dati.



I NOSTRI OBIETTIVI AMBIENTALI

Obiettivo	Descrizione Obiettivo	Area di intervento e risorse	Tempi di attuazione	TARGET
Rinuncia alla gestione municipalizzata dei rifiuti urbani riferibili alle sedi e ricorso allo smaltimento con soggetti privati	Engineering prevede di optare per una forma di gestione dei rifiuti autonoma, distaccandosi dal servizio municipalizzato e intervenendo direttamente nello smaltimento di tutti i rifiuti prodotti presso la sede	I siti scelti sono: Pont-Sain-Martin, Torino, Vicenza, Roma, Palermo, Napoli, Torre Annunziata, Bologna, Firenze	Dicembre 2022	Valutazione della qualità
			Dicembre 2023	Diminuzione 10% pro capite
			Dicembre 2024	Diminuzione 20%
Riduzione del CONSUMO ENERGETICO dei Data Center a valle dell'efficientamento degli impianti di refrigerazione	Engineering prevede di svolgere interventi volti all'uso razionale dell'energia dei Data Center a valle dell'efficientamento degli impianti di refrigerazione. L'Azienda si attende una riduzione media del 5% annuo.	Data Center di Pont-Saint-Martin (AO)	Dicembre 2021	8.662.218 kWh
			Dicembre 2022	8.232.000 kWh
			Dicembre 2023	7.800.000 kWh
			Dicembre 2024	7.400.000 kWh
Interventi volti alla riduzione delle vetture a propulsione diesel a vantaggio di auto a trazione maggiormente sostenibile	Engineering prevede una graduale diminuzione del comparto diesel a vantaggio della trazione elettrica/ibrida. L'Azienda confida di poter convertire un 10% annuo, per tre anni, di vetture diesel con mezzi elettrici o ibridi.	Tutto il territorio aziendale italiano*	Dicembre 2021	150 vetture non diesel (10% del parco auto)
			Dicembre 2022	20% del parco auto
			Dicembre 2023	30% del parco auto
			Dicembre 2024	40% del parco auto

Il dato è ovviamente legato alla numerosità variabile dei dipendenti

ACQUA

	2021	2020	2019
Prelevi di acqua da falda* (milioni di m3)	0,51	1,02	1,06
Scarichi di acque reflue industriali da raffreddamento (milioni di m3)	0,51	1,02	1,06

*L'acqua è prelevata unicamente per il raffreddamento del Data Center di Pont-Saint-Martin e non viene sottoposta ad alcun processo industriale oltre alla variazione di temperatura; l'incremento della portata previsto dal progetto di ampliamento delle pompe idroniche non ha impatti significativi sull'ambiente ed ha già ricevuto il permesso di realizzazione da parte delle autorità locali. La temperatura di restituzione dell'acqua nel torrente Lys è conforme a quanto previsto nel disciplinare della concessione della Regione Valle d'Aosta.

CONSUMI ENERGETICI DEI DATA CENTER DEL GRUPPO*

PONT-SAINT-MARTIN	2021	2020	2019
Consumo di energia elettrica GWh	8,66	9,97	10,04
Consumo di energia elettrica GJ	31.184	35.887	36.144
Power Usage Effectiveness (PUE)	1,51	1,52	1,52

TORINO	2021	2020	2019
Consumo di energia elettrica GWh	1,7	1,99	1,75
Consumo di energia elettrica GJ	6.130	7.159	6.300
Power Usage Effectiveness (PUE)	1,84	1,80	1,80

VICENZA	2021	2020	2019
Consumo di energia elettrica GWh	3,03	3,32	3,12
Consumo di energia elettrica GJ	10.913	11.934	11.232
Power Usage Effectiveness (PUE)	1,84	1,75	1,71

ASSAGO	2021	2020	2019
Consumo di energia elettrica GWh	2,42	3,17	3,30
Consumo di energia elettrica GJ	8.728	11.412	11.880
Power Usage Effectiveness (PUE)	2,20	2,14	2,30

* Si include anche 466 GJ di energia consumata da diesel utilizzato per i generatori di Emergenza.

 EMISSIONI DI CO₂ TOTALE ITALIA*

	2021	2020	2019
Consumo totale di energia (GJ)	152.308	146.556	208.792
Emissioni CO ₂ (ton) Scope1**	5.265	3.952	7.055
Emissioni CO ₂ (ton) Scope 2 (market-based)***	3.400	5.418	7.937
Emissioni CO ₂ (ton) Scope 2 (location-based)	6.678	8.321	10.686
Emissioni CO ₂ (ton) Scope 3****	1.451	3.645	22.566
Totale emissioni CO ₂ (Scope 1 + Scope 2 market-based + Scope 3)	10.116	13.015	37.558
Totale emissioni CO ₂ (Scope 1 + Scope 2 location-based + Scope 3)	13.395	15.918	40.307

* Dal 2019 sono stati inclusi all'interno del calcolo anche le emissioni legate all'attività della controllata OverIT, della quale sono stati inclusi i consumi energetici relativi al periodo 01-01-21/31-10-21 (giorno di uscita della controllata dal Gruppo Engineering). Dal 2019 sono stati inclusi nel calcolo dei consumi energetici anche il metano utilizzato in poche sedi del Gruppo per il riscaldamento pari a 6.312 GJ e il diesel impiegato da generatori di emergenza dei Data Center pari a 53 GJ. Il dato non include tutte le sedi, ma i principali uffici in Italia. I kWh rendicontati non includono le poche sedi "Temporary Office" in cui i servizi sono offerti tutto incluso (compresa energia elettrica). La mancanza di dati per i seguenti uffici è determinata dall'indisponibilità delle informazioni [Ufficio Roma Piazza Irnerio, Ufficio Bari, Trento (Municipia)] perché ricompresi all'interno di sedi già considerate o intestate ad altre società [Ufficio Catanzaro, Ufficio Napoli Via Centro direzionale, Genova (C Consulting), Torino (Plusure), Milano (C Consulting), Abbadesse Milano, Treviolo (WebResults), Ufficio Venezia, Breno (FDL Servizi), Povo, Cagliari (Engineering Sardegna)].

** Dal 2019 sono stati inclusi nel calcolo anche i consumi di gas naturale per il riscaldamento degli ambienti negli uffici di Arezzo, Firenze, Mosciano, Orvieto e Padova, e il consumo di diesel per le prove periodiche di funzionamento dei generatori di emergenza dei Data Center.

*** Engineering ha acquistato certificati di Garanzia d'Origine per una quota pari al 65% dei propri consumi di energia elettrica nel 2021, proveniente dunque da fonti rinnovabili.

**** La rendicontazione delle emissioni indirette di CO₂ Scope 3 è stata avviata nel 2019 in occasione della stesura dell'inventario delle emissioni di gas clima alteranti.



DATI FLOTTA AZIENDALE ITALIA

	2021	2020	2019
Consumo Gasolio (GJ)	59.675	50.384	94.202
Consumo Benzina (GJ)	9.944	1.209	1.454

* Dati calcolati utilizzando i costi del carburante annui divisi per i prezzi medi del gasolio e della benzina al consumo.

RIFIUTI

Tipologia di rifiuto (2021)	Quantitativi * (t)
Imballaggi	86,980
Apparecchiature fuori uso	16,021
Batterie	370
Altri rifiuti**	96,232
Totale	199,603

* La quantità di rifiuti relativa al biennio 2019-2020 non è stata riportata in quanto non disponibile.

** Materiale derivante da dismissioni e trasferimenti di uffici (es: scrivanie, mobili ecc.)

CONSUMI DI ENERGIA DEGLI UFFICI*

	2021	2020	2019
Consumo energia elettrica (kWh)	5.380.134	6.326.482	11.557.583
Consumo energia elettrica (GJ)	19.368	22.775	41.607

* Il dato non include tutte le sedi, ma i principali uffici in Italia. I kWh rendicontati non includono le poche sedi "Temporary Office" in cui i servizi sono offerti tutto incluso (compresa energia elettrica). La mancanza di dati per i seguenti uffici è determinata dall'indisponibilità delle informazioni (Ufficio Roma Piazza Irnerio, Ufficio Bari, Trento (Municipia)) perché ricompresi all'interno di sedi già considerate o intestate ad altre società [(Ufficio Catanzaro, Ufficio Napoli Via Centro direzionale, Genova (C Consulting), Torino (Plusure), Milano (C Consulting), Abbadesse Milano, Treviolo (WebResults), Ufficio Venezia, Breno (FDL Servizi), Povo, Cagliari (Engineering Sardegna)].

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DEI DATA CENTER

	2021	2020	2019
Consumo energia elettrica (kWh)	15.820.772	18.439.546	18.207.500
Consumo energia elettrica (GJ)	56.955	66.382	65.556



S

SOCIAL

La responsabilità sociale del nostro agire





S

SOCIAL

La responsabilità verso le persone e la comunità in cui operiamo è un aspetto da sempre rilevante per la nostra Azienda. La recente istituzione della funzione CSR nasce dal presupposto e dalla convinzione dell'importante ruolo sociale delle imprese nell'integrare negli obiettivi di business la dimensione sociale e ambientale, secondo un approccio che tenga conto non solo della generazione di risultati economici, ma dell'intero impatto che l'impresa produce nei confronti di **persone, clienti, fornitori e comunità**.

In Engineering le **persone** costituiscono un elemento essenziale da valorizzare attraverso iniziative di vario genere dalla formazione, ai programmi di *Job Rotation* e *Job Posting*, agli investimenti volti ad attrarre e trattenere i migliori talenti, alla predisposizione di un piano di welfare. Un impegno che verrà rafforzato attraverso un piano strategico dedicato che l'azienda svilupperà nei prossimi anni. Crediamo che un ambiente di lavoro aperto e flessibile, che assicuri il benessere e che lasci spazio alla creatività e all'iniziativa individuale garantisca in modo naturale l'integrazione, l'inclusione e la crescita professionale e personale di ognuno. Per tale motivo il nostro impegno nella gestione delle risorse umane e nella tutela dei diritti umani è testimoniato dalle attente politiche per le risorse umane, dalle circa 24.000 giornate di formazione erogate ogni anno, dalla Politica per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro e il Sistema di Gestione ISO 45001, dall'adesione a Valore D e ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, e la finalizzazione delle procedure di conseguimento della Certificazione Etica SA8000.

Con i nostri **fornitori** abbiamo dei legami di partnership fondati su principi e valori condivisi, anche per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e sociale secondo quanto previsto dal nostro Codice Etico e dalla certificazione etica Social Accountability. Inoltre, abbiamo avviato i lavori per la determinazione di un codice di condotta dei fornitori specifico, che verrà sviluppato e implementato nei prossimi anni.

Con i nostri **clienti** condividiamo l'obiettivo di progettare e realizzare soluzioni innovative incentrate sulle tematiche ambientali, sociali ed economiche, seguendo l'indicazione dei Sustainable Development Goal delle Nazioni Unite, al fine di contribuire alla creazione una società più pacifica, giusta e inclusiva.

Infine, il nostro impegno è esteso all'intera **comunità** attraverso la promozione di molteplici iniziative e progetti che spaziano su diversi ambiti di intervento come l'educazione digitale, lo sport, la lotta contro il cyberbullismo, l'istruzione, il supporto all'imprenditorialità, il sostegno alla ricerca e l'attenzione all'economia circolare.

La nostra strategia 2022-2025 per la gestione delle risorse umane

di **Alessia D'Addario**
(Chief Human Resources Officer di Engineering)

All'interno di un sistema aziendale il progresso e lo sviluppo sono valori da ricercare costantemente, in particolar modo per una realtà come Engineering che è leader della Digital Transformation e punta a diventare Digital Champion. In tal senso Engineering ha definito all'interno del proprio piano strategico 2022-2025 un programma per la gestione delle risorse umane, sistemico, di trasformazione e strutturato sia in Italia che all'estero.

La strategia HR 2022-2025 inclusa nel piano strategico di Engineering si articola su tre pilastri: *Organization, People, Culture*.

Organization

I due obiettivi cardine che l'Azienda intende perseguire in quest'ambito sono:

- **umentare ancor più le competenze e le certificazioni professionali** delle proprie persone per garantire la reattività ai costanti e repentini cambiamenti del mercato di riferimento
- promuovere un **allineamento condiviso tra gli obiettivi** di tutti i collaboratori dell'Azienda e gli obiettivi di business del piano strategico.

Relativamente a queste linee di sviluppo sono già stati attivati diversi progetti che riguardano temi di riorganizzazione, grading, mappatura delle competenze attuali per la creazione di nuove famiglie professionali, piani di training, programmi per il re-skilling più ampi e la revisione del sistema attuale di performance management system e short term incentive.





People

Il secondo pilastro della strategia è sviluppato intorno ai temi dell'**attrazione dei migliori talenti** sul mercato e alla **valorizzazione e fidelizzazione del personale**.

In riferimento al primo, Engineering sta sviluppando un approccio all'attrazione e ricerca del personale basato su tecniche e strategie segmentate e differenziate ad hoc in base alle diverse tipologie di candidati come neolaureati, neodiplomati, lavoratori con esperienza e dirigenti, tramite proposte e metodi d'ingaggio diversi in base ai profili dei candidati di riferimento.

Per garantire una formazione di altissimo livello e per far fronte al tema della scarsità di risorse intellettuali sul mercato, Engineering intende sfruttare il più possibile anche il proprio know-how interno e i propri manager ed esperti per creare figure professionali e aggiornare le competenze dei propri collaboratori.

Per quel che riguarda la fidelizzazione e la valorizzazione delle persone, l'Azienda sta procedendo con l'identificazione delle skills e delle peculiarità di ognuno tramite processi oggettivi e trasparenti che permettano a tutti i collaboratori di orientarsi nel proprio percorso di crescita professionale. L'Azienda sta lavorando in particolare alla definizione di percorsi di carriera, politiche di rewarding, formazione e sviluppo, differenziati per ogni persona e per ciascun team. Il lavoro di valorizzazione del capitale umano non verrà svolto infatti solo sui singoli, ma ci sarà un grande focus sul tema dell'high performing team, che significa favorire la crescita dei team dal punto di vista operativo, delle competenze e manageriale, puntando sull'inserimento di figure senior guida e alla creazione di gruppi di lavoro misti dove le diversità rappresenteranno un valore sul mercato.

Culture

Il terzo pilastro della strategia HR mira al consolidamento di un'identità e di una cultura aziendale condivisa e comune a tutto il Gruppo, distintiva e vincente sul mercato, nell'ambito della quale la tematica *Diversity&Inclusion* ricopre un ruolo centrale.

Per farlo sono in fase di studio diversi progetti per promuovere Engineering come datore di lavoro attrattivo e per consolidare l'Azienda quale "best place to work". Si tratta di iniziative che si concentreranno sui temi dei valori, dell'ingaggio, dell'experience e del benessere, e sulla semplificazione delle procedure, ovvero su tutto ciò che gravita attorno al lavoratore.

Il luogo di lavoro, seguendo il nuovo approccio, sarà pensato come strumento e momento per la promozione di un'identità comune e radicata e per la creazione di una vera e propria community.



Valorizzazione, inclusione e attrazione delle risorse umane

GRI 103-2 GRI 103-3

HIGHLIGHTS

Dipendenti totali
11.571

Dipendenti assunti in Italia
1.063

Laureati
61%

Dipendenti in smart working
Oltre 11.000

Giornate di formazione
24.799

La complessità dell'attuale contesto di business richiede un approccio proattivo e un'organizzazione dinamica che pone al centro il capitale umano. In Engineering, consideriamo le persone il nostro cuore pulsante, per questo ogni iniziativa volta a valorizzarle rappresenta per noi un'attività strategica nel percorso verso l'eccellenza.

Grazie al talento e all'expertise dei 11.571 collaboratori (10.044 in Italia e 1.527 all'estero) che compongono la nostra realtà aziendale riusciamo sempre a fare la differenza. A tal fine, favoriamo un ecosistema lavorativo fondato su una cultura del merito e dell'uguaglianza, predisponendo uno spazio inclusivo e proficuo dove esprimersi al meglio e fornendo gli strumenti per crescere professionalmente e personalmente.

Valorizzare la diversità per crescere

I temi della diversità e dell'inclusione sono da tempo parte integrante della nostra cultura e dei nostri valori, fattori determinanti per il modello di crescita e il modo di fare impresa che caratterizzano il Gruppo.

Tale approccio è testimoniato anche dagli importanti cambiamenti apportati al modello organizzativo HRO basato su due assi portanti:

- la **"Customer Centricity"** che mette al centro i bisogni del business e delle nostre persone attraverso un modello di Business Partnering che passa da una logica geografica a una funzionale per garantire vicinanza alle diverse necessità delle persone
- la **"Operational Excellence"** che, attraverso la costituzione di Center of Expertise (CoEs) e funzioni di People Services centralizzate, mira all'eccellenza del disegno, dell'implementazione e dell'esperienza delle iniziative HR.

Per Engineering la valorizzazione delle diversità rappresenta un elemento chiave per innovare idee e processi, oltre che un'opportunità per valorizzare i dipendenti nei loro talenti e nelle loro specificità. Puntiamo quindi sulla diversificazione della forza lavoro, consapevoli che le molteplicità di punti di vista, background culturali, esperienze e approcci costituiscono un valore aggiunto strategico per il business e per l'ambiente lavorativo.



Il nostro impegno è tanto più significativo in un settore storicamente caratterizzato da una forte prevalenza maschile, che solo negli ultimi anni sta assistendo a un'inversione del trend. Oggi la presenza femminile in azienda si attesta, infatti, attorno al 31% dei dipendenti del Gruppo: una quota rilevante, che puntiamo a incrementare ulteriormente in futuro. A tal fine, abbiamo partecipato a iniziative dedicate, come WomenHack a gennaio 2021, Virtual Job Meeting STEM GIRLS e In-genio al Femminile a settembre 2021, eventi che mettono in contatto diretto le giovani donne laureate e neolaureate in materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) con i responsabili HR e i recruiter di grandi aziende italiane e multinazionali.

La valorizzazione del tema Diversity & Inclusion non si limita, tuttavia, al genere. Per creare un circolo virtuoso che consenta all'azienda e alle sue persone di accrescere le proprie competenze tramite una contaminazione e una fusione di diverse strategie e metodi, abbiamo deciso di puntare sui giovani. In un settore dinamico come il nostro, la gestione del ricambio generazionale è, infatti, fondamentale e il Gruppo ha perseguito una precisa politica di inserimento giovanile all'interno della squadra,

arrivando nel 2021 a contare tra le proprie file un numero di ragazzi "under 30" pari a 1.685, con un incremento del 6% rispetto al 2020.

Dare valore alla diversità significa anche includere nella realtà aziendale le persone appartenenti alle categorie protette attraverso programmi pluriennali di assunzione e inserimento che ne favoriscano l'integrazione e la crescita professionale, incoraggiando le occasioni di scambio con gli altri componenti del team e offrendo tutti gli strumenti, i servizi e i metodi di lavoro che consentano lo svolgimento delle attività in piena autonomia.

In relazione alle iniziative focalizzate sull'inclusione, da fine 2021 Engineering sta partecipando con E.Ri.Fo all'iniziativa Y-MED, un progetto volto a facilitare la migrazione circolare di giovani laureati STEM provenienti dall'Egitto e dalla Libia nella Regione Lazio. All'Azienda, il progetto permetterà di acquisire competenze e punti di vista differenti, mentre ai ragazzi stranieri offrirà una porta d'ingresso in una grande azienda e in una diversa realtà in un momento cruciale della loro vita, come il periodo di formazione professionale e personale.

Attrarre talenti per affrontare nuove sfide

GRI 103-2 GRI 103-3

Identificare e attrarre potenziali talenti per realizzare la digital transformation sono operazioni essenziali e strategiche per Engineering, soprattutto nel periodo di forte dinamismo del mercato di riferimento che stiamo vivendo attualmente, grazie ai numerosi fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il recruiting, la selezione e l'inserimento sono, dunque, attività cruciali per allineare le competenze e le disponibilità alle ambizioni di crescita e di sviluppo del Gruppo.

Da qualche anno, abbiamo concentrato i nostri sforzi nello sviluppo di un efficace "employer branding", volto a trasmettere in maniera trasparente la realtà del Gruppo per richiamare i migliori talenti all'interno dei nostri team. Nel corso del 2021, le attività dedicate a comunicare e promuovere la nostra immagine aziendale hanno coinvolto soprattutto le piattaforme social come LinkedIn e Instagram, in modo da raggiungere il maggior numero possibile di persone.

In continuità con l'anno scorso, la selezione dei talenti si è svolta sulla suite Cornerstone Recruitment denominata F.A.R.E. (Fair Appraisal Recruiting Engineering), che ci ha consentito di implementare una serie di nuovi processi, interamente digitali e virtuali, e ottenere immediatamente risultati significativi. Si tratta di un importante lavoro finalizzato a trasferire totalmente il processo di ricerca, selezione e accompagnamento dei neoassunti su un'unica piattaforma digitale.

L'infrastruttura permette di:

- ricevere da più canali e selezionare i curricula in accordo con i diversi responsabili a cui fanno capo le posizioni aperte
- supportare l'organizzazione dei colloqui a distanza, attraverso la condivisione dei calendari con invio automatico di mail di appuntamento
- condividere le valutazioni dei responsabili con quelle della Direzione HRO, generare la lettera di assunzione e inoltrarla per accettazione al candidato
- automatizzare il processo di creazione dell'account di posta e facilitare l'assegnazione al neoassunto delle dotazioni necessarie allo svolgimento del lavoro
- creare i report sullo stato di avanzamento delle candidature.

In quest'ottica, si inseriscono anche le nostre numerose collaborazioni, consolidate di anno in anno, con gli istituti tecnici e gli atenei. Nel 2021, abbiamo esteso le collaborazioni anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS), erogando specifiche lezioni tecniche direttamente in aula con l'intento di formare gli studenti e di fornire loro tutte le competenze necessarie a valorizzare il proprio talento ed essere già pronti per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Oltre ai tradizionali strumenti di comunicazione istituzionale, utilizzati per intercettare e reclutare le nuove risorse, si sono aggiunti negli ultimi anni i canali social, ulteriormente potenziati e affinati nel 2021. Oltre al canale YouTube e ai profili istituzionali presenti su Facebook e Twitter, l'account Instagram aziendale @LifeAtEngineering è, ad esempio, incentrato sul racconto della vita e degli eventi all'interno del Gruppo e conta il 49,7% dei follower con un'età tra 18 e 24 anni e il 40,9% tra 25 e 34.

Dopo il successo riscontrato nel suo anno di lancio, è stata confermata anche nel 2021 la campagna di recruiting interna "Presenta un amico". L'iniziativa ha l'obiettivo di individuare e reperire profili specifici e molto rari sul mercato, offrendo ai dipendenti la possibilità di segnalare i CV di amici, parenti e conoscenti, per creare una nuova e importante fonte di intercettazione e selezione di nuovi candidati.

Periodicamente sono realizzate delle analisi di clima per raccogliere lo stato d'animo, le opinioni e le istanze delle nostre persone ed essere in sintonia con le loro aspettative. L'ultima survey è stata realizzata nel novembre 2021.



Investire sulle persone, un beneficio per il Gruppo

La nostra capacità di attrarre talenti, di garantire qualità e responsabilità alla nostra leadership e di incrementare le competenze professionali delle nostre persone è un fattore essenziale per mantenere elevato il livello di coinvolgimento e collaborazione all'interno dell'azienda. Siamo da sempre convinti che lo sviluppo professionale del singolo debba procedere lungo un tracciato parallelo e complementare al successo dell'azienda e ci impegniamo affinché questo principio si traduca in realtà per ognuno dei nostri collaboratori. In Engineering, infatti, ciascuno è chiamato a giocare un ruolo da protagonista nella crescita del Gruppo, costruendo il proprio percorso in base alle inclinazioni e potenzialità personali, così come alle strategie organizzative.

A tal fine, in oltre 40 anni di attività, abbiamo strutturato e implementato un processo di definizione degli iter di carriera trasparente e omogeneo, particolarmente attento a favorire l'evoluzione e la crescita continua delle competenze delle risorse umane. I principali vantaggi di tale processo si possono identificare nei seguenti elementi:

- un sistema di valutazione delle performance volto alla crescita di ciascun membro del team e coerente con obiettivi specifici e condivisi
- la disponibilità di diversi percorsi di formazione rivolti a tutti i dipendenti, mirati allo sviluppo di competenze professionali e soft skill specifiche
- un metodo di definizione puntuale dei profili professionali dei dipendenti ("skill mapping") e di attribuzione del corso formativo più adatto all'evoluzione delle loro competenze, in base ai rispettivi requisiti
- l'organizzazione di eventi-incontri del management con i dipendenti di tutti i livelli
- il Master Engineering in Management (MEM), destinato a figure ad alto potenziale sulle quali investire in modo mirato
- i percorsi di "job rotation" e "job posting", volti ad accrescere la conoscenza interna delle risorse e a favorire l'interconnessione tra le aree aziendali.

La valutazione trasparente delle performance

Il nostro sistema di valutazione delle performance consente di allineare gli obiettivi delle prestazioni individuali alla strategia aziendale, incoraggiando e premiando i comportamenti attesi per raggiungere l'equilibrio tra efficienza ed eccellenza.

Implementato tra il 2019 e 2020, il nostro processo di performance management è stato consolidato, ampliato e migliorato nel 2021 al fine di garantire meccanismi di verifica trasparenti ed equi.

Il sistema pone il focus sull'identificazione, il monitoraggio e il raggiungimento di obiettivi di prestazione e di sviluppo, oltre che sull'osservazione dei comportamenti organizzativi, definiti per ciascun dipendente e concordati con il responsabile a inizio anno. La sua gestione completamente digitalizzata, in cloud sulla piattaforma Cornerstone, ci permette di realizzare analisi e approfondimenti dei risultati, confrontandoli nel tempo.

Il ciclo di valutazione segue l'anno solare, e si articola in tre fasi distinte e correlate:

- la definizione e assegnazione degli obiettivi di prestazione e di sviluppo a inizio anno, che pone particolare enfasi nella “cultura della definizione dell’obiettivo” per garantire una stima chiara e oggettiva del suo raggiungimento
- la *mid-year review*, che prevede l’aggiornamento sull’avanzamento degli obiettivi e la condivisione tra responsabile e collaboratore a metà percorso, in modo da concordare eventuali azioni di supporto
- la valutazione finale, basata sulla stima del livello di conseguimento degli obiettivi di sviluppo e di prestazione definiti a inizio anno e della correttezza dei comportamenti nei confronti dell’azienda.

Per affinare i processi e gli obiettivi del metodo, in accordo con le direzioni di mercato, abbiamo costruito delle librerie in grado di intercettare in maniera più specifica possibile i KPI oggetto di misurazione in funzione delle professionalità. A sottolineare ulteriormente l’importanza per il Gruppo di una valutazione equilibrata e puntuale del lavoro dell’intera squadra, nel 2021 il sistema è stato per la prima volta collegato direttamente alla review e al management by objectives (MBO). In questo contesto, è stato inserito un KPI (*Key Performance Indicator*) specifico relativo alla valutazione delle performance.

Considerando la grandezza della popolazione aziendale, i risultati ottenuti a inizio 2022, riguardanti l’anno 2021, sono positivi: si è raggiunto un condition rate del 91.

Crescono le competenze grazie al Job Posting e al Job Rotation

Per lo sviluppo delle carriere e la crescita delle competenze, un elemento importante della nostra strategia è la “job rotation”. L’attività consiste nell’offrire la possibilità ai dipendenti di lavorare in differenti aree aziendali per conoscere altre strutture di business o di staff, comprendere diversi processi e attività aziendali, ampliare il dialogo e il confronto tra i diversi livelli organizzativi. La “job rotation” permette, infatti, al lavoratore di acquisire ulteriori e migliori competenze trasversali, all’azienda di valorizzare ogni singola persona e ogni specifica mansione e all’intero team di operare in un clima di coesione tra le aree di business. La rotazione è promossa attraverso un sistema di “job posting” interno, che nel 2021 ha visto il suo consolidamento.

Bilanciare vita privata e professionale

L’impegno a prenderci cura di tutte le esigenze dei nostri collaboratori si declina non solo nella valorizzazione delle competenze delle risorse, ma anche tramite la promozione di una politica di incentivi e welfare che permetta a ogni singolo dipendente di trovare in Engineering un luogo inclusivo, in grado di ascoltare e recepire le sue esigenze.

Crediamo, infatti, che un ambiente di lavoro volto a favorire un buon equilibrio fra vita professionale e privata abbia un impatto positivo su benessere, motivazione e produttività delle persone. Per questo dedichiamo molta attenzione ai servizi per le famiglie e alle soluzioni che aiutano a conciliare meglio l’attività professionale con le esigenze personali e familiari.

Ancora prima che l’emergenza Covid-19 le rendesse indispensabili, avevamo introdotto forme flessibili di lavoro, tra cui:

- il telelavoro, ovvero la possibilità di lavorare cinque giorni a settimana presso il proprio domicilio, concesso ai dipendenti con disabilità
- il lavoro agile, ovvero la possibilità di svolgere parte del proprio lavoro in una sede diversa da quella di appartenenza, così da migliorare l’equilibrio tra vita lavorativa e vita privata.

Grazie alla pratica consolidata di queste iniziative, nel 2020 è stato più semplice rispondere con prontezza alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, spostando tutte le attività in remoto anche per il periodo relativo al 2021. Forti di questa esperienza, abbiamo raccolto le opinioni dei nostri collaboratori riguardo alle modalità di lavoro da adottare in futuro e i risultati ci hanno portato a stipulare, per il 2022, un accordo sindacale che prevede un monte ore di lavoro a distanza molto alto e flessibile, senza vincoli settimanali né logistici.

Le circostanze degli ultimi anni hanno anche comportato un’alta percentuale di ritorno dei nostri dipendenti alle proprie città di origine, in modo da ricongiungersi con familiari e amici. Tale trend non è passato inosservato e, nell’ottica di mantenere sempre al centro le esigenze del nostro team, abbiamo effettuato diverse survey, chiedendo alle persone dove preferissero essere trasferiti, in modo da ottimizzare e aumentare la qualità del loro lavoro, conciliandolo con la vita privata.

Nel corso del 2021 Engineering ha, quindi, inaugurato una consistente fase di mobilitazione interna, in cui alcuni dipendenti, a seguito di una specifica richiesta e di un'opportuna valutazione di fattibilità logistica, si sono trasferiti in altre sedi del Gruppo di loro preferenza.

Nel 2021, inoltre, è rimasto in vigore un accordo integrativo aziendale, sottoscritto nel 2019 e valido fino al 2023, che offre l'opportunità ai dipendenti di richiedere la conversione del premio di risultato aziendale (c.d. PDR) in beni e servizi di welfare, dando così l'impulso definitivo all'introduzione di un piano strutturato che garantisce una notevole flessibilità d'accesso (non sono previste quote minime per la sottoscrizione e l'importo convertibile può arrivare a coprire l'intero valore del conguaglio).

Per usufruire delle iniziative proposte dal piano, il dipendente dispone di una piattaforma che fornisce il tool digitale, attraverso cui è possibile anche proporre la stipula di convenzioni con nuovi esercizi, portandole all'attenzione del provider.

Promozione sociale e culturale dei dipendenti e delle loro famiglie

L'istruzione ha per noi un rilievo sociale fondamentale, un valore importante da condividere con tutta la comunità dei dipendenti. Per questo, da anni puntiamo sulla promozione sociale e culturale dei dipendenti e dei loro familiari, destinando ai soggetti più meritevoli specifiche risorse per sostenere e incentivare la formazione scolastica di secondo livello e l'istruzione universitaria, secondo principi di solidarietà e rispetto della situazione reddituale del nucleo familiare. Per l'anno scolastico 2020/2021 abbiamo istituito, tramite apposito bando, 75 borse di studio per i figli dei dipendenti (dai 500 ai 3.000 euro cadauna).

Anche nel 2021 è stata confermata, per i dipendenti e i loro familiari, la piattaforma e-learning Go Fluent, specializzata nella formazione linguistica a distanza, per lo studio e l'aggiornamento delle lingue straniere. Sviluppata in collaborazione con l'IT & Management Academy "Enrico Della Valle" e in linea con le attività svolte in sede di Commissione Paritetica sulla Formazione, l'iniziativa intende favorire la conoscenza base dell'inglese e degli altri idiomi stranieri attraverso oltre 5.000 contenuti formativi multimediali (video, articoli, business how-to e web classroom), proposti in funzione del livello di competenza dell'utente.





DIVERSITY LEADERS AWARD

Engineering compare, anche quest'anno, nella classifica del Financial Times "Diversity Leaders Award 2021" per l'impegno profuso rispetto al tema dell'inclusività e per le politiche attivate al fine di promuovere la diversità in tutti i suoi aspetti, nel rispetto dei propri dipendenti e delle loro peculiarità umane e professionali, che costituiscono occasioni straordinarie di crescita e di successo per il team.

Questo prestigioso riconoscimento, che si aggiunge ai numerosi ottenuti nel corso dei 40 anni di storia del Gruppo, include Engineering tra le 7 aziende italiane del settore "IT, Internet, Software and Services" (35 in totale) sulle 850 aziende europee selezionate, distinte per le azioni di sensibilizzazione in tema di diversità: dal gender balance all'apertura nei confronti dell'orientamento sessuale, ma anche età, etnia e disabilità.

La seconda edizione della classifica stilata dal quotidiano economico britannico si è svolta nel momento in cui la pandemia cambiava le modalità di lavoro a livello globale, costringendo milioni di persone a lavorare a distanza, separate le une dalle altre, ma ha saputo valutare la percezione dei dipendenti rispetto ai temi dell'inclusività in azienda, così come gli sforzi attuati per favorirla. Anche in questa occasione, il Financial Times si è avvalso della collaborazione di Statista – società tedesca, leader a livello internazionale nel campo delle ricerche di mercato – che, da aprile ad agosto 2020, ha diffuso un questionario dedicato rivolto a 100.000 dipendenti di 15.000 aziende europee provenienti da 16 Paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera. Le 850 aziende che hanno ricevuto i punteggi più alti sono entrate a far parte della lista finale dei "Diversity Leaders".

VALORE D: INSIEME PER SUPERARE IL GENDER GAP

Engineering aderisce a Valore D, la prima associazione di imprese in Italia che, da oltre 10 anni, si impegna a superare il gender gap e a promuovere una cultura inclusiva nelle organizzazioni e in tutto il Paese. Il nostro Gruppo è da tempo fortemente orientato a garantire un ambiente inclusivo a tutti i suoi dipendenti, anche promuovendo iniziative

di conciliazione vita-lavoro come motore per le pari opportunità. L'adesione a Valore D prevede la partecipazione dell'intera popolazione aziendale alle attività proposte, ossia corsi di formazione e momenti di confronto tra aziende, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sul tema e raggiungere una vera parità di genere sul lavoro. Siamo, infatti, convinti che per superare il gender gap siano necessarie delle competenze specifiche, trasversali all'organizzazione.



Iniziative worldwide per i nostri dipendenti

ENGINEERING DO BRASIL

Benessere mentale e servizio di sostegno psicologico

Engineering do Brasil ha organizzato nel 2021 due iniziative, EAP Program e Psicologia Viva, volte a fornire supporto psicologico ai dipendenti.

Il programma EAP (Employee Assistance Program) ha permesso ai dipendenti di ricevere assistenza su varie questioni e difficoltà personali, rendendo possibile il recupero del loro benessere e dell'equilibrio vita-lavoro attraverso esercizi di mindfulness e consulti medici e psicologici gratuiti.

Psicologia Viva, invece, è una piattaforma che mette in contatto psicologi e pazienti, promuovendo la salute e il benessere di tutti i dipendenti e delle loro famiglie. Attraverso questa piattaforma, sono state promosse anche conferenze riguardanti il tema della diversità, dell'inclusione e della salute mentale e fisica.

ENGINEERING ITS - GERMANIA

La Fitness Challenge, curare sé stessi e sostenere gli altri

La controllata tedesca ha lanciato la quarta edizione di "Fitness Challenge" che ha visto i colleghi svolgere e registrare il proprio esercizio fisico di 30 minuti di corsa o un'ora di yoga. Le tre squadre vincitrici hanno devoluto una somma di denaro a un'organizzazione di beneficenza.

Wellbeing Program per stare bene a lavoro

Per sostenere la salute fisica e mentale e spezzare la routine lavorativa quotidiana, Engineering ITS ha organizzato un programma di allenamento all'interno dell'azienda in due corsi: Good Morning Motivation, con esercizi di rilassamento basati sul training autogeno per iniziare bene la giornata, e un risveglio muscolare da svolgere durante la pausa pranzo. I corsi, tenuti da colleghe - istruttrici certificate - hanno la durata di 30 minuti ciascuno e si svolgono una volta al mese.

ENGINEERING USA

Una comunità oltre il lavoro: stare insieme e conoscersi

Ogni mese, da inizio 2022, Engineering USA organizza qualcosa di divertente e diverso da fare insieme al di fuori dell'ufficio. Si tratta di un'opportunità per i nostri colleghi di approfondire la conoscenza delle diverse persone con cui passano buona parte della giornata.

Ogni mese i dipendenti stessi selezionano le nuove iniziative a cui vorrebbero partecipare insieme al team. Nel corso degli anni sono stati organizzati happy hour, serate di gioco a tema, corsi di fitness, campeggi e gite sugli sci, pranzi e cene, escape room virtuali, gare sportive, serate al cinema, sfide per il benessere e molto altro ancora.

International Women's Day

In occasione della Giornata internazionale della donna del 2022, Engineering USA si è impegnata a rompere i pregiudizi nei confronti delle donne sul posto di lavoro per costruire un mondo equo e inclusivo.

Oltre a chiedere a tutti i dirigenti sparsi per il mondo un gesto simbolico, come quello di alzarsi in piedi e mostrare il loro sostegno al superamento dei pregiudizi, è stato organizzato un webinar a livello aziendale per educare i dipendenti sui diversi pregiudizi che colpiscono le donne sul posto di lavoro e su come affrontare quelli ancora inconsci. In tutta Engineering USA, colleghe e colleghi si sono riuniti al motto di #breakthebias.

Proteggere i dati per proteggere le persone

Nel 2016, la normativa comunitaria ha cambiato l'approccio alla tutela dei dati, passando dal semplice diritto alla protezione delle informazioni riservate al nuovo concetto di salvaguardia delle persone fisiche, con particolare riguardo al trattamento dei dati di carattere personale, focalizzato sulla tutela dell'individuo. In particolare, la cultura aziendale di Engineering assegna grande valore al principio etico dell'articolo 4 del regolamento UE, secondo cui "il trattamento dei dati personali dovrebbe essere al servizio dell'uomo", e perciò il diritto alla protezione degli stessi "va considerato alla luce della sua funzione sociale e va temperato con altri diritti fondamentali".

Come società, adottiamo tutte le misure necessarie per garantire questa tutela, nel pieno rispetto delle disposizioni del GDPR e del Codice Privacy. Infatti, le procedure di compliance al GDPR sono integrate nel sistema di qualità di gestione (ISO 9001), a cui tutte le controllate aderiscono, e la tutela privacy si declina in apposite misure di governance e operative, che riportiamo in dettaglio.

A livello di governance, riveste un ruolo fondamentale il modello organizzativo introdotto che permette di individuare in modo capillare e puntuale i ruoli e le responsabilità di tutti gli attori coinvolti. Ruolo fondamentale per il rispetto della compliance all'interno del Gruppo è ricoperto dal Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer) il quale si occupa di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali. Incarichi specifici in materia di tutela dei dati personali sono, inoltre, assegnati ad alcune figure chiave lungo la catena operativa, fra cui i responsabili di ciascun progetto, i quali ricevono una formazione specifica e aggiuntiva rispetto ai corsi destinati a tutto il personale in materia di privacy, che l'azienda eroga costantemente e ritiene essenziali per diffondere una cultura adeguata sul tema.

A livello operativo, nel 2021 abbiamo lavorato per consolidare l'utilizzo di uno strumento proprietario che ci permette di valutare, caso per caso, i rischi connessi alla privacy, individuando le misure di sicurezza più adeguate a evitare incidenti. Ogni progetto è così improntato ai principi GDPR di *privacy by design* e *privacy by default*, a beneficio di tutta la catena del dato: dai clienti che richiedono le nostre soluzioni e agiscono come titolari del trattamento, fino ai soggetti interessati. L'integrazione di questo strumento nel processo di sviluppo dei nostri prodotti richiede uno sforzo ulteriore in termini di tempistiche e risorse, ma risulta indispensabile in un contesto in cui fenomeni di data breach diventano sempre più frequenti e critici, soprattutto a danno dei soggetti pubblici.

Sempre nel corso del 2021, ponendoci come obiettivo la soddisfazione dei requisiti normativi richiesti, abbiamo migliorato e affinato il trasferimento infragruppo di dati, rendendolo ancora più sicuro, con particolare attenzione ai trasferimenti transfrontalieri.

Per il 2022, stiamo lavorando per adottare un modello di gestione della privacy globale che allinei le condotte di ogni controllata agli standard più alti e ottenere specifici meccanismi di certificazione dei trattamenti ex art. 42 GDPR, dal momento della loro istituzione.



La formazione ai privacy manager

Per garantire la corretta gestione dei dati personali, abbiamo costituito un'apposita catena della compliance, in cui vengono individuati a diversi livelli della nostra organizzazione i soggetti con responsabilità in materia di privacy. Un ruolo cruciale in questa catena è affidato ai privacy manager, di norma responsabili di una struttura centralizzata e a cui, compete la gestione di una stessa area o tipologia progetto.

Ci assicuriamo che i privacy manager svolgano con contezza la propria funzione erogando loro corsi di formazione in materia di privacy & data protection specifici e ulteriori rispetto ai corsi destinati a tutta la popolazione aziendale. Inoltre, focus specifici hanno riguardato la rilevanza della privacy in relazione alle attività di marketing, alle tecnologie AI e IoT, nonché alla Fault Tree Analysis.

La firma del Decalogo per la gestione dei dati personali

Engineering ha sottoscritto il Decalogo per una gestione etica dei dati personali nella società contemporanea digitale, promosso dall'Associazione Nazionale dei Responsabili e Operatori della Conservazione dei dati (ANORC).

I principi del Decalogo riguardano: Inclusione, Libertà e dignità, Trasparenza, Coinvolgimento, Responsabilità, Imparzialità, Sicurezza, Pari opportunità, Ambiente, Esperienza europea, in linea con le nostre policy e con gli indirizzi espressi nel Codice Etico del Gruppo, divulgati internamente a tutti i dipendenti, anche nelle sessioni formative dedicate.

Avvenuta in occasione della Giornata Europea della Protezione dei Dati, l'adesione ha l'obiettivo di rinnovare e rafforzare la consapevolezza in relazione al ruolo cruciale della digitalizzazione nel trattamento del patrimonio informativo delle persone e nell'affermazione più complessiva dei diritti individuali, anche digitali, in un'ottica di sostenibilità complessiva della nostra società.

Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza

**GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3
GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7**

Il percorso verso la sostenibilità comincia proprio dalla salute e dalla sicurezza. Si tratta di un messaggio chiaro per tutte le nostre persone, un monito per i lavoratori delle imprese partner che collaborano con il Gruppo, un valore sociale ribadito da Engineering a livello globale per progettare uno sviluppo equo e duraturo che rispetti gli individui e li faccia sentire protetti.

Da sempre, infatti, nell'ambito della nostra strategia di sostenibilità, siamo impegnati nel miglioramento dei processi e della cultura manageriale volti ad assicurare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro per i nostri dipendenti e fornitori. A tal fine, continuiamo ad aggiornare politiche e procedure, informare il personale e implementare nuove iniziative a tutela e promozione di un ambiente non solo sicuro, ma anche gradevole, in cui vivere e operare.

Tali interventi costituiscono, inoltre, una leva strategica per la competitività. Fra i benefici più rilevanti, si evidenziano la motivazione dei dipendenti, il miglioramento degli indici di efficacia e di efficienza, il potenziamento dei contenuti di eccellenza e servizio veicolati al mercato. Con un notevole vantaggio anche sul piano dei risultati economici.



L'impegno verso i dipendenti

GRI 403-8

Per gestire in maniera completa tutti gli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, dal 2019 è stato intrapreso un percorso di certificazione delle aziende del Gruppo, secondo i requisiti della norma UNI ISO 45001:2018. Questa ci permette di migliorare proattivamente le nostre prestazioni in termini di prevenzione degli infortuni e di impegnarci su ogni aspetto relativo al benessere dei lavoratori.

In particolare, il 100% del personale italiano, dipendente e non dipendente, è coperto dal D.Lgs. 81/08 che, seppur obbligo normativo, si fonda sulla logica del sistema di gestione. Inoltre, 8 sedi italiane sono coperte dalla certificazione ISO 45001 relativa al Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, che comprende di circa il 62,2% dei dipendenti Italia*.

Il sistema di gestione collegato alla norma non solo rispetta i requisiti vigenti in materia (D.Lgs 81/08) ma soprattutto definisce obiettivi e politiche in favore della tutela dei lavoratori in merito a rischi e pericoli in cui potrebbero incorrere sul luogo di lavoro, i cui termini vengono aggiornati periodicamente con un miglioramento continuo delle prestazioni del SSL e un coinvolgimento dei lavoratori in prima linea. La corretta attuazione di tali iniziative è verificata mediante controlli interni periodici.

Il nostro *Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro* è pubblicato sulla Intranet aziendale, in modo da essere sempre consultabile da tutto il nostro personale, che può in ogni momento verificare gli obiettivi da perseguire e le modalità da attuare per la prevenzione e il controllo degli incidenti. Il sistema è strettamente correlato alla nostra *Politica di Salute e Sicurezza sul Lavoro*, che viene rivista annualmente dal top management nel quadro del riesame della direzione, per tenere conto di tutte le eventuali modifiche o criticità che possono emergere nel corso degli anni.

Tra gli obiettivi di miglioramento, un intervento di sostituzione delle applicazioni (principalmente manuali e tecnologicamente obsolete), che gestivano il servizio di salute, sicurezza e ambiente e in particolare le cartelle sanitarie online, con nuovi strumenti tecnologicamente avanzati, con forte impatto positivo sull'anno 2022.

L'introduzione di un nuovo applicativo per gestire la documentazione e la calendarizzazione, ad esempio dei corsi per le idoneità sanitarie, ha già permesso di amministrare una mole notevole di file e il tracciamento e la pianificazione di eventuali controlli necessari, per essere sempre in linea con gli adempimenti normativi e garantire una gestione precisa e affidabile. A tale proposito, è in progetto l'installazione di un modulo che consentirà di controllare in modo puntuale i "mancati infortuni", ossia quegli eventi che, solo per puro caso, non hanno prodotto un infortunio o danno alla salute. In genere, questi episodi sono particolarmente complessi da registrare ma, grazie al nuovo modulo, la rilevazione sarà più semplice e riporterà anche la risoluzione del danno eventuale, in modo da prevenirne le cause.

* Nel 2021 non è stato possibile raccogliere i dati relativi al numero e la percentuale di lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per indisponibilità del dato. Il Gruppo Engineering si impegna a raccogliere il dato per le prossime rendicontazioni



Informati e tutelati

GRI 403-5

Per Engineering è fondamentale che ogni dipendente sia informato sulle politiche aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e adeguatamente formato per operare e svolgere le proprie mansioni in piena tranquillità.

La formazione è, infatti, lo strumento più efficace per tutelare la salute e la sicurezza dei collaboratori. Nel rispetto della normativa vigente, in particolare del D.Lgs 81/08 e dell'accordo Stato-Regioni 07/07/2016, tutti i dipendenti presenti in Italia partecipano a programmi di addestramento relativi a questi ambiti. Ma i moduli che rispondono agli obblighi di legge vengono affiancati da altri corsi specifici, pensati per affrontare le tematiche più rilevanti del momento. Questi percorsi sono verificati e approvati dall'Organismo Paritetico Territoriale.

Inoltre, nell'ambito del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, vengono periodicamente effettuate attività formative ed informative per diffondere la cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali.

Una delle principali novità del 2021 ha riguardato la strutturazione del programma di **alfabetizzazione allo smart working**, nato dalle conseguenze del lavoro da remoto determinato dall'emergenza da Covid-19.

Questo corso di 6 ore è composto da due parti: la prima parte introduce la normativa sullo smart working e sugli aspetti più formali, come i diritti e i doveri del lavoratori; la seconda propone indicazioni pratiche su come gestire questa modalità, sia per quanto riguarda l'interazione con la sfera individuale e le problematiche familiari sia in relazione alle dinamiche del gruppo di lavoro, ad esempio rispetto al cambiamento del concetto di delega e controllo.

In questa seconda parte, sono state anche formalizzate, inserendole in un discorso più completo, alcune tematiche affrontate dall'iniziativa del 2020: le **"pillole di sicurezza"**, che avevano riscosso un grande successo. Il corso ha rappresentato non solo un aiuto concreto, ma anche un momento per esprimere le nuove esigenze emerse da questa nuova modalità di lavoro.

Nel 2021 si è concluso, inoltre, il corso di **Guida sicura**, pensato per affrontare il maggiore rischio a cui sono sottoposti i nostri collaboratori: l'incidente in itinere. Il modulo ha trasferito ai partecipanti tutte le precauzioni volte a prevenire gli incidenti stradali, anticipando situazioni rischiose o potenzialmente pericolose e gli errori degli altri conducenti o pedoni. Dato il grande successo riscosso dal corso, se ne prevede una nuova edizione nel 2022.

Oltre a istruire i dipendenti, nel 2021 ci siamo impegnati a formare gli addetti alla salute e alla sicurezza, con il corso per professionisti antincendio (che ha portato ad aggiungere un membro alla squadra) e quello da HSE manager. Quest'ultimo consente di inserire in un quadro manageriale le problematiche più tecniche legate al mondo della salute, della sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, facilitando una visione più globale di tali temi e una condivisione con le altre realtà aziendali che prendono parte ai corsi. Per un'organizzazione complessa ed estesa come la nostra, si tratta di conoscenze e skills importanti, indispensabili da sviluppare per gestire queste tematiche al meglio, a beneficio di tutti.



L'ascolto delle nostre persone

Il benessere delle persone non passa solo attraverso la salute e la sicurezza. In particolare, dopo la profonda trasformazione che l'emergenza pandemica ha portato nella vita di tutti, le priorità sono cambiate, non solo a livello individuale ma anche lavorativo. I dipendenti cercano una base più solida, fatta di dialogo e condivisione, una cultura organizzativa fondata sul feedback e sul "people engagement".

In Engineering, presidiare la salute e la sicurezza sul lavoro significa anche rimanere all'ascolto dei nostri collaboratori. A tal fine, mettiamo a loro disposizione modalità di contatto sia dirette che indirette perché possano manifestare dubbi o richiamare l'attenzione su alcune circostanze potenzialmente rilevanti per la sicurezza dei collaboratori o sulle modalità di gestione delle procedure per tutelarla.

Le modalità di ascolto indirette prevedono, invece, il passaggio tramite i rappresentanti dei lavoratori, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e la *Rappresentanza Sindacale Unitaria*, che fungono da collettori e hanno il compito di riportare le richieste alla funzione Salute e Sicurezza. Queste figure, che vengono introdotte ai lavoratori durante i corsi dedicati ai neoassunti,

sono coinvolte nelle modalità di gestione e partecipano a diversi eventi istituzionali, quali i sopralluoghi dei medici competenti nelle sedi, gli audit, i lavori di ristrutturazione presso gli stabili aziendali o le iniziative che possono mutare i rischi del DVR. I dipendenti possono comunicare agevolmente con i propri rappresentanti tramite una *Community Wall* nell'Intranet aziendale.

La consapevolezza aiuta a stare meglio

Partecipare, domandare, confrontarsi: tutte azioni che Engineering ritiene basilari per informare, sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle persone su tematiche troppo spesso lasciate in secondo piano.

Grazie alla collaborazione con *Ema-Roma*, abbiamo partecipato alle giornate per la raccolta del sangue per dare la possibilità ai nostri collaboratori della capitale di contribuire attivamente a supporto della salute della comunità, ma anche per mettere a loro disposizione uno specialista in materia di vaccini che potesse fornire informazioni scientifiche puntuali e rispondere a eventuali dubbi o curiosità.

WELLBEING E SPORTELLO PSICOLOGICO PER LE NOSTRE PERSONE

Dall'ascolto delle criticità rilevate dai nostri dipendenti durante il corso sull'alfabetizzazione allo smart working, è emerso l'impatto negativo che questa nuova modalità di lavoro può produrre sulla salute mentale. Abbiamo, quindi, intrapreso un'attività di scouting per provare a individuare la migliore risposta a questo problema: lo **Sportello per l'ascolto e per il benessere del personale** di Engineering è risultato essere la soluzione più utile e apprezzata. Si tratta di uno spazio sicuro e anonimo che permette a tutti i nostri collaboratori di fruire di incontri individuali – in video, con una chiamata o in chat – con professionisti psicologi e psicoterapeuti, esperti anche nella comunicazione online e nella gestione del dialogo a distanza. Il servizio costituisce un valido supporto nei momenti di difficoltà,

dovuti in particolare al lavoro da remoto, e un'occasione per migliorare e scoprire nuove potenzialità da utilizzare all'interno e al di fuori dell'ufficio.

Questa è solo una delle iniziative attraverso cui Engineering intende favorire la salute psicofisica dei propri collaboratori. Il Gruppo, infatti, ha deciso di organizzare alcuni corsi dedicati alle tematiche del wellbeing, quali ad esempio la sicurezza alimentare o i disturbi muscolo-scheletrici, che potrebbero insorgere soprattutto in seguito agli anni di lavoro da casa.



L'attività informativa ha previsto anche un momento dedicato all'insorgenza dei tumori, organizzato in collaborazione con la *Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori* (LILT). L'incontro aveva come tema la prevenzione del cancro e si è incentrato su 10 raccomandazioni sviluppate dal *World Cancer Research Fund*, volte a ridurre il rischio di sviluppare neoplasie: tra queste, si è soprattutto rilevata l'importanza di una dieta sana, ricca dei corretti principi nutrizionali. L'evento si è tenuto nella sede di Milano, ma è stato reso disponibile a tutti i nostri collaboratori in forma digitale mediante l'intranet aziendale.

Affrontare e ridurre l'impatto della pandemia da Covid-19

GRI 404-2

Nel corso del 2021, sono proseguiti gli sforzi per fronteggiare la pandemia, a partire dall'applicazione dei requisiti normativi, fino alla prosecuzione del lavoro a distanza e al mantenimento dell'indirizzo di posta elettronica dedicato all'emergenza, che permette ai nostri collaboratori di usufruire di un contatto diretto in relazione alle tematiche legate al virus. Per tutelare al meglio anche la salute dei nostri dipendenti che operano presso i clienti, le aziende del Gruppo hanno sempre fornito tutti i dispositivi di protezione individuale necessari a lavorare in sicurezza anche nelle sedi esterne. Fortunatamente, tutti questi sforzi sono stati ripagati poiché, anche quest'anno, i casi di contagio che si sono verificati rappresentavano episodi isolati e non hanno prodotto cluster epidemici all'interno del Gruppo.

INFORTUNI PER GENERE*

	2021	2020	2019
Donne	15	12	50
Uomini	26	22	49
N. Infortuni totale	41	34	99
Di cui in itinere	11	21	91

*Nel 2021 non è stato possibile raccogliere i dati relativi al numero e al tasso di infortuni dei lavoratori non dipendenti. Il Gruppo Engineering si impegna a raccogliere il dato per le prossime rendicontazioni.

Non è stato possibile raccogliere i dati relativi alle principali tipologie di infortunio dei lavoratori. Il Gruppo Engineering si impegna a raccogliere il dato per le prossime rendicontazioni.

La gran parte degli infortuni – pari a circa il 61,58% nell'ultimo triennio – sono avvenuti in itinere su strada, in auto o in moto. In ragione della modalità di lavoro a distanza, tuttavia, quest'anno gli spostamenti non risultano essere la maggiore causa di infortunio, attribuibile per il 2021 ai contagi da Covid-19, avvenuti per lo più presso clienti esterni. Il perimetro è riferito ai dipendenti del Gruppo.



SAPERE, SAPER FARE,
SAPER ESSERE

La nostra IT & Management Academy



Sapere, saper fare, saper essere

GRI 404-2

In un mondo sempre più veloce, le performance migliori dipendono da una formazione migliore. In particolare, nel contesto mutevole in cui operiamo, che richiede un costante aggiornamento e consolidamento delle competenze dei nostri collaboratori, il vero capitale intellettuale cui Engineering deve il suo successo risiede nella sua eccellente offerta formativa.

Grazie a un'esperienza più che ventennale nell'erogazione di formazione, riusciamo a veicolare i nostri valori aziendali e ad accrescere le capacità individuali per tendere al miglioramento continuo e alla creazione di un beneficio condiviso.

Il cuore pulsante della formazione di Engineering è la nostra IT & Management Academy "Enrico Della Valle". Situata a Ferentino, vicino Roma, è dotata di 16 aule informatizzate di ultima generazione, un'aula magna che può ospitare fino a 140 persone, una biblioteca, un centro prove dove vengono effettuati esami di certificazione e un ristorante aziendale. Oltre che spazio dedicato all'apprendimento, l'intera struttura funge da luogo d'incontro per persone, sia interne che esterne al Gruppo, motivate dal desiderio di migliorare se stesse e il mondo che le circonda, in un clima di scambio e condivisione tra dipendenti, manager e clienti che vantano provenienze, competenze e background totalmente diversi. Il risultato è una squadra di professionisti d'eccellenza, forgiati da percorsi formativi i cui numeri parlano da soli.

Nel periodo pandemico lo spirito di collaborazione e interscambio si è mantenuto

grazie alle soluzioni in remoto. Finalmente nel giugno 2022 è stato annunciato il ritorno dei corsi in presenza con l'avvio di percorsi formativi di eccellenza finalizzati all'inserimento in azienda di neolaureati e neodiplomati STEM e non STEM della durata di 24 mesi.

In collaborazione con Talent Garden, il più importante operatore europeo di digital education, e con la società di formazione HXO, a cui nei prossimi mesi si affiancheranno anche importanti atenei nazionali, l'Academy ha infatti deciso di offrire ai neodiplomati e neolaureati una formazione specialistica, che prevede l'integrazione di 3 dimensioni didattiche, per sviluppare a 360° le loro competenze tecniche, di dominio e personali, e per trasferire anche i valori dell'azienda basati su sostenibilità, inclusion e diversity.

In questo modo saranno formati: Cybersecurity Specialist, Data Analyst, Data Engineer, Cloud Native Engineer, Business Consultant e Software Developer.

Un apprendimento flessibile e resiliente

Talvolta, l'emergenza può funzionare da stimolo positivo per vedere in una nuova luce modelli ormai troppo rigidi.

La situazione pandemica ha costretto a ripensare la struttura e le caratteristiche proprie della formazione erogata, sacrificando una parte di interazioni in presenza a favore di modalità più accessibili. Implementate nel corso del 2020, queste misure sono state consolidate e perfezionate nel 2021, trasformando il cambiamento necessario in una leva per favorire modifiche più significative, in grado di rispondere alle nuove esigenze della popolazione aziendale.

Innanzitutto, il modello formativo è stato allineato alle richieste odierne del mercato, sostituendo veri e propri percorsi strutturati ai cataloghi di corsi precedentemente proposti. Un'iniziativa che ha permesso di offrire una formazione ancora più coerente e completa attorno alle tematiche affrontate e che, insieme alle altre novità, oggi ha portato l'Academy a rappresentare un vero e proprio ecosistema, costituito da percorsi di inserimento in azienda, apprendistati, compliance aziendale, training per i clienti, e-learning, master di specializzazione, lezioni in aula e "web classroom".

Inoltre, anche nel 2021 sono state inviate ai partecipanti le schede di valutazione per identificare eventuali margini di miglioramento. Dall'analisi dei risultati, sono emersi alcuni ambiti di particolare interesse:

- **People management:** nuovi modelli di leadership e gestione delle risorse in un contesto di smart working continuativo e ibrido
- **Team working:** modalità e strumenti di funzionamento del team di lavoro in smart working

- **Comunicazione a distanza:** cambiamenti della comunicazione nel setting a distanza e tecniche per gestirla
- **Organizzazione del lavoro:** strumenti di pianificazione ed esecuzione delle attività per migliorare l'autonomia



e garantire la produttività anche a distanza

- **Relazione con il cliente da remoto:** gestione della relazione con il cliente in un contesto di smart working
- **Alfabetizzazione allo smart working:** best practice per vivere lo smart working in modo efficace, nella sfera professionale e individuale.

In un mondo sempre più digitale e, a maggior ragione, in una realtà aziendale come la nostra, dove lo smart working ha assunto un ruolo fondamentale, l'analisi di questi argomenti permette di migliorare le soft skills delle risorse e il servizio fornito al cliente.

Anche le modalità di erogazione dei corsi hanno subito delle modifiche per essere più fruibili e facili da seguire. Introdotto nel 2020, il "web based training" è un esempio di formazione evoluta che ha permesso, anche quest'anno, ai dipendenti del Gruppo, di frequentare le lezioni "web based" in maniera asincrona, per un totale di 11.966 corsi. Questi sforzi si sono tradotti in un notevole aumento delle ore di training erogate per persona, della partecipazione a corsi e webinar.



Un apprendimento su misura

I nostri percorsi formativi puntano ad accrescere competenze costruendole sul destinatario. Ogni posizione, infatti, richiede soft skills specifiche per ricoprire al meglio il proprio ruolo in azienda e i nostri corsi rispondono a questa esigenza proponendo programmi differenziati, ad esempio, tra dipendenti e manager.

I corsi erogati nel corso del 2021 sono stati molteplici e di diversa natura a seconda del destinatario e delle sue esigenze tecnico-professionali. Una parte della formazione è dedicata annualmente alla compliance, a partire dal Modello 231, passando per la guida al sistema di gestione Qualità adottato da Engineering, la sicurezza delle informazioni, la protezione dei dati, il regolamento sulla privacy (UE) 2016/679 e l'anticorruzione. Un'altra area dei corsi offerti riguarda le lezioni online, incentrati per lo più sul potenziamento delle competenze, la preparazione o il rinnovo di certificazioni e altri corsi utili allo svolgimento delle proprie mansioni. Per quanto riguarda l'accrescimento delle capacità tecniche e specialistiche, abbiamo erogato ai nostri dipendenti nel corso dell'anno delle lezioni relative alle metodologie e gli strumenti impiegati, e specifiche su tecnologie e prodotti. Infine, una parte della formazione professionale è stata dispensata in realzione a progetti istituzionali.

Promuoviamo inoltre una crescita a livello di soft skills oltre che tecnica, proponendo insegnamenti di sviluppo individuale quali *Gestire Team a distanza* e *Metodi di Problem Solving*. A tal proposito, nel corso del 2021 abbiamo inoltre proseguito l'erogazione di corsi di lingua, in particolare inglese, portoghese e spagnolo.

Un apprendimento condiviso

In Engineering crediamo nella condivisione della conoscenza, una pratica che favorisce l'accesso delle persone alle fonti informative stimolando la crescita individuale per generare innovazione e creatività a livello sociale. La nostra formazione non si limita, infatti, al perimetro aziendale, ma punta alla diffusione della cultura e della competenza in ambito informatico anche all'esterno dell'organizzazione. Per questo, nel 2021 è proseguito il nostro impegno verso i giovani talenti attraverso percorsi di specializzazione post laurea e post diploma (denominati Academy), che hanno l'obiettivo di allineare le competenze in entrata dei ragazzi a quanto necessario per l'efficace inserimento in Azienda. Incentrate sulle tecnologie maggiormente richieste dal mercato, nel 2021 sono stati avviati alla professione di Solution Developer, Data Scientist, ERP Consultant, Salesforce Consultant, Business Analyst oltre 100 giovani promesse che, dopo 2 mesi di formazione specialistica, hanno proseguito la loro avventura in Engineering con contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Sempre all'interno delle iniziative della nostra Academy nei confronti dei più giovani, molto interessante la sperimentazione avviata in collaborazione con Assoknowledge e l'ITIS Enrico Fermi. In particolare, è stato sviluppato un progetto di formazione nelle discipline STEM per 20 ragazzi dell'ITIS Enrico Fermi di Frascati, pensato come un unico percorso triennale altamente professionalizzante. Dei 60 ragazze e ragazzi dell'ITIS Enrico Fermi che hanno proposto la loro candidatura, il team di Engineering ne ha selezionati 20. I docenti dell'Academy li hanno quindi coinvolti fin dalla terza superiore in circa 100 ore di lezioni, in cui hanno potuto affrontare linguaggi software sempre più complessi, fino ad arrivare, quest'anno, a sviluppare app professionali per smartphone. Alla fine del percorso i 20 ragazzi coinvolti nel programma saranno valutati dai professionisti di Engineering, e coloro che avranno raggiunto il livello di competenze richiesto potranno entrare in stage in azienda.



DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA

Dal 2021 è stato inserito un modulo sui temi della Responsabilità d'Impresa e della Sostenibilità nell'ambito del corso per Apprendisti, realizzato in 3 edizioni. Il modulo formativo si è incentrato sulla presentazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e sull'importanza per le imprese di rendicontare il

proprio impegno in materia di sostenibilità. Parte integrante del corso, anche l'analisi dei nostri progetti per la comunità, importanti per i valori condivisi internamente, ma anche per i benefici a favore della realtà che ci circonda. Centrale infine il focus sul contributo agli SDGs dei nostri progetti di business. Nel corso del 2022 è stato inoltre avviato un percorso formativo sulla sostenibilità digitale per i dirigenti.

Sul fronte del mercato, la Academy conferma il proprio posizionamento quale ente di formazione specialistico su contenuti tecnico/metodologici di alto livello, rafforzando il ruolo del Gruppo nell'ambito della promozione delle competenze. Tra gli esempi più importanti dell'anno, ricordiamo:

- la formazione in ambito **Service Management**, sviluppata per uno dei maggiori gruppi bancari italiani e composta da 12 edizioni del corso ITILv4, finalizzate all'ottenimento della certificazione professionale, in collaborazione con il CDE di Project Management del Gruppo
- l'erogazione di diverse tipologie di corsi, dalla preparazione alla certificazione SCRUM, fino alla realizzazione di un "web based training" sulla nuova normativa dell'European Banking Association in materia di concessione e monitoraggio del credito, realizzato in collaborazione con Nexen
- l'erogazione per una multinazionale italiana dell'energia di 8 edizioni di corso in lingua inglese, spagnola e italiana in ambito **Business Process Management**

Certificare la professionalità

La nostra IT & Management Academy è in grado di erogare autonomamente gli esami per tutte le tecnologie e gli standard metodologici maggiormente presenti sul mercato IT. In qualità di Testing Center accreditato dai principali enti internazionali di certificazione, anche nel 2021 l'ente di formazione ha fornito gli strumenti per sostenere l'esame di certificazione professionale a più di 1.000 dipendenti. Grazie all'esperienza maturata al servizio delle società del Gruppo e dei clienti, il catalogo corsi presenta numerose soluzioni didattiche rivolte alla preparazione dell'esame di certificazione sulle principali tecnologie e sugli ambienti software attualmente presenti sul mercato IT. Già accreditata in passato come Registered Education Provider (REP) e Accredited Training Partners (ATP) presso il Project Management Institute (PMI), la nostra Academy è stata recentemente attestata anche in ambito Credit Management System.

Tali riconoscimenti assicurano l'allineamento dei docenti, dei processi e del materiale utilizzato agli standard di qualità previsti da prestigiosi istituti internazionali di accreditamento. In vista delle prossime riaperture, la Academy sta lavorando su un'offerta formativa ibrida in risposta alle nuove necessità. I piani di crescita professionale del personale troveranno, quindi, applicazione e realizzazione in una proposta mista di formazione digitale e in presenza, pur mantenendo saldi i pilastri di qualità, innovazione e competenza.





Con clienti e fornitori per una sostenibilità condivisa

```
139         title={
140         target=""
141         rel="noopener noreferrer"
142         href={trackUrl(url)}
143     }
144     >
145         Instagram
146     </a>
147 </li>
148 </ul>
149 </div>
150 };
151 }
152 renderWhatsNewLinks() {
153     return (
154         <div className={styles.footerWhatsNew}>
155             <h4 className={styles.footerWhatsNewTitle}>
156                 <ul className={styles.footerWhatsNewList}>
157                     {this.renderWhatsNewLinks()}
158                 </ul>
159             </h4>
160         </div>
161     );
162 }
163 renderWhatsNewItem(title, url) {
164     return (
165         <li className={styles.footerWhatsNewItem}>
166             <a
167                 href={trackUrl(url)}
168                 target="_blank"
169                 rel="noopener noreferrer"
170             >
171                 {title}
172             </a>
173         </li>
174     );
175 }
176 }
177 renderFooterSub() {
178     return (
179         <div className={styles.footerSub}>
180             <Link to="/" title="Home - Display" >
181                 <Icon
182                     type="logo"
183                     className={styles.footerSubLogo}
184                 />
185             </Link>
186             <span className={styles.footerSlogan}>
187                 </span>
188         </div>
189     );
190 }
191 }
192 render() {
193     return (
194         <footer className={styles.footerGlobal}>
195             <div className="container">
196                 {this.renderFooterMain()}
197                 {this.renderFooterSub()}
198             </div>
199         </footer>
200     );
201 }
202 }
203 }
204 }
205 }
206 }
207 }
208 }
209 }
```



HIGHLIGHTS

Clienti
1.000+

Clienti coinvolti nell'analisi di soddisfazione
224

Clienti intervistati che si collocano nell'area di soddisfazione
95%

Server dei clienti gestiti
21.000

Fornitori che prendono visione del Codice Etico e Modello organizzativo
100%

Fornitori chiamati a rispondere al questionario ESG
100%

Fornitori che hanno risposto al questionario ESG*
29,42%

* Il totale dei fornitori che nel 2021 hanno risposto al questionario ESG è pari a 1.055.

GRI 414-1

A partire dalla seconda metà del secolo scorso, la grande industria vede il prodotto trasformarsi sempre di più in un servizio al consumatore e le aziende orientate alla vendita diventano aziende orientate al cliente. È l'epoca in cui nasce la customer satisfaction e il target comincia a influenzare e indirizzare le scelte e le strategie imprenditoriali: un trend che assume via via maggiore rilevanza fino a giungere ai giorni nostri, in cui il cliente ha il potere di creare o annientare la reputazione delle aziende condividendo le proprie opinioni con migliaia di persone tramite Internet e i social network.

Nella nostra era, infatti, emerge chi comprende le esigenze degli acquirenti e riesce a soddisfarle, se possibile facendo in modo che l'impegno profuso sia evidente e apprezzato. Questo significa che la centralità del cliente corrisponde alla centralità della qualità: qualità del prodotto, del processo di produzione, della velocità di consegna, del servizio post-vendita, ecc. Un valore che deve essere costruito e gestito attraverso uno strumento adeguato, incentrato sull'esperienza che i clienti hanno dell'azienda.

La Qualità come obiettivo costante

GRI 103-2 GRI 103-3

Il Gruppo Engineering è dotato di un *Sistema di Gestione della Qualità* certificato secondo la norma ISO 9001:2015, mediante il quale garantisce la massima attenzione a tutti i processi che direttamente o indirettamente impattano sulla qualità finale del servizio fornito al cliente, effettuando verifiche periodiche sull'applicazione e sull'efficacia delle procedure adottate.

Lo standard ISO 9001:2015 richiede, innanzitutto, alle aziende di comprendere le esigenze dei propri clienti e di mettere in atto i processi e gli obiettivi per soddisfarle, definendo anche le responsabilità e le leadership necessarie a tale fine all'interno della struttura.

I vantaggi della certificazione sono molteplici e si basano su una migliore integrazione dei processi e una creazione della cultura del miglioramento continuo con conseguenti efficienze organizzative rilevanti. Le società del Gruppo che adottano questo *Sistema di Gestione della Qualità* sono: Engineering Ingegneria Informatica, Engineering D.Hub, Municipia, Nexen, Webresults, Engiweb Security. Anche le società Sogeit Solutions e Cybertech sono certificate con un proprio *Sistema di Gestione della Qualità*. Questi strumenti costituiscono un impianto organizzativo e procedurale di supporto al personale impegnato nel processo produttivo ed esprimono la politica aziendale in tema di qualità e di attenzione alla soddisfazione dei clienti.

Il documento qualificante dell'intero processo è il *Piano di Progetto o di Servizio*, redatto all'inizio dei lavori dal project manager o dal service manager, che riporta tutte le componenti necessarie a una corretta pianificazione delle attività inerenti la fornitura, nel rispetto degli standard di qualità.

Già a partire dal 2020, Engineering ha introdotto una procedura del personale che sistematizza il contributo di alcune note operative presenti presso le diverse sedi, regolamentando i rapporti con le autorità.

I Sistemi di Gestione della Qualità, facendo parte del Sistema di Gestione Integrato, vengono periodicamente sottoposti a Audit, finalizzati a verificarne lo stato di applicazione e la conformità alle norme di riferimento, agli aspetti cogenti ed alle procedure aziendali.

Queste attività di revisione sono focalizzate su:

- monitoraggi dello stato e dell'andamento dei progetti e/o dei servizi su commesse realizzate per i clienti
- centri di produzione, ovvero unità organizzative omogenee che gestiscono le commesse realizzate per le altre funzioni aziendali o per i clienti
- centri di servizio, ovvero strutture che erogano servizi centralizzati verso tutte le altre strutture aziendali e verso clienti
- processi, con particolare riferimento a quelli definiti nella norma ISO/IEC 27001e ISO/IEC 20000
- direzioni e centri servizi interni quali Acquisti, Amministrazione, Sistemi Informativi, Personale e organizzazione.

L'analisi dei dati e delle informazioni relative agli interventi e ai processi, elaborati nel corso degli audit, ci permette di individuare e comprendere in modo approfondito i nostri punti di forza e di debolezza, così da definire le possibili azioni di miglioramento. Queste vengono presentate ai vertici aziendali nel corso di una riunione annuale, a seguito della quale sono identificati elementi e obiettivi per il piano di attività dell'anno successivo.

La customer satisfaction

Nel mercato odierno, l'ascolto è diventato una leva strategica essenziale per identificare i bisogni e anticipare le necessità del proprio target, al fine di elaborare velocemente risposte e soluzioni sempre più puntuali. La costante verifica del livello di soddisfazione dei clienti rappresenta, dunque, una fonte inesauribile di ispirazione ma anche un'occasione unica per creare un rapporto solido e duraturo con il cliente.

Per monitorare questa soddisfazione, ricorriamo a indagini di customer satisfaction, che rappresentano uno strumento fondamentale per misurare l'efficacia del servizio offerto e la stabilità delle relazioni lungo le diverse linee di business, nonché all'interno delle nostre società Municipia, Engineering D.Hub e Nexen. Queste ricerche si basano sul continuo coinvolgimento dei nostri clienti e seguono un iter preciso, che inizia con lo svolgimento di interviste, mediante questionari, a cui seguono l'attività di valutazione delle risposte ottenute e il relativo monitoraggio, volti a raccogliere informazioni ed elementi utili, che vengono direttamente trasmessi alle strutture responsabili, le quali attiveranno delle azioni di miglioramento, laddove necessario.



L'obiettivo più importante di queste iniziative è, tuttavia, consolidare il legame con i nostri clienti attraverso l'ascolto e il coinvolgimento continuo. A tal fine, nel 2021 sono state realizzate 224 interviste.

La cybersecurity a tutela dei clienti

GRI 103-2 GRI 103-3

Un'efficace struttura dedicata alla cybersecurity è fondamentale per mitigare e ridurre i rischi relativi alle minacce provenienti dalla rete e proteggere la propria organizzazione dal rischio di attacchi informatici.

In Engineering ci piace parlare di "digitalizzazione sicura" e consideriamo la sicurezza informatica come un elemento chiave della Digital Transformation. Sappiamo che raggiungere il "rischio zero" è impossibile, però è indispensabile mettere in campo azioni di prevenzione, attraverso le quali ridurre i rischi e garantire alle aziende del Paese di trarre il massimo beneficio da un'innovazione digitale che non deve mai rallentare.

La protezione dei sistemi informatici è anche l'espressione del nostro impegno sociale, volto ad assicurare la piena operatività degli attori pubblici e delle imprese. Infatti, nei nostri Data Center custodiamo e gestiamo, su mandato dei nostri clienti, un'ingente mole di dati, caratterizzata da elevati livelli di sensibilità e utilizzata per processi di business altamente critici. Su queste reti integrate sono attestati servizi relativi a diversi settori, dall'Information Technology ad alto valore aggiunto all'outsourcing, fino all'innovazione secondo il modello Cloud Computing.

Disponendo delle più moderne infrastrutture e delle più avanzate tecnologie, il network integrato dei nostri quattro Data Center assicura i massimi standard di sicurezza, affidabilità ed efficienza per gli oltre 400 clienti che ci affidano i loro dati. Tutti i Centri sono interconnessi in fibra e dispongono di soluzioni di Business Continuity tra Pont-Saint-Martin e Torino, nonché di Tri Data Center, ovvero la combinazione di Business Continuity e Disaster Recovery, tra Vicenza e Milano. Il perimetro complessivo dei servizi offerti include la gestione di circa 21.000 server, servizi di desktop management per 250.000 postazioni di lavoro, una rete di 18.000 apparati, uno spazio su disco di oltre 10 peta-byte, una piattaforma ibrida e multi-cloud che integra i primari hyperscaler cloud e piattaforme cloud private, più di 1.200 linee di Wide Area Network e vengono serviti oltre

2 milioni di ticket all'anno (richieste di servizio provenienti dagli utenti).

Per garantire la sicurezza di questi siti, abbiamo sviluppato un'avanzata infrastruttura di cybersecurity e lavoriamo costantemente sull'adozione di adeguate misure di governance e di soluzioni tecnologiche avanzate.

Nel dettaglio, la nostra infrastruttura Security Operation Center (SOC) - che può fare affidamento sulle soluzioni di Cybertech, azienda del Gruppo specializzata in cybersecurity - ci permette di fornire ai clienti servizi avanzati di sicurezza delle infrastrutture IT, nonché il monitoraggio in tempo reale di eventuali incidenti e la gestione degli stessi. Questo efficiente sistema di controllo è sostenuto da un modello organizzativo integrato a livello di Gruppo, in costante aggiornamento. I principali compiti operativi sono affidati alla Direzione Corporate Security (DSC), che indirizza le attività di cybersecurity e supervisiona i flussi operativi adottati. Tale struttura è stata ulteriormente rafforzata nel 2021 con l'ingresso di nuove risorse.

Inoltre, per rendere più strutturato il coordinamento e il recepimento di policy fra le società del Gruppo, è previsto il *Comitato di sicurezza dell'informazione*, un tavolo a cui partecipano con cadenza trimestrale gli *Information Security Manager* che presidiano perimetri e/o clienti definiti. Queste ultime figure sono selezionate sulla base della propria conoscenza dei processi aziendali, della padronanza con i temi di sicurezza e compliance, nonché della loro conoscenza dell'operatività della area organizzativa di pertinenza. Il Comitato opera al fine di raggiungere obiettivi allineati a specifici KRI e KPI, questi ultimi riferiti agli importanti sistemi di scoring/ranking di sicurezza BitSight e SecurityScorecard. L'istituzione del Comitato non solo migliora il flusso informativo sull'andamento della gestione della sicurezza fra i referenti di perimetro e la DSC, ma contribuisce anche in modo significativo al rafforzamento della cooperazione e delle sinergie fra i singoli perimetri nell'individuazione di criticità e soluzioni.

Rientrano nell'ambito delle soluzioni di governance anche l'ottenimento e il mantenimento di standard e certificati di sicurezza riconosciuti a livello internazionale. In particolare:

- i nostri *Sistemi di Gestione della Sicurezza dei dati* sono allineati agli standard della certificazione ISO 27001:2013 (*Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni*), che nel corso del 2021 abbiamo deciso di estendere alle linee-guida 27017 e 27018



- la controllata Engineering D.Hub è in possesso della certificazione ISO 20000:2011 per l'erogazione di servizi ICT in modalità outsourcing e la sua certificazione ISO 27001 è integrata con le linee-guida ISO 27017 e ISO 27018, che permettono alle aziende che erogano servizi in SaaS, IaaS e PaaS, o sono Cloud Service Provider, di garantire ai propri clienti una maggiore protezione dei dati trattati. In particolare, sono stati conseguiti l'accreditamento di Engineering D.Hub presso AgID, come CSP-Cloud Service Provider e come erogatore di servizi IaaS e PaaS. Nel 2021 D.Hub ha, inoltre, ottenuto la certificazione ISO 2230. Engineering in ambito di continuità operativa
- Municipia ha la qualificazione AgID per l'erogazione di servizi SaaS.

Tali certificati sono riferiti alle singole legal entity che chiudono ognuna il proprio perimetro di certificazione.

Infine, rientra fra le soluzioni di governance la definizione di specifiche procedure aziendali, che aggiorniamo costantemente al fine di allinearne il perimetro agli standard di sicurezza vigenti in materia:

- il regolamento di uso delle risorse aziendali, come la configurazione minima di utilizzo delle postazioni di lavoro
- il processo di preparazione delle postazioni di lavoro.

Per garantire la sicurezza dei sistemi informatici eseguiamo, inoltre, una serie di operazioni di tipo tecnologico, alcune

delle quali su base continuativa. Svolgiamo costantemente procedure automatiche e manuali per la rilevazione e l'eliminazione delle vulnerabilità e per la gestione degli incidenti. Inoltre, pratichiamo attività di *Penetration Test*, *Service Catalog* e *Continuous Monitoring*.

Il *Penetration Test* consiste nella simulazione di tentativi di attacco sugli asset infrastrutturali o sulle applicazioni per verificarne le eventuali vulnerabilità e definire un "remediation plan". I risultati di questa attività sono utilizzati a supporto dell'analisi dei rischi di Gruppo e della definizione di un piano di continuo adeguamento tecnologico e organizzativo al fine di innalzare ulteriormente il livello di sicurezza dei nostri sistemi informativi.

Il *Service Catalog* viene definito su base continuativa per ricomprendere in un unico repository tutti i nostri servizi e le nostre infrastrutture, anche attraverso sinergie con analoghe iniziative in ambito Privacy. Nel 2021, l'attività di Service Catalog è progredita grazie all'adozione di interventi volti ad articolare il *Business Continuity Plan* e il *Disaster Recovery Plan* e prevediamo un ulteriore incremento delle attività in tale ambito nel corso del 2022.

Il *Continuous Monitoring* rientra fra le attività regolari ed è indispensabile per rilevare la nostra "digital footprint" nell'utilizzo di Internet. Le analisi strumentali effettuate nell'ambito di questo sistema restituiscono dei "finding" positivi o negativi su cui concentrare eventuali interventi.

L'ALLINEAMENTO ALLE POLICY DI SICUREZZA DELLE SOCIETÀ OVERSEA

Lavoriamo costantemente per armonizzare le policy di sicurezza di tutte le controllate del Gruppo. Nel 2021 i nostri sforzi si sono concentrati sulle società del Gruppo che operano nel mercato americano.

Sono state adottate misure volte ad agevolare il flusso informativo infragruppo le cui analisi sono regolarmente

condivise nel corso di workshop trimestrali e sulla base delle principali criticità riscontrate è articolato un Security enhancement program. Sono inoltre stati individuati gli Information Security Manager (ISM). A seguire, un percorso analogo per le altre società che operano in Brasile e nelle altre aree geografiche.

Al fine di incrementare la Security Awareness è stato definito un piano di comunicazione a tema cybersecurity che prevede anche l'utilizzo della Intranet aziendale.



Attualmente, gli “score” relativi evidenziano l’eccellenza dei nostri apparati di sicurezza.

Inoltre, per migliorare il livello di protezione da eventuali minacce, utilizziamo informazioni acquisite con il monitoraggio continuo e con l’analisi dei flussi di *Threat Intelligence*, ovvero le segnalazioni di potenziali vulnerabilità e di tentativi di attacco che emergono dall’osservazione di fonti aperte presenti nel *surface*, nel *deep* e nel *dark web*.

Nel 2021, oltre a quelle continuative sopra elencate, abbiamo intrapreso o concluso altre iniziative specifiche, tra cui la più importante e strutturata è costituita dall’avviamento di un progetto di *Security Enhancement & Transformation*, che ha incluso le seguenti attività:

- la sostituzione della tecnologia di *Identity and Access Management* attualmente in uso con un’infrastruttura all’avanguardia, con l’obiettivo di semplificare l’*Identity Governance* sia a livello procedurale che tecnologico. In particolare, la nuova infrastruttura supporta le funzionalità di automazione del provisioning, di supporto ai processi di certificazione, di gestione del ciclo di vita delle identità, di gestione dei rischi legati ai profili utente e quelle di reportistica per una tempestiva risposta alle richieste in sede di audit
- la realizzazione - che avverrà in più fasi, concludendosi nel 2024 - di una soluzione di *Privileged Access Management* basata su tecnologia *CyberArk*. L’obiettivo è quello di gestire le utenze non nominali di servizio - detenute dal personale del Gruppo e utilizzate per l’accesso alle infrastrutture - tramite rilasci incrementali, sia in termini di perimetro della corporazione servita che in termini di funzionalità
- l’implementazione e la diffusione della tecnologia *Forescout* in relazione al *Network Access Control*
- l’aumento del livello di sicurezza della rete aziendale tramite sistemi di protezione e monitoraggio dei servizi DNS
- l’integrazione di servizi di *Managed Detection and Response* (MDR).

Nel 2021 si sono conclusi tre progetti volti a garantire la sicurezza dei sistemi informatici e dei dati utilizzati, elaborati nell’ambito delle attività di “smart working”, modalità operativa avviata nel 2020 e proseguita nel corso di tutto l’anno. Nel dettaglio, sono state implementate le seguenti tecnologie:

- *Multi-factor Authentication*, che permette di riconoscere, attraverso più di due metodi di autenticazione, la persona che effettua l’accesso a un sistema o a un’applicazione, minimizzando così il rischio di compromissione di account personali
- *E-mail Security*, che consente di aumentare la sicurezza della propria casella di posta, proteggendola in particolare dalle e-mail di “fishing”
- *End Point*, che favorisce la creazione di un nuovo sistema antivirus in grado di implementare le più recenti tecnologie di machine learning.

Gli impatti generati da questi progetti hanno registrato risultati altamente positivi. Infatti, nonostante nel corso del 2021 ci sia stato un incremento di attacchi cyber nell’ambito dell’utilizzo della posta elettronica, il servizio di “email protection” ha permesso di contenerli efficacemente.

La responsabilità, un percorso comune con i fornitori

Per garantire l’eccellenza dei nostri prodotti e dei nostri servizi, adottiamo le migliori pratiche e aderiamo agli standard più elevati, tanto nei processi quanto nei modelli organizzativi interni. Perché oggi una filiera sana ed efficiente non è più sufficiente: occorre gestire tutte le dinamiche sociali, ambientali ed economiche generate dall’attività dell’azienda e governare il loro impatto complessivo.

In quest’ottica, i fornitori rappresentano per noi veri e propri alleati nel consolidamento del business, ma anche partner insieme ai quali raggiungere gli obiettivi di responsabilità. L’impegno per approfondire e consolidare la relazione con loro è infatti costante e basato sulla condivisione di competenze, valori e principi etici, con l’obiettivo di promuovere pratiche di sostenibilità lungo tutta la catena del valore e raggiungere obiettivi sempre più sfidanti.

Le procedure di qualificazione dei fornitori

GRI 102-9 GRI 103-2 GRI 103-3 GRI 414-1

Il business di Engineering prevede l'erogazione di servizi di consulenza informatica e di servizi relativi alla gestione e conservazione dei dati dei clienti presso i quattro Data Center del Gruppo.

Non prevedendo processi manifatturieri, i nostri acquisti riguardano in particolare:

- beni strumentali (in prevalenza hardware e software di base e middleware destinati a uso interno, alla rivendita o finalizzati all'erogazione di servizi di outsourcing in favore dei clienti)
- una quota di 1.449 autovetture aziendali annue: nel 2021 è stata introdotta la nuova "car list", che vede l'introduzione delle auto ibride
- telecomunicazioni mobile e fisse
- viaggi aziendali
- gestione e manutenzione degli immobili
- servizi professionali informatici
- altre consulenze

Con l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità nei servizi offerti ai clienti, abbiamo formalizzato ormai da tempo la procedura di qualificazione dei fornitori, definita dalla nostra policy aziendale in materia di acquisiti, che prevede una valutazione continua al fine di assicurare l'efficacia e l'affidabilità della relazione nel tempo.

Ciascun fornitore procede con la registrazione e l'inserimento sul portale dedicato di specifiche informazioni tecniche, economiche e finanziarie previste dalla legge, riguardanti anche l'ambito della responsabilità sociale d'impresa, come ad esempio:

- DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva
- DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
- DURT - Documento Unico di Regolarità Tributaria, ovvero l'attestazione dell'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile
- posizione INPS e INAIL: posizione contributiva dell'impresa o del singolo libero professionista
- polizza assicurativa R.C.T. e R.C.O: Assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi e verso i Prestatori d'Opera.

Inoltre, nell'ambito di tutti gli appalti di lavoro, vengono richieste alle ditte appaltatrici tutti i documenti necessari per la verifica preliminare di conformità tecnico-professionale utilizzando le nostre procedure interne e di conformità legislativa in tema di salute e sicurezza secondo i requisiti del Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs 81/08).

Per evitare comportamenti non improntati ai valori di Engineering, che possono compromettere il rapporto di fiducia tra le parti, ai nostri business partner viene richiesto di sottoscrivere specifiche clausole contrattuali volte a certificare la presa visione del nostro Codice Etico e del nostro Modello di organizzazione e Gestione 231.

Per quanto riguarda, infine, le attività di approvvigionamento, l'azienda si impegna a garantire l'esclusione totale di minerali provenienti da zone di conflitto ("conflict minerals") dalla produzione di componenti hardware, destinati prevalentemente ai nostri clienti e ai nostri Data Center: per questo, tutti i relativi fornitori si sono dotati di una politica scritta di procedure, attività di verifica sul campo e reporting specifico.

Qualificazione e monitoraggio ESG dei fornitori

A partire dal 2022, il processo di qualifica è stato potenziato con la valutazione e il monitoraggio di tutti i nuovi fornitori del Gruppo Engineering Italia sotto il profilo della sostenibilità. Il duplice sistema di verifica si basa, da un lato sull'analisi di report provvisti dalla centrale dei rischi di Banca d'Italia e, dall'altro, su un questionario reputazionale ESG (Environmental, Social and Governance) sottoposto ai fornitori e analizzato da un partner specializzato.

Il rating di Banca d'Italia fornisce informazioni sul rischio presente nella catena di fornitura sia dal punto di vista finanziario che su temi quali antiriciclaggio, antimafia, infiltrazioni, non solo a livello di ragione sociale ma anche di riconducibilità della catena di comando all'interno dei raggruppamenti di società, arrivando fino all'analisi di eventuali pendenze relative agli amministratori delle singole società. Questo sistema di monitoraggio viene applicato anche ai fornitori esteri che erogano un servizio nel territorio italiano.



Il questionario reputazionale ESG, invece, prevede una verifica dei nuovi fornitori in relazione alle loro performance ambientali, sociali e di governance e il monitoraggio semestrale. Questo tipo di misurazione dei rischi ESG è stato costruito con il supporto di un partner esterno, con cui abbiamo definito i parametri di valutazione e stabilito il punteggio di ciascuna domanda del questionario.

In termini operativi, il report viene inviato al fornitore, che risponde direttamente sulla piattaforma dell'ente esterno. Quest'ultimo ha il compito di analizzare i risultati ottenuti e rilasciare una certificazione solo qualora il fornitore risulti idoneo. Il questionario reputazionale ESG nel 2022 è stato sottoposto a circa 1.610 partner qualificati già presenti all'interno del portale e a tutti i nuovi fornitori. Abbiamo ricevuto circa 250 risposte da altrettante aziende, di cui circa 30 risultate non idonee alla qualificazione, e predisposto un sistema di recall telefonico volto a sollecitare i questionari mancanti. Oltre a consentirci di valutare i nuovi fornitori con un report dedicato, questo sistema ci permette di monitorare ogni sei mesi tutti coloro che sono già presenti nella nostra piattaforma.

Un obiettivo di breve periodo è la disposizione di una funzione "Due Diligence Procurement", in collaborazione con l'Audit Interno e l'Organismo di Vigilanza, che si occupi di analizzare i gap emersi dai questionari ESG erogati ai fornitori nel corso del tempo. A tal fine, dal 2021 abbiamo avviato un processo di analisi dei singoli rischi e determinato il flusso di processo per l'analisi dei gap riscontrati e delle relative aree di miglioramento.

Semplificare, ottimizzare, tutelare con il Reverse Factoring

Il Reverse Factoring è uno strumento flessibile e vantaggioso che permette di semplificare le procedure amministrative legate alla contabilità dei fornitori, ottimizzare la programmazione della tesoreria e dei flussi finanziari e offrire maggiori tutele ai nostri partner, mitigando al tempo stesso i rischi finanziari.

La logica del Reverse Factoring prevede che l'impresa debitrice si rivolga alla banca affinché gestisca il proprio portafoglio fornitori. Nello specifico, tramite questa procedura la società specializzata stipula il contratto non con il creditore, bensì con il debitore, in questo caso Engineering. In tale modo, può proporre ai propri fornitori (che vantano crediti nei suoi confronti) di diventare cedenti, consentendo a questi ultimi di accedere a un finanziamento a condizioni agevolate, mutuando il merito di credito di Engineering.

Abbiamo stipulato con le tre maggiori banche italiane una convenzione con cui viene regolato, a condizioni concordate, il pagamento dei crediti vantati dai fornitori e ceduti dai medesimi al Factor. Con il contratto di factoring, e aderendo alla suddetta convenzione, a fronte del pagamento di commissioni tra le più basse del mercato, i fornitori acquisiscono la possibilità di accedere immediatamente al pagamento totale del credito vantato nei nostri confronti.

Con l'obiettivo di ottimizzare la procedura, abbiamo lavorato per creare una piattaforma innovativa in grado di efficientare il Reverse Factoring, dotata di un sistema in grado di avvertire il fornitore sia nel momento in cui viene saldato il pagamento, sia in caso di eventuali problemi o ritardi. In particolare, siamo in grado di prevenire il costo finanziario di un eventuale ritardo di pagamento o contenzioso, di godere di una maggiore attrattività verso nuovi possibili fornitori e di ridurre il prezzo di acquisto di beni e servizi.



PROGETTI E INIZIATIVE
**L'impegno verso la
comunità**

SDG 3 / SALUTE E BENESSERE



3.4



Engineering for the Cure

Dopo lo stop imposto dalla pandemia, la Race for the Cure è tornata al Circo Massimo di Roma e ancora una volta Engineering ha scelto di esserci.

Da anni, infatti, il nostro Gruppo sostiene l'iniziativa di Susan G. Komen Italia, l'organizzazione basata sul volontariato e in prima linea nella lotta ai tumori del seno, nata nel 2000 a Roma come primo affiliato europeo della Susan G. Komen di Dallas.

La manifestazione che si è svolta a ottobre 2021 e maggio 2022 ha visto l'adesione di diverse centinaia di colleghi e delle loro famiglie che hanno preso parte alla passeggiata intorno ai Fori Imperiali e alla corsa per sostenere la lotta ai tumori del seno. La manifestazione offre alle donne che hanno dovuto affrontare o stanno affrontando la malattia uno spazio per raccontare e condividere le proprie esperienze in un ambiente di festa, ma anche di riflessione.



3



Con l'Ospedale Bambino Gesù per la teleassistenza pediatrica

Per il Natale 2021 la nostra azienda ha deciso di destinare i fondi per i regali a sostegno del progetto "Accoglienza e Teleassistenza" dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Il progetto garantisce assistenza alle famiglie dei bambini ricoverati in regime di lungodegenza (nel 2020 è stata ottenuta l'accoglienza a 231 famiglie per un totale di 10.353 notti) e ai bambini che vivono in Paesi in via di sviluppo, colpiti da conflitti o fortemente svantaggiati.

In Cambogia, Cina, Corea del Sud, Ecuador, Etiopia, Giordania, Haiti, India, Repubblica Centrafricana, Russia, Siria e Tanzania, la Fondazione offre anche percorsi di formazione in 20 diverse specialità pediatriche e servizi sanitari di alta specializzazione. Attività che oltre a curare i bambini, forniscono indipendenza nella cura e nell'assistenza ai medici e agli operatori sanitari coinvolti.

Il progetto prevede anche una piattaforma multilingue dedicata ai Paesi in via di sviluppo, focalizzata nella struttura tecnologica e nei contenuti su tutti gli ambiti della pediatria.



3.4



Con Lilt la prevenzione vien mangiando

Continua la collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), associazione in prima linea nella battaglia contro il tumore attraverso campagne di sensibilizzazione, educazione sanitaria e prevenzione sia primaria che secondaria.

I nostri dipendenti hanno potuto partecipare al webinar "La prevenzione vien mangiando" approfondendo i temi della prevenzione attraverso una corretta alimentazione. Grazie alle 10 raccomandazioni per la prevenzione oncologica elaborate dal World Cancer Research Fund, è stato messo in evidenza come, per ridurre il rischio della malattia, il fondamentale lavoro su cui ci si può concentrare individualmente sia quello di migliorare il proprio stile di vita, a partire dalla conoscenza dei principi della nutrizione e i corretti regimi alimentari.



3



4.7



Clean the World: un impegno per l'igiene delle comunità

Quest'anno i dipendenti di Movilitas hanno scelto, attraverso un sondaggio, di sostenere la fondazione Clean the World, un'organizzazione sanitaria impegnata a migliorare la qualità della vita delle comunità vulnerabili in tutto il mondo, fornendo risorse e programmi di educazione incentrati sul tema del consumo dell'acqua, i servizi igienici e l'igiene per tutti coloro che sono colpiti dalla povertà e dalle crisi umanitarie o naturali.

Nel 2021 sono stati versati contributi in denaro e donati diecimila prodotti per l'igiene, mentre in precedenza i dipendenti hanno lavorato all'assemblaggio di kit igienici da donare a un villaggio in difficoltà.

SDG 4 / ISTRUZIONE DI QUALITÀ



4.4



Inclusione digitale: la nostra Academy per i ragazzi di San Patignano

Più di 150 ore di corsi destinati alla formazione di oltre 100 ragazze e ragazzi della Comunità di San Patignano. Questi i numeri del progetto che vede la nostra azienda e la Comunità fondata da Vincenzo Muccioli collaborare nella formazione informatica e digitale.

Le lezioni, curate dai docenti della IT & Management Academy “Enrico Della Valle” e incentrate sull’acquisizione e il miglioramento delle competenze digitali, supporteranno l’avvicinamento alle professioni del mondo IT per facilitare l’ingresso nel mercato del lavoro. L’insegnamento, organizzato in diversi moduli e diviso per livello di competenze informatiche, spazia dall’utilizzo e funzionamento di pc e smartphone all’uso dei più diffusi tool digitali, dal riconoscimento e modalità di gestione dei pericoli della navigazione in Rete alle nuove piattaforme di condivisione ormai centrali per lavorare in smart working. Per il nostro Gruppo formazione vuole dire contribuire a una società più equa e inclusiva. La realizzazione di questo progetto va proprio nella direzione di coinvolgere gli studenti di San Patignano affinché possano conoscere e beneficiare delle opportunità di una trasformazione digitale che sta cambiando il mondo.



4.1



10.2



Migrazione circolare: il progetto Y-Med per ragazzi tunisini ed egiziani

Con l'ingresso in azienda di cinque ragazzi entra nel vivo il progetto Y-Med che mira ad offrire a giovani del Mediterraneo provenienti da Egitto, Libia e Tunisia l'opportunità di effettuare un tirocinio presso aziende italiane in Veneto e nel Lazio, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo nei rispettivi Paesi d'origine in un'ottica di migrazione circolare. Engineering è tra le 26 aziende coinvolte nel Lazio e con la partecipazione a questo progetto rafforza il suo impegno nel favorire processi di innovazione.

La formazione presso un'azienda all'estero, l'apprendimento sul posto di lavoro e l'acquisizione di competenze trasversali rappresentano un momento di crescita determinante per giovani all'inizio della carriera professionale. Le porte della nostra sede di Roma si sono aperte per cinque ragazzi e ragazze tunisini ed egiziani laureati in materie STEM che sono stati accolti per uno stage di sei mesi. Grazie al programma promosso dall'OIM, il percorso di scambio interculturale ha assicurato a questi ragazzi un valido percorso di crescita professionale e una crescita per i nostri team..



4



12.5



I nostri arredi aziendali, un progetto di economia circolare

Sedie, scrivanie, armadietti, attaccapanni, poltrone: gli arredi della nostra sede di Pisa, chiusa lo scorso 30 giugno, sono andate in dono alle parrocchie e agli oratori salesiani di Livorno, e altri quattro TIR sono partiti con destinazione Torino, Novara e Gassino.

Altri arredi della sede di Napoli (300 poltroncine e 180 armadi) sono stati consegnati all'Ispettorato Salesiano Meridionale che si farà carico di rinnovare il parco arredi delle parrocchie del Sud, Albania e Kosovo.

Oggetti che dopo averci accompagnato nella nostra attività di business tornano in vita, per arredare nuovi spazi e dare vita a nuovi progetti.

Così come le sedie dismesse della nostra Academy, che oggi arredano la Biblioteca "23 Maggio", nel quartiere Casalotto a Roma, un bene confiscato al clan Casamonica che la Regione Lazio ha riconsegnato ai cittadini rendendolo parte integrante del Parco della Legalità e luogo di studio e di incontro per ragazzi.



4.4



Programma il Futuro: inclusione digitale con i nostri volontari

Nel 2013 gli Stati Uniti hanno lanciato una massiccia campagna per l'introduzione del pensiero computazionale nelle scuole di ogni ordine e grado. In Italia, grazie all'iniziativa "Programma il Futuro", le aziende partner, come Engineering, hanno affiancato il Ministero dell'Istruzione e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), per la diffusione della cultura digitale nelle scuole attraverso l'introduzione di concetti base dell'informatica e pensiero computazionale. Accanto ai docenti delle scuole italiane c'è una squadra di nostri volontari, impegnati con passione e competenza a trasmettere a bambini e ragazzi le potenzialità creative che stanno dietro il mondo dell'informatica e dell'utilizzo degli strumenti tecnologici, con l'obiettivo di migliorare la loro vita reale e sostenere iniziative contro il bullismo, il cyberbullismo e la tecnodipendenza. Il Progetto si è aggiudicato la prima edizione del Premio Nazionale per le Competenze Digitali, promosso dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Repubblica Digitale e con il supporto di Formez PA, nella categoria "Digitale nell'educazione per le scuole", ottenendo una menzione speciale come progetto più votato dal pubblico.



4.4



Operazione Risorgimento Digitale per migliorare la competitività delle PMI

Il progetto lanciato da Tim a fine 2019 per favorire la diffusione delle competenze digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni contro il digital divide. Dopo le Master Class, una nuova iniziativa che mette a disposizione di imprenditori e manager contenuti formativi per migliorare le competenze digitali e aumentare la competitività del business.

Sul portale PMI.it dedicato al mondo delle medie e piccole imprese, è nato infatti un nuovo spazio dedicato ad approfondimenti sulla transizione digitale, a disposizione di professionisti, titolari d'impresa, manager e dipendenti che vogliono acquisire o potenziare competenze digitali, sviluppando modelli professionali e di apprendimento sempre più innovativi. I manager di Engineering hanno contribuito a questa sfida formativa dopo aver partecipato nelle precedenti iniziative con approfondimenti su: Realtà Aumentata e Realtà Virtuale, e-Commerce e Cybersecurity.

L'impegno verso la Comunità

SDG 5 / PARITÀ DI GENERE



5.5



Premio Ingenio al Femminile: un passo verso la parità

In linea con il nostro impegno crescente in materia di Diversity e Inclusion, valorizzazione della professionalità delle donne e potenziamento della loro presenza nei settori scientifici e tecnologici, anche quest'anno, abbiamo sostenuto il Premio di Laurea "Ingenio al Femminile". Ideato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) in collaborazione con Cesop, il Premio mira a valorizzare talenti e professionalità femminili dell'ingegneria e a favorirne l'accesso al mondo del lavoro, premiando le neo-laureate che nell'anno accademico 2019-2020 avevano prodotto le migliori tesi di laurea in Ingegneria sul tema "La Sostenibilità in tutti settori dell'ingegneria per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030".



52



Con Telefono Rosa gli studenti contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata internazionale dei diritti della donna, abbiamo sostenuto il concorso "Uno spot per il Telefono Rosa", rivolto agli studenti delle scuole superiori e promosso dalla storica associazione per la tutela delle donne vittime di violenza.

L'iniziativa nasce per sensibilizzare i più giovani sulla violenza di genere e sul cyberbullismo che, secondo i dati più recenti, dall'inizio della pandemia hanno visto aumentare il numero delle vittime.

Sono stati premiati i migliori video realizzati dai ragazzi sui temi: violenza sulla donna, violenza assistita, bullismo/cyberbullismo, discriminazione e revenge porn.

Ai primi classificati delle cinque categorie, è andata in premio la bicicletta di Engineering e gli studenti del liceo Russel hanno donato la bici vinta alle donne di una casa-rifugio gestita da Telefono Rosa.

SDG 9 / IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



9.4



BioSpremi: la blockchain per un olio sostenibile e certificato

Con BioSpremi la blockchain entra nella produzione dell'olio. All'interno del progetto europeo "Digital Volunteers Mentors Programme", la nostra Azienda ha scelto di sostenere il gruppo di imprenditrici siciliane "BioSpremi" in un percorso di innovazione e digitalizzazione nella produzione dell'olio.

L'obiettivo è sviluppare una soluzione che possa rendere trasparente il processo di produzione per il consumatore finale e per il produttore agricolo, a garanzia della qualità del prodotto, della riduzione di consumo energetico e di risorse idriche.

Il macchinario abilita un processo qualitativamente ed economicamente superiore rispetto a quello tradizionale e a quello attualmente proposto dai competitor, utile anche per individuare i punti critici del processo produttivo e studiarne soluzioni mirate. BioSpremi si rivolge, quindi, tanto alle aziende agricole, quanto ai frantoi che vogliono garantire la qualità e l'origine dei loro prodotti, usando l'apposito QR code come leva promozionale, ma anche al consumatore finale che vuole acquistare un prodotto sostenibile e certificato.

SDG 10 / RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



10.2

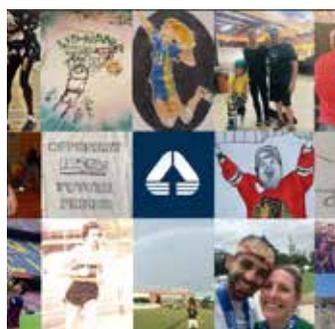


Una seconda possibilità con l'Orto delle Meraviglie

Nel carcere femminile di Venezia, dal 1985, sorge "l'Orto delle Meraviglie", ovvero 6mila metri quadrati di terreno dove, grazie al lavoro delle detenute, si ricavano frutta e verdura biologiche da vendere all'esterno della casa di reclusione. Nell'orto vengono coltivate anche erbe officinali usate nel laboratorio di cosmesi, nato nel 2000. In questi anni abbiamo sostenuto diversi progetti di reinserimento lavorativo iniziati dentro le mura del carcere di Venezia per continuare fuori, nella convinzione che la possibilità concreta di reinserimento sociale debba essere parte integrante del processo di rieducazione. La nostra collaborazione con la cooperativa sociale Rio Terà dei Pensieri è partita dalla volontà di coniugare economia circolare a impegno sociale con il recupero di nostri materiali pubblicitari in PVC trasformati in borse e altri oggetti, e con l'acquisto di saponi ecologici prodotti nel laboratorio di cosmesi utilizzati nelle nostre sedi, per arrivare all'Orto delle Meraviglie, un bellissimo progetto ritenuto da subito meritevole di attenzione e di aiuto concreto.



10.2



Mural of Hope: disegni e opere d'arte per gli Special Olympics

Ogni anno i dipendenti di Engineering USA raccolgono fondi per una causa meritevole durante le festività natalizie. Per il 2021 hanno partecipato all'evento di beneficenza nazionale a sostegno di Special Olympics, un'organizzazione che offre allenamenti sportivi e competizioni atletiche in varie discipline olimpioniche a bambini e adulti con disabilità in tutto il mondo. La sfida di quest'anno consisteva nel creare un'opera d'arte dedicata a un momento sportivo: un'esperienza personale o di una squadra di professionisti. I partecipanti hanno potuto presentare una foto, un disegno, un dipinto, un'arte digitale, un fumetto. Questo evento è stato anche una grande opportunità per i genitori di creare arte insieme ai loro figli: 38 le opere presentate dai colleghi, per ciascuna delle quali Engineering USA ha effettuato una donazione.



10.2

O professional surdo do século XXI: formazione digitale per adolescenti non udenti

Engineering do Brasil sostiene il progetto *O professional surdo do século XXI* che si prefigge l'obiettivo di qualificare gli adolescenti non udenti affinché possano partecipare attivamente al processo di trasformazione della società, attraverso l'inserimento nel mercato del lavoro. I partecipanti al programma ricevono non solo una formazione sulle conoscenze informatiche di base e una certificazione, ma anche una serie di consigli utili per sviluppare il proprio percorso lavorativo.



10.2

Vida Corrida: lo sport come strumento di inclusione

Projeto Vida Corrida è una ONG, fondata nel 1999 a Capão Redondo, nella periferia della zona sud di São Paulo, che utilizza lo sport come strumento per il contrasto alle disuguaglianze.

Engineering do Brasil sostiene questa organizzazione, la cui mission è quella contribuire all'inclusione sociale delle famiglie che vivono a Capão Redondo, utilizzando il gioco e lo sport affinché i bambini, i giovani e le donne sviluppino il loro potenziale e diventino protagonisti della trasformazione sociale della comunità.

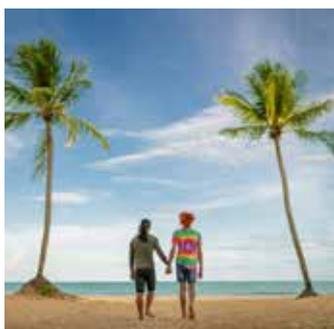


10.2

LGBTRIP per un turismo gay-friendly

Engineering do Brasil sostiene finanziariamente la realizzazione della puntata pilota di LGBTRIP, un programma dedicato al turismo gay-friendly. Lo show si compone di 10 episodi della durata di 30 minuti, alla scoperta di destinazioni, itinerari e iniziative in diverse regioni del Brasile caratterizzati da una cultura dell'accoglienza indiscriminata con particolare attenzione al Turismo LGBTQIA+.

Il primo episodio pilota sarà disponibile su canali streaming. A partire dal 2023, il programma verrà trasmesso sulla rete brasiliana GNT.



L'impegno verso la Comunità



10.2



Torneo Milano Solidale: sport e solidarietà

La squadra di calcio Engineering ha partecipato al Torneo Milano Solidale 2022, un progetto di impegno sociale che ha visto sfidarsi in campo professionisti e uomini d'azienda di 16 team su un campo di calcio a 7.

Giunto alla sua 11a edizione, il torneo è stato organizzato dall'Associazione CAF per raccogliere fondi destinati al progetto di accoglienza e cura dei 45 minori ospiti delle loro comunità residenziali. L'Associazione nata nel 1979 come primo centro in Italia di accoglienza di minori vittime di maltrattamenti e abusi, dalla sua fondazione ha accolto e curato oltre 1.000 minori, offrendo un importante sostegno a molte famiglie.

SDG 11 / CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



11.2



La stazione Gianturco nel segno delle donne

Liliana Segre, Malala, Greta Thunberg e Smamsia Hassani sono donne che stanno lasciando un segno nel mondo. Sono le "donne per uno sviluppo sostenibile" che abbiamo scelto come protagoniste del murales realizzato da Geometric Band, writer lodigiano da oltre dieci anni tra i più apprezzati sulla scena internazionale, sulla stazione di Napoli Gianturco per lanciare un segnale di inclusività e progresso al femminile. Da alcuni anni, la nostra azienda è impegnata su progetti finalizzati a migliorare le città e la vita dei cittadini, con un'attenzione speciale per i suoi dipendenti, così, in accordo con l'Ente Autonomo Volturno ha ideato e finanziato un progetto per riqualificare l'area di Gianturco rendendola più pulita. Nello specifico, Engineering ha ristrutturato e rimodernato le strutture interne, dotandole anche di sistemi per la vigilanza e la sicurezza, e sostenendo i costi di manutenzione. Grazie all'impiego della vernice AirLite, basata sull'innovativa tecnologia di purificazione dell'aria, il murales contribuisce inoltre a ridurre l'inquinamento. AirLite copre una superficie di circa 100 m2 e riduce l'inquinamento dell'aria con la stessa efficacia di una superficie di 100 m2 di alberi ad alto fusto.



SDG 13 E SDG 15 / AGIRE PER IL CLIMA



13.3



15.2



Food Forest per la Giornata Mondiale della Terra

Piantare alberi, compensare le emissioni di anidride carbonica supportando lo sviluppo delle comunità. Rendere l'impronta ecologica dell'azienda più verde, più equa, più sostenibile. Con la possibilità di monitorare il processo di crescita degli alberi attraverso un sistema di tracciamento. Questi gli obiettivi del progetto zeroCO2 scelto da Engineering per l'Earth Day 2021.

Il progetto prevede la piantumazione di 200 alberi da frutto in Sicilia, a Partinico, all'interno di un fondo confiscato alla mafia, in collaborazione con la cooperativa agricola Valdibella e la cooperativa sociale NoE (No Emarginazione). I prodotti della Engineering Food Forest sosterranno il lavoro delle persone con fragilità all'interno della cooperativa.

Il progetto si inserisce tra gli impegni di Engineering per la sostenibilità: sociale, creando una ricaduta sull'occupazione giovanile del territorio; ambientale, consentendo di rigenerare un'area soggetta a desertificazione oltre a una compensazione dell'impatto ambientale dell'azienda.



13.3



15.2



We joined the loop: eventi aziendali per una cultura sostenibile

Due giorni di team building sostenibile allenando la capacità di orientamento nel bosco, raccogliendo erbe selvatiche, preparando un aperitivo green, e soprattutto, discutendo sui temi della sostenibilità in modo divertente e informale. È l'esperienza vissuta da un gruppo di dipendenti organizzata da Faroo, la prima startup innovativa benefit che offre alle aziende la possibilità di creare un impatto ambientale e sociale positivo. Faroo ha calcolato che grazie a questa iniziativa, sono stati risparmiati 280 kg di CO2, valorizzati 15 prodotti locali, aiutate 11 persone del luogo e sono stati risparmiati 36.200 litri di acqua.

L'impegno verso la Comunità



13.3



Stop ai rifiuti lungo il Reno con CleanUp

Grazie alla collaborazione con l'associazione "RhineCleanUp", un sabato, i dipendenti della sede di Düsseldorf si sono dati appuntamento per ripulire l'area attorno al fiume. Un'iniziativa che rende evidente la sensibilità delle singole persone, oltre che dell'Azienda, verso i temi ambientali.

Clean Up Rhine è l'associazione impegnata a ripulire il Reno e i suoi incontri sono un'occasione per entrare in contatto con la natura e prendere consapevolezza sul problema dell'inquinamento da plastica.



15



Un seme per salvare le api dal cambiamento climatico

Le api ricoprono un ruolo centrale nel nostro ecosistema, per questo prosegue l'iniziativa "Sowing seeds for bees" di Engineering ITS. Grazie alle api, infatti, vengono impollinate, ogni anno, milioni di piante, vitali per l'alimentazione di uomini e animali.

Insetticidi utilizzati in agricoltura, cambiamento climatico e riduzione di fonti di sostentamento rappresentano sempre più una minaccia per la sopravvivenza di questa specie. Per contribuire alla mitigazione di questi pericoli, la controllata tedesca del Gruppo ha inviato ai propri dipendenti dei semi per fiori da piantare in vaso o nel giardino di casa, per offrire alle api rifugio e polline per nutrirsi. Questa campagna, che riscuote sempre un notevole successo, sensibilizza i dipendenti verso il tema ambientale, e li incoraggia a piantare più fiori e piante, sostenendo in questo modo la sopravvivenza di api e degli altri insetti.

SDG 16 / PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



16



Accanto al popolo ucraino

Il 2022 è stato fortemente segnato dal conflitto in Ucraina e il nostro Gruppo si è attivato fin dai primi giorni per portare sollievo e aiuto alle popolazioni colpite, attraverso diverse iniziative.

Pochi giorni dopo l'inizio del conflitto, l'azienda ha sostenuto un progetto del ROE (Raggruppamento Operativo Emergenze).

Il ROE, colonna mobile nazionale Protezione Civile, è una organizzazione operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile in grado di intervenire sia sul territorio italiano che all'estero per ogni tipologia di emergenza sia naturale che antropica. La colonna mobile costituita da 8 mezzi di trasporto con 125 operatori, presidi sanitari e medicinali per il primo soccorso e beni di prima necessità (generi alimentari, brandine, coperte, abbigliamento) ha consentito l'allestimento e la gestione di un campo con 600 posti letto nella cittadina di Przemysl in Polonia, primo approdo per i tanti cittadini ucraini in fuga dalla guerra. Nella prima settimana di attività, ai circa 17.000 profughi (di cui 4.400 bambini) in arrivo dall'Ucraina è stata offerta accoglienza e primo soccorso, nonché il censimento con colloquio per l'indirizzamento successivo alle loro mete tramite corridoi umanitari.

Con il progetto Fast Tracking Employment abbiamo aperto un piano di assunzioni anche ai profughi ucraini con competenze STEM: un'iniziativa che ha già visto l'ingresso in azienda di una ragazza ucraina proveniente da Kiev. È stata inoltre avviata una raccolta fondi aziendale a sostegno delle azioni attivate da Save the Children per il popolo ucraino.

An aerial photograph of a wind turbine in a forest, overlaid with a large, semi-transparent pink 'D' watermark. The entire image has a pinkish-red tint. The text is positioned in the upper left quadrant, partially overlapping the 'D' watermark.

GRI 103-2 GRI 103-3
DIGITAL SUSTAINABILITY

La trasformazione digitale come motore dello sviluppo sostenibile



D DIGITAL SUSTAINABILITY

Engineering, da decenni leader della Digital Transformation, si pone come obiettivo quello di creare soluzioni innovative per assistere e aiutare le organizzazioni a svolgere la propria missione in modo consistente e coerente con lo scenario attuale e futuro e con le nuove sfide di business, dotandole di soluzioni in grado di aumentare le capacità di percezione dei segnali di contesto, di elaborazione delle informazioni raccolte e di interpretazione e automazione delle azioni da compiere. È ormai chiaro a tutti che il percorso di sviluppo sostenibile non può prescindere dalla trasformazione digitale, ma anzi trova in questa un importante alleato ed uno strumento di accelerazione.

L'utilizzo di tecnologie digitali, ad esempio, permette di migliorare la qualità nel modo di presentarsi e di agire dei soggetti pubblici e istituzionali sia dal punto di vista dell'azione esterna degli attori pubblici, nei confronti dei cittadini, sia sul piano interno, in termini di miglioramento dei processi interni e dei rapporti tra diverse amministrazioni. Il ruolo cruciale della Digital Transformation si è palesata con veemenza durante questi anni caratterizzati dalla pandemia da Covid-19, nell'ambito dell'assistenza sanitaria, della didattica a distanza relativa al settore dell'istruzione e sul tema dello smart working.

Anche la sostenibilità ambientale trova giovamento dal processo di digitalizzazione, ne sono un esempio la capacità di effettuare un puntuale monitoraggio delle dinamiche e degli impatti dei processi produttivi e di mettere in campo soluzioni che vanno dall'efficientamento energetico, alla riduzione delle emissioni, a una corretta gestione delle risorse e dei rifiuti.

Risulta quindi chiara l'importanza che Engineering presta al tema dell'integrazione della sostenibilità nel proprio core business. L'azienda è consapevole del suo ruolo di acceleratore dello sviluppo sostenibile, e di fatto non c'è quasi nessun settore della sfera sociale, istituzionale o aziendale, che non sia toccato dalla propria capacità di ideare e implementare soluzioni innovative che generano impatti positivi rispetto alle sfide sociali e ambientali presenti e future. Soluzioni e progetti che contribuiscono a semplificare, velocizzare e moltiplicare le possibilità di operare delle organizzazioni secondo nuovi paradigmi.

All'interno di questo bilancio vengono riportati e descritti alcuni esempi di progetti di business, rappresentativi di questo nostro contributo, e raggruppati secondo l'impatto e il contributo che ciascuno di loro apporta per il raggiungimento degli SDGs dell'ONU dettati dall'Agenda 2030.



Il nostro contributo ai Sustainable Development Goals

Il 25 settembre 2015, alla presenza di oltre 150 leader provenienti da tutto il mondo, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha definito l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, articolata in 17 obiettivi – i Sustainable Development Goals (SDGs) – e 169 target.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile offrono a tutti i Paesi membri dell'ONU le linee-guida da seguire a livello globale fino al 2030 in modo da assicurare che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni presenti non comprometta il benessere di quelle future. L'Agenda si pone, dunque, come un programma d'azione “per le persone, il pianeta e la prosperità” che richiede il maggiore impegno ai governi e alle organizzazioni internazionali, ma invita ogni essere umano sulla Terra a diventare parte della soluzione. In tal senso, anche le aziende sono chiamate ad assumersi le proprie responsabilità, ripensando e ridefinendo i processi per integrare la sostenibilità nel proprio business e per massimizzare sia gli impatti economici sia le ricadute sociali e ambientali derivanti da investimenti, progetti e attività.

Engineering ha aderito con entusiasmo a questo appello, nella consapevolezza che la mission stessa del Gruppo, ossia guidare il processo per la digital transformation di organizzazioni di tutti i settori dell'apparato pubblico e della collettività in generale, può contribuire a fronteggiare e vincere le sfide globali definite dalle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile.

La trasformazione digitale, di cui siamo leader, sta infatti modificando radicalmente tutte le dimensioni della società e rappresenta il motore di un cambiamento dirompente su molti fronti: dalla riduzione degli sprechi delle risorse naturali e dell'energia all'ammodernamento delle città, che diventano “intelligenti”, e della pubblica amministrazione, che si fa più accessibile e inclusiva, fino a una nuova rivoluzione dell'industria, che punta al 4.0.

Questi risultati, che si ottengono grazie all'ottimizzazione del lavoro e dei metodi di produzione, oltre che alla possibilità di erogare i servizi in maniera differente, devono essere perseguiti con coraggio per reinterpretare gli attuali modelli culturali, politici, di business in chiave sostenibile.

In quest'ottica, gli obiettivi del nostro Gruppo convergono e si integrano con quelli dell'Agenda 2030, trasformandosi nei progetti di innovazione digitale di cui riportiamo alcuni esempi.

Progetti in grado di impattare positivamente su SDGs fondamentali e di dare priorità ai rispettivi target di riferimento. Perché le possibilità di domani dipendono dalle scelte di oggi.



SDG 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

La pandemia da Covid-19 ha messo in luce le criticità dei sistemi sanitari, ma ha anche puntato l'attenzione sulla necessità di creare un ecosistema digitale integrato e interconnesso, capace di offrire un supporto nell'analisi, nella gestione e nella risoluzione di situazioni emergenziali. Tecnologie quali Big Data, genomica e sistemi di intelligenza artificiale possono trasformare radicalmente la sanità e potenziarne l'efficienza in ogni area (la diagnosi medica, i modelli decisionali di trattamento, le terapie digitali, le sperimentazioni cliniche, l'autogestione delle cure e l'assistenza centrata sulla relazione). Ma per gestire al meglio l'innovazione ed evitare potenziali impatti negativi, serve competenza.

Da sempre, Engineering supporta la digitalizzazione della sanità italiana per migliorare il rapporto con i pazienti, innovare la ricerca e aggiornare i metodi di cura garantendo, allo stesso tempo, una maggiore qualità del lavoro per i professionisti del settore attraverso la fornitura di strumenti, infrastrutture e nuovi modelli e piattaforme della digital transformation.

Grazie alla stabilità della nostra presenza in tutte le aree del settore sanitario, dalla prevenzione alla diagnosi e cura fino all'assistenza, e grazie alla capacità di collaborare e attuare progetti verticalmente con tutti i livelli di governo (Ministero della Salute, Regioni, strutture sul territorio), ci posizioniamo come attori di riferimento nella co-progettazione della sanità digitale.

Accompagniamo, infatti, aziende e autorità nello sviluppo di soluzioni e-health per favorire il controllo dei processi clinico-assistenziali in termini di spesa, appropriatezza, prevenzione e monitoraggio, programmazione e organizzazione sanitaria, nonché di prescrizione ed erogazione di servizi e attività di coinvolgimento del paziente.

Le tecnologie della trasformazione digitale, quali ad esempio i Big data, rivestono un ruolo fondamentale in tal senso, poiché permettono a tutti i soggetti coinvolti nel settore (medici, operatori e cittadini) di avere a disposizione informazioni puntuali e costantemente fruibili, configurando un vero e proprio ecosistema interconnesso capace di migliorare il lavoro degli apparati istituzionali sanitari e di garantire ai cittadini una vita salutare, incentrata sul benessere psicofisico. La capacità di sfruttare la trasversalità e l'interoperabilità del dato permette, infatti, a Engineering di supportare la sanità nelle attività di cura e assistenza del cittadino, prevenendo le sue necessità.

Nel corso del 2021, il nostro Gruppo ha lavorato a numerosi progetti per il mercato ma ha, parallelamente, ricoperto un ruolo di primo piano come coordinatore tecnico in progetti di ricerca europei, orientati a un duplice obiettivo: da un lato, ridurre la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la strutturazione di nuove procedure per la diagnosi e la gestione terapeutica, dall'altro, rafforzare la capacità di preallarme, gestione e riduzione dei rischi per la salute nazionale e globale.



SDG 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

L'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici di base è un diritto umano e, insieme con le risorse idriche, rappresenta un fattore determinante in tutti gli aspetti dello sviluppo sociale, economico e ambientale, prezioso per la sopravvivenza del pianeta ma sempre più minacciato. L'Obiettivo 6 mira a migliorare la qualità e a ridurre l'inquinamento delle acque, in particolare quello da sostanze chimiche pericolose. Si sostiene anche la cooperazione transfrontaliera come chiave per la gestione integrata, a tutti i livelli, del patrimonio idrico. I progetti business di Engineering sono volti alla tutela e al monitoraggio di questa essenziale risorsa tramite la progettazione, l'integrazione e il dispiegamento di piattaforme che controllano la qualità dell'acqua rilevandone costantemente i cambiamenti, gli episodi di fioritura algale, le variazioni nelle zone di transizione terra-acqua e gli eventi estremi. Grazie a un'innovazione sistemica su larga scala, siamo infatti in grado di selezionare, connettere e testare soluzioni tecnologiche e gestionali customizzate per diversi utenti e settori, creando nuovi modelli di business basati sull'economia circolare e sulla "water-smartness". L'utilizzo e l'analisi dei Big Data risulta, quindi, fondamentale per creare un nuovo framework di gestione delle acque, sotterranee e non, basato sulle necessità degli utenti e sul rispetto delle risorse a disposizione.



SDG 7: Energia pulita e accessibile

In un periodo, come l'attuale, caratterizzato da un aumento dei costi dovuto ai mutamenti dello scenario geopolitico, favorire la transizione energetica con il potenziamento e la diffusione delle rinnovabili e lo sviluppo dell'efficientamento energetico è una priorità ancora più impellente a livello globale.

Engineering è impegnata da anni in progetti per il settore "energy", che puntano a trasformare i modelli di business e a digitalizzare i processi lungo l'intera catena del valore, promuovendo la creazione di paradigmi aziendali nuovi e affidabili, grazie a una solida conoscenza dei processi core e dei nostri clienti.

I progetti implementati negli ultimi anni hanno affrontato a 360 gradi tutti i temi del settore, perseguendo obiettivi diversi ma complementari: dalla promozione di soluzioni per l'aumento dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili allo sviluppo di nuovi sistemi per il monitoraggio e la gestione dell'energia in ambiti quali, ad esempio, Micro e Smart Grid, industria 4.0, città ed ecosistemi urbani. Attraverso numerosi progetti di ricerca europei, nel corso del 2021 il Gruppo ha sostenuto – insieme ad altri partner del mondo economico, scientifico e accademico – lo sviluppo in diversi ambiti di soluzioni innovative che sfruttano, ad esempio:

- tecnologie basate sullo studio dei Big Data per l'analisi della produzione e dei fabbisogni energetici
- piattaforme integrate basate su processi cognitivi, che consentono di ottimizzare la produzione; riducendo la quantità di risorse necessarie, inclusa l'energia elettrica e le emissioni di CO₂ collegate
- servizi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici, basati sull'analisi dei dati e sullo sviluppo di tecnologie per la governance e l'accesso
- processi di data integration e homogenisation per lo sviluppo di servizi di rete in grado di sfruttare appieno la risposta alla domanda, lo stoccaggio e la generazione distribuita
- tecnologie e soluzioni per migliorare l'efficienza della rete di distribuzione dell'energia attraverso schemi di Demand Response (DR), che aumentano la capacità di monitoraggio e controllo nel dominio di distribuzione della rete elettrica.

SDG 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Gli investimenti in infrastrutture sostenibili e nella ricerca scientifica e tecnologica favoriscono la crescita economica, creano posti di lavoro e promuovono il benessere e la resilienza della collettività.

Dalla Digital Industry & Agricolture alle Smart Energy & Utilities, al settore Finance e al Retail: i progetti Engineering aiutano le aziende da un lato a rivoluzionare l'esperienza di acquisto dei clienti e a semplificare le operazioni, dall'altro a supportarle nel trasformare il modo in cui gestiscono i dati e i processi. Da questo punto di vista i risultati, nel corso degli anni, sono stati notevoli, basti pensare all'Industria 4.0, dove la proliferazione di sensori, all'interno della fabbrica e lungo l'intera supply chain, ha portato la capacità di raccolta delle informazioni di business a un livello impensabile sino a qualche anno fa, con benefici nella riduzione degli sprechi, grazie ad esempio al monitoraggio intelligente delle scorte o al minor tempo sprecato nell'identificazione e predizione di guasti ad impianti e attrezzature. Si possono citare inoltre i benefici derivanti dall'utilizzo delle tecnologie dell'Augmented e Mixed Reality, che permettono a esperti in remoto di assistere i tecnici in loco presso i cantieri e valutare in contemporanea lo stato di avanzamento e la qualità dei lavori, consentendo un enorme potenziale di risparmio di tempi e costi, oltre ad aumentare la resa e la sicurezza sul lavoro delle persone.

Si possono citare inoltre diverse soluzioni e iniziative volte ad aumentare la quantità e l'affidabilità delle informazioni relative alla qualità dei prodotti e di come vengono prodotti attraverso la tecnologia blockchain, la creazione di piattaforme digitali per la condivisione delle informazioni fra gli attori delle filiere, per la simulazione e previsione degli scenari economici e per la valutazione della resilienza delle infrastrutture ai cyber-attacchi. Sono solo alcuni dei punti su cui i progetti del core business di Engineering contribuiscono allo sviluppo di un'industrializzazione inclusiva, sostenibile e resiliente.

SDG 10: Ridurre la disuguaglianza all'interno e fra le Nazioni

L'obiettivo n. 10 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite mira a sensibilizzare le organizzazioni e a richiedere una crescente attenzione sul tema delle gravi disparità di ricchezza nel mondo.

Una richiesta di sviluppo basato sui diritti, un approccio che cerca di dare alle persone le capacità per avere successo, contrastando al contempo la discriminazione e la repressione, che impediscono loro di raggiungere il proprio potenziale.

In quest'ambito, Engineering ha profuso notevole impegno nel creare soluzioni in grado di aiutare i migranti a integrarsi nel tessuto sociale ed economico italiano.

Ne sono un esempio le soluzioni basate sulla tecnologia dell'Intelligenza Artificiale per connettere in modo rapido e intuitivo persone e pubblica amministrazione.





SDG 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Per raggiungere un livello di sostenibilità in grado di conciliare ambito ecologico, sfera sociale, efficienza economica e tale da salvaguardare il benessere delle popolazioni e delle risorse pubbliche, occorre ripensare agli spazi urbani e ai servizi per la collettività: i trasporti locali, l'illuminazione pubblica e la fruizione dei servizi della pubblica amministrazione. Un obiettivo ambizioso, che vede nell'innovazione tecnologica un alleato essenziale.

La trasformazione è, infatti, possibile grazie all'utilizzo razionale ed efficiente dei dati già disponibili: organizzando e mettendo a sistema le fonti dati sparse e diffuse nell'ecosistema urbano, si può rispondere a problemi come la gestione del traffico e dei parcheggi, lo smaltimento delle code al supermercato e, più in generale, l'accesso ai servizi pubblici. Tutto ciò consente di ottimizzare il modo in cui le persone utilizzano il proprio tempo e lo spazio, migliorando la qualità della vita nelle città, che diventano realtà sempre più "intelligenti" e integrate.

Engineering supporta le amministrazioni locali negli interventi atti a migliorare la capacità delle città di servire i cittadini. La soluzione risiede nell'uso di tecnologie innovative e nell'applicazione del partenariato pubblico-privato e l'obiettivo verso cui tendere è un nuovo concetto di Augmented City, in cui l'Information Technology integra le singole iniziative per migliorare la qualità della vita nei centri urbani, consentire risparmi per gli enti e semplificare il rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini. Trasformare le aree metropolitane in "Augmented City" significa dar vita a città non solo efficienti ma anche sicure, dinamiche, inclusive e, quindi, a luoghi ideali dove poter vivere, lavorare, investire, con ricadute economiche per tutto il territorio. Il Gruppo Engineering è protagonista di questa rivoluzione. Ne sono un esempio le diverse piattaforme e i portali dedicati ai Comuni che Engineering ha realizzato negli ultimi anni e che offrono, tra i vari servizi, la regolamentazione di accesso, transito e sosta per tutti i mezzi e le categorie di utenza, la gestione efficiente del trasporto pubblico e l'erogazione di informazioni turistiche, dedicando la giusta attenzione alla mobilità alternativa (car e bike sharing, mobilità elettrica, solo per citare alcuni esempi) e rispondendo al continuo mutamento di domanda di persone e merci.

Nel 2021, allo scopo di migliorare l'urbanizzazione, la sostenibilità e la capacità inclusiva delle città, per raggiungere una pianificazione e una gestione partecipative e integrate dell'insediamento umano, Engineering ha puntato su tre obiettivi:

- **Aumento della sicurezza urbana** - Rafforzare le operazioni investigative delle forze dell'ordine, fornendo formazione specifica, strumenti e soluzioni affidabili e trasparenti, nonché un quadro interoperabile e standardizzato per la sostenibilità a lungo termine delle soluzioni
- **Inclusività decisionale** - Coinvolgere i cittadini e dipendenti pubblici nel processo di elaborazione delle politiche urbane attraverso pratiche e strumenti di co-creazione, fornendo successivamente ai responsabili politici linee-guida concrete che rappresentino i bisogni della popolazione
- **Digitalizzazione** - Contrastare le inefficienze organizzative e urbanistiche della mobilità cittadina (specialmente nelle aree densamente abitate) attraverso la digitalizzazione, che ha ricadute positive sulla fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini e sull'efficacia delle decisioni formulate dai politici, a cui mette a disposizione dati e statistiche.

SDG 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo

Ad oggi le risorse consumate dalla popolazione mondiale sono più di quelle che gli ecosistemi sono in grado di fornire. Affinché lo sviluppo sociale ed economico possa avvenire in un quadro di sostenibilità, la società deve modificare in modo radicale il proprio modo di produrre e consumare beni.

L'impegno di Engineering per la creazione di modelli sostenibili di produzione e consumo più sostenibili ha avuto luogo in vari progetti volti alla creazione di strumenti e metodologie che ottimizzano e migliorano l'analisi e il monitoraggio dei processi produttivi.

SDG 13: Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico è una sfida chiave per lo sviluppo sostenibile. Il riscaldamento del clima terrestre sta provocando catastrofi ambientali, fenomeni meteorologici e di siccità estremi che minacciano l'economia e la salute della popolazione mondiale e le infrastrutture e gli asset in tutti i settori economici.

I cambiamenti nei cicli delle precipitazioni e di temperatura stanno colpendo anche ecosistemi come le foreste, i terreni agricoli, le regioni di montagna e degli oceani, così come le piante, gli animali e le persone che vi abitano. Dalle analisi del rapporto effettuato dall'IPCC nel 2021 emerge che nei prossimi decenni un aumento dei cambiamenti climatici è atteso in tutte le regioni del mondo. Con 1,5°C di riscaldamento globale, ci si attende un incremento del numero di ondate di calore, stagioni calde più lunghe e stagioni fredde più brevi. Con un riscaldamento globale di 2°C, gli estremi di calore raggiungerebbero più spesso soglie di tolleranza critiche per l'agricoltura e la salute.

Engineering è intenzionata non solo ad aumentare la consapevolezza di quanto l'impegno per la mitigazione del cambiamento climatico sia fondamentale e necessaria, ma fornisce in prima persona soluzioni innovative per poterlo fare. Da nuove tecniche e strumenti per la riduzione delle emissioni di CO₂ a nuovi sistemi che promuovano e facilitino l'utilizzo di energie rinnovabili.

SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

In mancanza di società pacifiche e in assenza dei principi dello stato di diritto e di buongoverno, lo sviluppo non può essere definito "inclusivo", né tantomeno avere prospettive in tal senso.

In quest'ottica, il rapporto tra cittadini e istituzioni verte da un lato verso la necessità di sicurezza nazionale in termini di acquisizione, gestione e distribuzione dei dati e delle informazioni, dall'altro verso l'esigenza di continuità dei servizi e di accesso agli stessi.

Partecipando a progetti di rilevanza strategica, Engineering si posiziona come partner tecnologico per le istituzioni nazionali e internazionali, incluse quelle che si occupano di difesa e sicurezza.

I progetti del Gruppo per il 2021 si sono, infatti, concentrati sulla lotta alla criminalità e sul potenziamento di istituzioni partecipative, promuovendo e garantendo l'importanza di ogni singolo soggetto all'interno dei processi decisionali. I progetti implementati da Engineering basano i propri obiettivi sui principi di Community Policing, che promuovono canali di collaborazione bidirezionali tra cittadini e forze dell'ordine, tra pubblica amministrazione e istituzioni europee, tramite l'accesso a un flusso di informazioni rilevanti e aggiornate che accelera l'individuazione dei rischi e facilita la prevenzione, oltre a migliorare la capacità e l'efficacia di intervento.

Gli strumenti e le tecniche utilizzate vanno dall'intelligenza artificiale ai Big Data per arrivare all'Intelligent Analytics. Trattandosi di progetti che utilizzano ed elaborano una notevole mole di dati sensibili, sono stati messi a punto e incorporati nelle fasi di sviluppo alcuni processi di anonymization, privacy e data protection per una gestione etica e, soprattutto, trasparente delle informazioni.

Progetti di business e di ricerca: alcuni esempi

SDG 3

FASTER



(3)



(9.5)

Per aumentare la sicurezza dei primi soccorritori

Il progetto FASTER (First responder Advanced technologies for Safe and efficient Emergency Response) ha l'obiettivo di sviluppare importanti strumenti per migliorare la capacità operativa dei primi soccorritori, aumentando la loro sicurezza sul campo. In questo modo contribuirà a istituire un nuovo approccio in risposta alle catastrofi, al fine di migliorare la resilienza europea agli eventi critici.

Il progetto introdurrà, infatti, tecnologie di realtà aumentata, per favorire una migliore consapevolezza situazionale e un'identificazione precoce dei rischi, e tecnologie mobili e indossabili, per una migliore gestione della missione e un più efficiente trasferimento delle informazioni ai primi soccorritori.

Le interfacce utente, basate sul corpo e sui gesti, verranno utilizzate per abilitare nuove funzionalità, riducendo l'ingombro dell'attrezzatura e offrendo un'ergonomia senza precedenti. FASTER fornirà, inoltre, una piattaforma di veicoli autonomi per raccogliere informazioni preziose sulla scena del disastro, prima delle operazioni.

Risultati: *Garantire la sicurezza dei primi soccorritori e migliorare la loro capacità operativa – Migliorare la risposta alle catastrofi – Aumentare la consapevolezza situazionale e la comunicazione tra gli operatori*

MES-COBRA



(3.4 – 3.b)

Per identificare e gestire i disturbi neurologici complessi

Ancora oggi, la diagnosi e la gestione terapeutica dei cosiddetti “disturbi neurologici complessi” – demenza, epilessia, disturbi del sonno e simili – comportano procedure molto articolate.

Il progetto MES-CoBraD ha l'obiettivo di favorire una diagnostica più veloce e accurata attraverso una piattaforma open-source in grado di raccogliere dati sanitari eterogenei – provenienti da sensori, questionari e immagini diagnostiche – integrarli e processarli mediante algoritmi di intelligenza artificiale, specificamente implementati per lo scopo, e infine presentarli attraverso schermate riepilogative. I “caregivers” avranno, così, un'idea più chiara in merito alle terapie da somministrare ai propri assistiti e i medici riceveranno un grande supporto nella gestione dell'intero percorso terapeutico dei propri pazienti. La piattaforma fornirà anche un modulo chiamato “MES-CoBraD Expert System”, utile per migliorare gli approcci alla medicina personalizzata nella pratica di tutti i giorni.

Risultati: *Diagnosi puntuali e veloci - Maggiore accuratezza relativamente alla prognosi clinica e sociale - Identificazione automatica e valutazione di terapie*

DE4BIOS



(3)



(9.5)

Per combattere il Covid-19 attraverso la potenza dei dati

Rallentare l'emergenza Covid-19 con i dati. Questo è l'obiettivo di DE4Bios, il nostro sistema di bio-sorveglianza cloud-native e data-driven. Il sistema raccoglie dati da diverse fonti, li integra e li armonizza. In questo modo fornisce informazioni aggiornate in tempo reale sullo stato dell'evoluzione della pandemia, nel rispetto della privacy. Utilizzando la piattaforma del nostro ecosistema Digital Enabler, è possibile mappare e geolocalizzare i soggetti infetti e individuare i cluster che richiedono attenzione urgente. DE4Bios permette di mostrare in modo altamente definito la concentrazione di un fenomeno in un determinato territorio o in un'area specifica. In questo modo le autorità sanitarie possono prendere le decisioni più appropriate in termini di limitazione della mobilità personale o dell'accesso alle aree di crisi. Consente inoltre di effettuare un'analisi predittiva dell'evoluzione della situazione dell'infezione e di identificare le aree in cui la Covid-19 ha maggiori probabilità di diffondersi. In questo modo le strutture sanitarie possono organizzarsi per tempo.

Il progetto è stato in grado di ottenere risultati significativi, rallentando fortemente la pandemia in due delle regioni italiane più colpite, Veneto e Lombardia, attraverso il supporto alla gestione dei tamponi e dei vaccini. Nello specifico durante tutto il 2021 e fino al mese di Aprile 2022, DE4BIOS ha supportato l'elargizione di oltre 60 milioni di tamponi in entrambe le regioni. Nello stesso periodo, grazie all'azione di mappatura del sistema di bio-sorveglianza e delle conseguenti azioni preventive, si è riuscito a supportare la somministrazione di oltre 11 milioni di vaccini somministrati in Veneto e circa 23 milioni in Lombardia.

Risultati: Arginare il contagio - Identificare nuovi soggetti da sottoporre ai test - Individuare e predire le zone più a rischio - Definire strategie e priorità di intervento

AIBIBANK



(3)



(9.5)

Per la lotta ai tumori

Nei Paesi dell'area OCSE il cancro è la seconda causa di morte. Ogni giorno in Italia si diagnosticano più di 1.000 nuovi casi.

Fondamentale è la diagnosi precoce, cioè l'identificazione della malattia prima che essa si manifesti.

È necessario anche superare lo screening one-size-fits-all, in cui tutti eseguono lo stesso esame a partire dalla stessa età e con lo stesso intervallo, per approcciare a uno screening personalizzato.

Il progetto AiBiBank s'inserisce nel contesto della diagnostica predittiva e della medicina di precisione integrando competenze di bio-tecnologia, cliniche e informatiche.

In particolare, il sistema si avvarrà dell'utilizzo di tecniche di Intelligenza Artificiale per fornire due dimostratori nell'ambito dello screening senologico e dell'oncologia prostatica.

Risultati: Biobanca centralizzata di tessuti - Data Lake e immagini digitali - Tecnologie AI per lo screening - Modello di Business per lo sfruttamento dei dati

HEREMO



(3)

Per il monitoraggio remoto delle malattie croniche

HeReMo è un servizio di telemedicina, che supporta gli Operatori Sanitari e il personale nel monitoraggio a distanza dei pazienti con condizioni cliniche croniche per garantire la continuità delle cure. Il servizio mira anche a prevenire che questi pazienti già fragili vengano colpiti dal Covid-19, con conseguente sovraccarico del sistema sanitario.

HeReMo è concepito per far adottare ai pazienti - progressivamente e con fermezza - stili di vita appropriati in base alle loro condizioni di salute e alle loro classi di rischio.

Questa profilazione del paziente viene effettuata dagli operatori sanitari (ad esempio medici di base, specialisti, infermieri, ecc.) che creano in questo modo un ID digitale del paziente. La continuità del monitoraggio, del coaching e dello scambio dati è garantita da un gateway satellitare installato presso il domicilio dei pazienti che consente una continua trasmissione dati.

Risultati: *Nuovo modello di erogazione dell'assistenza ai pazienti cronici - Miglioramento dell'erogazione delle cure - Ottimizzazione dell'effort degli operatori sanitari - Perfezionamento dei sistemi sanitari*

E-VITA



(3.4 – 3.b)

Per migliorare la qualità della vita degli anziani in Europa e in Giappone

L'obiettivo generale di e-VITA è migliorare il benessere degli anziani in Europa e in Giappone, promuovendo così un invecchiamento attivo e sano, contribuendo a una vita indipendente e riducendo i rischi di esclusione sociale degli anziani. Il consorzio multidisciplinare che collabora a questo progetto svilupperà un innovativo sistema di coaching virtuale basato sulle TIC per rilevare sottili cambiamenti nei domini fisici, cognitivi, psicologici e sociali della vita quotidiana degli anziani. Il coach virtuale e-VITA fornirà quindi raccomandazioni e interventi personalizzati, per un benessere sostenibile in un ambiente di vita intelligente a casa.

Risultati: *Integrazione di tecnologie abitative intelligenti, intelligenza artificiale avanzata e interazione dialogica su misura - Responsabilizzare gli anziani nel decidere come la tecnologia dovrebbe supportarli nelle loro attività quotidiane*

PHARA-ON



(3)

Per un invecchiamento sano e attivo

L'obiettivo generale del progetto PHARA-ON è fornire supporto alla popolazione europea che invecchia, integrando servizi, dispositivi e strumenti digitali in piattaforme aperte che possano essere prontamente distribuite mantenendo la dignità degli anziani e migliorando la loro indipendenza, sicurezza e capacità. Il progetto utilizzerà una serie di strumenti digitali, tra cui dispositivi connessi (ad esempio, l'Internet degli oggetti, IoT), intelligenza artificiale, robotica, cloud e edge computing, indossabili intelligenti, big data e analisi intelligenti, che saranno integrati per fornire un'assistenza sanitaria personalizzata e ottimizzata.

Risultati: *Modalità di interazione uomo-macchina di facile utilizzo che forniscano un rapido accesso alle informazioni utilizzabili – Valutazioni oggettive basate sui dati - Analisi personalizzate che forniscono informazioni più pertinenti sulla salute fisica e mentale e sul benessere*

SENIOR E-HEALTH



(3)

Per informare gli anziani sui servizi sanitari digitali

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha promosso "Repubblica Digitale", l'iniziativa strategica nazionale che ha l'obiettivo di combattere il divario socioculturale presente nella popolazione italiana riguardante gli strumenti e le tecnologie digitali, massimizzandone l'inclusione. Attraverso l'iniziativa "Senior eHealth", Engineering promuove l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari digitali alle persone che si attestano in una fascia di età "senior" ed ai loro caregiver, grazie all'analisi e alla valutazione delle esigenze degli utenti, raccolte presso i luoghi fisici dove i servizi sono erogati, giungendo poi alla definizione ed alla realizzazione degli interventi formativi necessari a rimuovere gli ostacoli culturali-digitali.

Risultati: *Formazione specifica sull'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito sanitario – Creazione di servizi che rispondano in modo specifico alle esigenze degli anziani*



SDG 6

OPSI



(6.4)



(9.4)

Per una migliore e resiliente infrastruttura idrica in Puglia

Il progetto Open Public Service (OPSI), in collaborazione con la Regione Puglia, prevede la realizzazione di un nuovo dispositivo per la localizzazione delle perdite idriche delle condotte, il monitoraggio dello stato delle condotte e il rilevamento georeferenziato delle condotte nelle reti idriche urbane di distribuzione.

Il dispositivo, tramite l'utilizzo di sensori a fibra ottica con reticolo di Bragg (FBG), speciali fibre ottiche che presentano una o più fotoincisioni nel core nella fibra, offrirà numerosi vantaggi rispetto alla tecnologia prevalente nel settore:

- elevata sensibilità e precisione
- l'immunità alle interferenze elettromagnetiche
- assenza di componentistica elettronica e conseguente risparmio energetico
- resistenza alle condizioni climatiche avverse,
- capacità di veicolare informazioni ad alta velocità
- riduzione dei cablaggi grazie alla possibilità di poter combinare otticamente più sensori FBG su un'unica fibra.

La sua funzionalità permette quindi di inoltrare i dati misurati e prodotti dalla sensoristica fino ai sistemi di raccolta e analisi a supporto delle decisioni e della localizzazione delle perdite, creando un ecosistema integrato che vada ad agire preventivamente e tempestivamente sulla rete idrica, efficientando l'intero sistema.

Risultati: *Efficientamento idrico – Individuazione puntuale e sistematica di carenze infrastrutturali – Monitoraggio costante delle tubature idriche – Creazione di una Banca dati sullo stato delle tubature idriche*

GOTHAM



(6.3)



(12.2)

Per una migliore governance idrica nel Mediterraneo

Il bacino del Mediterraneo è stato identificato come uno dei siti più a rischio al mondo a causa dei cambiamenti climatici e antropici. Per superare questo stress idrico, va totalmente rivisto il processo decisionale che caratterizza i modelli di governance delle acque sotterranee, attualmente caratterizzato dalla mancanza di scambio di informazioni tra i diversi agenti.

È, infatti, necessario uno strumento in grado di favorire lo scambio di dati tra le diverse parti interessate e gli utenti e di integrare queste preziose informazioni nelle decisioni di governance per affrontare con efficacia il problema della scarsità delle acque sotterranee nel bacino del Mediterraneo. Il progetto GOTHAM mira a creare uno strumento di gestione del patrimonio idrico che raggiunga tale obiettivo. Lo strumento "GTool" sarà progettato con il consenso di tutti gli attori in campo (regolamentatori, utenti, produttori e fornitori di acqua, ONG e gruppi comunitari di Spagna, Libano, Giordania) e utilizzerà un sistema analitico di big data per un nuovo framework di gestione delle acque sotterranee basato sugli utenti.

Risultati: *Bilancio idrico e dinamiche della qualità dell'acqua - Disponibilità di acqua e previsione della domanda - Strumenti di politica economica nella gestione delle acque sotterranee - Ricarica artificiale della falda e bonifica*

B-WATERSMART



(6.4)



(12.2)

Per una gestione più intelligente dell'acqua nelle zone costiere

Nelle zone costiere il settore idrico sta affrontando diverse sfide, come la scarsità d'acqua a fronte di un aumento della domanda a causa della crescita economica e demografica. Tale congiuntura può portare a uno sfruttamento eccessivo delle risorse, con conseguenze quali il deterioramento della qualità e gli squilibri regionali nella disponibilità delle stesse.

Per affrontare queste criticità, il progetto B-WaterSmart adotta un approccio di innovazione sistemica su larga scala al fine di selezionare, connettere e testare soluzioni tecnologiche e gestionali customizzate per diversi utenti e settori dell'acqua, creando nuovi modelli di business basati sull'economia circolare e sulla water-smartness.

In B-WaterSmart, Engineering si occupa della definizione di un'integrazione concettuale dei toolkit ICT del progetto ed è il principale partner tecnologico a supporto del caso studio di Venezia. Il Gruppo mette, inoltre, a disposizione le proprie competenze per la definizione di un approccio di interoperabilità basato su FIWARE e per la definizione di modelli di business.

Risultati: *Uso di tecnologie e concept water-smart - Migliore gestione dei dati relativi alle acque - Catene del valore dell'economia circolare - Approccio all'interoperabilità basato su FIWARE*

WQEMS



6 ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI

(6.3 – 6.4)



12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI

(12.2)

Per portare in tavola un'acqua di qualità

L'acqua rappresenta una fonte essenziale di vita tanto per gli ecosistemi quanto per l'uomo. Una sfida globale è, dunque, garantirne la potabilità in quantità sufficienti per soddisfare il fabbisogno dell'intera popolazione mondiale. Tuttavia, a fronte di un enorme investimento di risorse, in molte parti dell'UE la produzione di acqua potabile raggiunge livelli solo marginalmente sufficienti, poiché siccità, disastri ed eventi di inquinamento impediscono il mantenimento delle quote richieste. Grazie all'assistenza di Copernicus - il programma di osservazione della Terra dell'Unione Europea - per la prima volta, le attività di prevenzione e mitigazione dei rischi possono contare su una buona frequenza di controllo dei laghi naturali o artificiali. Sfruttando tale supporto, il progetto WQeMS fornisce ampie informazioni sulla qualità dell'acqua costruendo un quadro di monitoraggio multitemporale, ad alta risoluzione spaziale. WQeMS mira a fornire al settore idrico un servizio di monitoraggio di emergenza della qualità dell'acqua che beviamo. Concentrerà le sue attività sull'osservazione dei laghi valorizzati dalle utility per la fornitura di acqua potabile, rilevando i cambiamenti della qualità dell'acqua, gli eventi di fioritura algale, i cambiamenti delle zone di transizione terra-acqua, episodi estremi e circostanze emergenti dalla community.

Risultati: *Innovazione nel rilevamento di sostanze nell'acqua - Ottimizzazione dell'uso delle risorse - Nuove procedure di emergenza e standardizzazione - Monitoraggio e sicurezza dell'acqua potabile - Valutazione e gestione dei rischi*

SDG 7

ENERSHARE



7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE

(7.a - 7.b)

Per una condivisione sicura dei dati energetici in Europa

La digitalizzazione del sistema energetico sta rendendo disponibile un'enorme quantità di dati, aprendo la strada a servizi di cross-value chain abilitati dalla condivisione dei dati, che possono contribuire a una maggiore efficienza a livello di sistema e quindi facilitare la transizione energetica.

ENERSHARE, il progetto messo a punto da un consorzio di 30 partner e coordinato da Engineering, facilita lo scambio e la condivisione dei dati lungo la value chain energetica assicurando fiducia e indipendenza, tramite la creazione di un marketplace basato su Blockchain e smart contract. Questo Energy Data Space innovativo vuole abilitare la transizione degli attuali sistemi energetici verso paradigmi più intelligenti e decentralizzati, sfruttando appieno le fonti rinnovabili a livello locale.

Risultati: *Data-Driven Reference Architecture per il dominio energetico - Energy Data Space europeo - Servizi energetici cross-domain basati sull'intelligenza artificiale*

INTEGRIDY



(7.1 - 7.2 - 7.3) (11.4 - 11.6 - 11.7)

Per reti energetiche più efficienti, abili e competitive

Piattaforma interfunzionale e scalabile per reti energetiche, InteGRIDy intende migliorare l'efficienza della rete di distribuzione e rendere più agile e competitivo il dominio di distribuzione di una rete elettrica intelligente. Il progetto utilizzerà un insieme di tecnologie e soluzioni, integrandole in un unico framework di strumenti innovativi a supporto dei diversi stakeholder di Smart & Micro grid.

InteGRIDy svilupperà tecnologie, soluzioni e meccanismi che amplieranno l'uso di schemi di Demand Response (DR). In tal modo, consentirà l'abilitazione di strumenti avanzati per aumentare le capacità di monitoraggio e controllo nel dominio di distribuzione della rete elettrica, con una gestione flessibile dell'energia in grado di coinvolgere anche l'uso ottimale delle risorse rinnovabili.

Engineering è responsabile del design dell'architettura di progetto e dello sviluppo dei principali componenti per l'ottimizzazione della rete di distribuzione.

Risultati: *Funzionamento ottimale e dinamico degli asset - Servizi flessibili di gestione dell'energia - Processo decisionale facilitato nelle operazioni - Strumenti predittivi e di simulazione basata su scenari*

MATRYCS



(7.3 - 7.b) (11.3 - 11.6)

Per realizzare edifici intelligenti

La decentralizzazione del sistema energetico, unito ai progressi su IoT, Big Data e AI, sta creando un nuovo slancio verso lo sfruttamento di servizi basati sui dati al fine di migliorare l'efficienza degli edifici.

Tuttavia, nonostante il gran numero di hub di dati che si sono resi disponibili e le ontologie che caratterizzano il dominio degli edifici, esistono ancora numerose barriere che ostacolano questo potenziale.

Tra questi impedimenti, si segnalano la mancanza di interoperabilità tra i modelli statici (ad esempio, Building Information Modeling) e i sistemi di automazione negli edifici – con relative fonti di dati IoT – e la mancanza di architetture di Big Data interoperabili per edifici intelligenti.

Il progetto di ricerca Matrycs intende superare queste carenze attraverso le seguenti azioni:

- fornire un'architettura di riferimento aperta per edifici efficienti dal punto di vista energetico
- combinare una serie di tecnologie per la governance e la sovranità dei dati nella piattaforma Matrycs
- validare la piattaforma tecnologica attraverso 11 piloti che coinvolgono un'ampia gamma di attori, come ESCO, istituzioni finanziarie, società di costruzioni, policy makers
- istituire la Big Data Alliance (BDA) come un ecosistema per attirare hub di dati e PMI, consentendo così l'adozione e la replica in Europa.

Risultati: *Migliori prestazioni energetiche degli edifici attraverso analisi predittive - Progettazione, ristrutturazione e sviluppo delle infrastrutture edilizie facilitati - Supporto al policy making e alla valutazione dell'impatto delle policy - Riduzione dei rischi degli investimenti in efficienza energetica*

CATALYST



(7.2 - 7.3)



(9.4 - 9.5)



(13)

Per convertire i Data Center in ecosistemi di flessibilità energetica

L'integrazione delle fonti di energia rinnovabile e l'auto-consumo, nonché i miglioramenti nell'efficienza energetica, hanno il potenziale per ridurre significativamente l'impronta di carbonio dei Data Center. Tuttavia, pochissime soluzioni sono state sfruttate con successo in Data Center operativi, sebbene sperimentate in laboratorio, e le cause vanno dalla frammentazione tecnologica all'eccessivo CAPEX, fino alla mancanza di adeguati modelli di business.

CATALYST mira a identificare un quadro architettonico adattabile e olistico per l'efficienza energetica nei Data Center. Per fare ciò, intende realizzare un meccanismo che potremmo definire "segui l'energia" per favorire il consumo di energia più vicino alle fonti di generazione e una migrazione sicura e tracciabile del carico IT tra Data Center sinergici, ma geograficamente disgiunti, migrando il carico IT laddove è disponibile energia di riserva o è necessaria generazione di calore.

Prevede, inoltre, di definire processi di previsione per aumentare la resilienza e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e nuovi meccanismi di mercato "multi-carrier" (sotto forma di "Marketplace as a Service") per supportare nuovi modelli di business e un sistema di trading unificato, sicuro e tracciabile per la migrazione di carichi IT ed energia (elettricità e/o calore).

Risultati: *Flessibilità termica ed elettrica - Scambio di energia su un marketplace multi-commodity*

ENERGY BANK CON ENEGAN



(7.1 - 7.2)

Per sostenere le transazioni di energia prodotta da fonti rinnovabili

Nel prossimo futuro, le fonti rinnovabili avranno un ruolo sempre più importante nel coprire il nostro fabbisogno energetico. Secondo i dati più recenti, nel 2035 le fonti rinnovabili saranno in grado di fornire oltre il 50% dell'energia necessaria al pianeta e si prevede che questa percentuale salga a quasi il 100% nel 2050. In Italia, questa tendenza è confermata dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, secondo il quale il 30% del nostro consumo finale di energia dovrà essere coperto da fonti rinnovabili entro il 2030.

Sfruttando la tecnologia Blockchain, Enegan ed Engineering hanno creato un sistema bancario atipico, basato su una struttura dati condivisa e immutabile in grado di gestire e registrare gli Smart Contracts relativi alle transazioni energetiche effettuate nel rispetto delle emissioni di CO2.

Gli scambi sono convalidati attraverso una certificazione ratificata dalla firma digitale di un notaio, che garantisce l'energia in KWh e le prestazioni energetiche in Titoli di Efficienza Energetica.

Risultati: *Miglioramento della qualità dei dati disponibili - Previsione precisa del fabbisogno energetico - Uso ottimale dell'energia*

SDG 9

CROWD MANAGEMENT



(9.1)



(11.2)

Per migliorare l'esperienza di viaggio

Engineering ha sviluppato una soluzione di crowd management, ovvero azioni di pubblica sicurezza atte a prevenire disordini, tumulti, sommosse o calche eccessive o disordinate, che include il modeling di una stazione ferroviaria, con un focus specifico sulla galleria commerciale, area di controllo antistante i gates di accesso e area dei binari.

Tale modello permette di creare delle simulazioni di flussi di persone che si muovono all'interno della stazione con il massimo dettaglio possibile su ogni singolo visitatore, con la possibilità di includere vari parametri tra cui la configurazione topologica dei varchi, dati su passeggeri e visitatori, la configurazione tecnica dei treni e la relativa timetable per conoscere la percentuale di suolo occupato nel tempo, gli alert per prevista congestione ed il tempo di evacuazione.

Ciò consente di definire con una maggiore precisione le logiche che guidano una persona all'interno degli spazi, anche in funzione di variabili esterne quali tempo di arrivo/partenza, ritardo o soppressione treno, tipologia di viaggiatore il layout della stazione e la presenza di elementi di security o altri ostacoli.

Risultati: *Migliore previsione di situazioni critiche quali il sovraffollamento - Simulazioni più puntuali del possibile impatto sul sistema - Precisione nel seguire i flussi dei viaggiatori - Migliore organizzazione della stazione grazie ai dati*

AGRIBIT



(9)



(12.2 - 12.3)

Per applicare l'intelligenza artificiale all'agricoltura di precisione

In seguito all'espansione della popolazione globale, il mondo ha bisogno di aumentare l'efficienza della produzione alimentare: entro il 2050, infatti, si prevede che la domanda mondiale di cibo aumenterà del 70%. Al tempo stesso, tuttavia, è necessario garantire la gestione sostenibile e la conservazione delle risorse naturali, intraprendendo azioni per mitigare i cambiamenti climatici.

AgriBIT sfrutta dati eterogenei provenienti da diverse fonti per supportare le applicazioni professionali dell'agricoltura di precisione. La soluzione si basa su una combinazione di tecnologie – tra cui analisi dei dati di osservazione della Terra, veicoli senza pilota, nuovi schemi di comunicazione e metodi di navigazione autonomi – collegate tra loro in una piattaforma unificata che utilizza le funzionalità GNSS (Global Navigation Satellite System).

Risultati: *Piattaforma aperta orientata ai servizi basata su smart analysis - Servizi della PA per agricoltori e consulenti agricoli - Community platform per API di servizi di collaborazioni*

DAPSI



(9.4 - 9.5)

Per migliorare la portabilità dei dati personali su Internet

L'articolo 20 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR) ha lo scopo di semplificare la trasmissione dei dati individuali tra diversi service provider ed è rivolto a tutti i cittadini. Tuttavia, i rapporti della Commissione Europea evidenziano massicce violazioni di dati e una cattiva gestione delle informazioni personali da parte delle grandi piattaforme online.

DAPSI (Data Portability & Service Incubator) è nato per sostenere fino a 50 team di innovatori (principalmente startup e PMI) sviluppando soluzioni tecnologiche incentrate sull'uomo che affrontino la sfida della portabilità dei dati personali su Internet.

I team di innovatori hanno il compito di sviluppare rilevanti casi d'uso attraverso programmi di incubazione di 9 mesi, venendo supportati da esperti in diversi settori attraverso training tecnici e di business, visibilità nella community, sessioni di coaching personali e accesso a infrastrutture. I migliori gruppi avanzano alla fase due del progetto, dove i casi d'uso vengono effettivamente sviluppati e messi a punto per il mercato.

Engineering fornisce sostegno e sessioni di training tecnico, oltre a mettere a disposizione FIWARE Lab come infrastruttura cloud dove poter sperimentare.

Risultati: *Maggiore trasparenza dei dati - Compatibilità e Interoperabilità dei Dati - Rispetto della Privacy - Portabilità del servizio*

PRECINCT



(9.4)

Per proteggere dalle minacce cyber-fisiche

Le infrastrutture critiche (IC) dell'UE, ovvero quei servizi essenziali la cui interruzione o indisponibilità ha l'effetto di indebolire in maniera significativa l'efficienza e il funzionamento di un Paese, sono sempre più a rischio di attacchi cyber-fisici e pericoli naturali.

Il progetto di ricerca PRECINCT intende connettere gli stakeholder di IC private e pubbliche presenti in un'area geografica specifica, mirando ad applicare un approccio comune di gestione della sicurezza cyber-fisica per produrre un territorio protetto: un vero e proprio "recinto" per i cittadini e per le infrastrutture europee.

Una piattaforma collegherà gli stakeholder di IC interdipendenti e i servizi di emergenza per gestire in modo collaborativo sicurezza e resilienza sfruttando Digital Twin, Serious Game e tecnologie di intelligenza artificiale.

Risultati: *Creazione di un'infrastruttura collaborativa - Valutazione della vulnerabilità - Uso di tecniche di machine learning da parte del Digital Twin di PRECINCT - Creazioni di ecosistemi abilitati all'intelligenza artificiale*

DSBA (DATA SPACES BUSINESS ALLIANCE)



(9.4 - 9.5)

Per accelerare la business transformation verso la data economy

La nuova collaborazione tra Gaia-X, Big Data Value Association, FIWARE Foundation e International Data Spaces Association si chiama Data Spaces Business Alliance (DSBA) ed è la prima iniziativa del suo genere a riunire gli attori del settore necessari a realizzare un futuro basato sui dati, in cui le organizzazioni e gli individui possono far leva sul loro intero valore.

I Data Space, aggregazioni di ecosistemi (produttivi e/o sociali) fondati su regole, strumenti e tecnologie, sono considerati la chiave per ottenere una condivisione dei dati sovrana, interoperabile e affidabile tra aziende e società: un passo fondamentale per l'economia dei dati del futuro.

Con la sua combinazione di competenze, risorse e know-how intersettoriale, l'Alleanza ha la capacità di azionare più leve che possono contemporaneamente promuovere la consapevolezza, evangelizzare la tecnologia, modellare gli standard e consentire l'integrazione tra i settori.

Risultati: *Una voce e un framework comune - Riunire fornitori di dati, utenti e intermediari - Oltre 1.000 attori chiave del settore in tutto il mondo - Competenze, risorse e know-how intersettoriali*

7SHIELD



(9.5)

Per contrastare i cyber-attacchi con Big Data, Machine Learning e Threat Monitoring

7SHIELD mira a fornire un framework olistico con cui implementare servizi innovativi per la protezione cyber-fisica di segmenti di terra, quali recinzioni elettroniche, radar passivi e tecnologie laser e tecnologie AI multimediali. La soluzione dovrà essere in grado di affrontare minacce complesse, coprendo le macro-fasi della gestione delle crisi (pre-crisi, crisi e post-crisi).

Prima che si verifichi un attacco informatico o fisico, il meccanismo di allerta precoce stima il livello di rischio. Durante l'aggressione, il rilevamento e la risposta sono efficaci ed efficienti, considerati i vincoli di bilancio.

Dopo l'azione offensiva intenzionale o il guasto del sistema, il piano di mitigazione è progettato e aggiornato automaticamente per offrire un rapido ripristino. Il quadro è destinato a migliorare le capacità di difesa delle infrastrutture, integrandosi o interoperando con le soluzioni di protezione già implementate.

Co-progettata con i team dei primi soccorritori, la soluzione contribuisce alla definizione del processo decisionale, alla standardizzazione e all'elaborazione delle nuove linee-guida per la pianificazione d'emergenza e la continuità del servizio.

Engineering è il coordinatore di 7SHIELD. Le attività saranno svolte dal Dipartimento di Ricerca e Sviluppo, che porterà nel progetto le conoscenze e alcuni asset relativi alla Cyber-Physical Situational Awareness integrata, alla Threat Intelligence e al Data Analytics, nonché alla specificazione e integrazione del sistema/piattaforma.

Risultati: *Sicurezza avanzata delle informazioni e della trasmissione dei dati tra i satelliti e le stazioni di terra - Massimizzazione della resilienza del sistema spaziale - Metodologia di Risk Assessment*

CAPRI



(9.4 - 9.5)

Per applicare i processi cognitivi alla produttività

Le industrie di processo sono realtà in cui, a fronte di un notevole dispendio di risorse energetiche per la produzione dei beni, si riscontra un basso livello di automazione e di competenze informatiche. Il progetto CAPRI ha l'obiettivo di creare una piattaforma integrata (chiamata "Cognitive Automation Platform"), basata su processi cognitivi, che consenta di ottimizzare la produzione migliorando la qualità del prodotto e riducendo la quantità di risorse necessarie (inclusa l'energia elettrica) e le emissioni di CO₂.

Il progetto verrà dimostrato in tre settori industriali rilevanti, quali la produzione dell'asfalto, la produzione dell'acciaio e la farmaceutica.

A partire dai requisiti dei tre casi studio, verrà disegnata e implementata una soluzione integrata, composta da quattro livelli (sensors, control, operation e planning) e basata su un'architettura ibrida "edge-cloud", con servizi e soluzioni per il "cognitive computing".

Risultati: *OpenSource, modulare e componibile - Piattaforma basata su architettura ibrida edge-cloud - Soluzione conforme con standard di sicurezza dei dati - Replicabile in altri settori*

i4Q



(9.4 - 9.5)

(12)

Per il controllo smart della qualità della produzione

Le aziende manifatturiere devono continuamente adeguare la produzione alla richiesta di requisiti specifici, perché i beni siano conformi alle aspettative: una sfida che richiede di riprogettare e adattare i propri sistemi, garantendo un'elevata qualità e limitando l'uso delle risorse.

Ridurre gli scarti e i difetti, nonché i costi di produzione e i tempi di consegna, è dunque fondamentale per aumentare la produttività.

Una fabbrica intelligente e di successo deve, inoltre, gestire i processi relativi ai dati lungo l'intero ciclo della loro "vita" – dalla raccolta all'archiviazione, dalla distribuzione all'analisi, dall'uso alla cancellazione – per garantirne sempre un'elevata qualità.

La risposta fornita dal progetto i4Q è costituita dalla Reliable Industrial Data Services (RIDS), una suite completa, composta da 22 soluzioni e fondata su un framework modulare basato su un'architettura di riferimento.

L'i4Q RIDS supporta l'intero flusso dei dati industriali, a partire dalla raccolta fino all'analisi, simulazione e previsione, fornendo soluzioni che ne garantiscono la qualità, la sicurezza e l'affidabilità.

Risultati: *Strumenti di analisi dei dati basati sull'intelligenza artificiale - Diagnostica della qualità - Modelli di simulazione per riconfigurare l'impianto - Procedura per la certificazione e l'audit*

SERENA



(9.4 - 9.5)

Per lavorare in tranquillità, prevedendo i guasti

Nei contesti manifatturieri industriali, i tempi di inattività sono una ragione rilevante per la riduzione della produttività e della redditività. Tra le cause più comuni, si segnalano i guasti imprevisti dei macchinari, infatti negli ultimi anni è stato rivolto un grande interesse verso soluzioni di manutenzione predittiva che, fornendo informazioni sul degrado delle attrezzature, intendono anticipare i guasti promettendo diversi benefici.

Il progetto SERENA ottimizza il processo di manutenzione dei macchinari, riducendo tempi e costi e fornendo servizi distribuiti di analisi avanzata dei dati in un ambiente ibrido “edge-cloud” modulare, “plug-n-play” e sicuro, dotato di un robusto storage dei dati, un efficiente broker e strumenti di supporto agli operatori (dashboard, scheduler, assistenza AR-based).

Noi di Engineering, responsabili della progettazione architeturale, abbiamo fornito pipeline di integrazione dei moduli componenti, sviluppato un middleware di sicurezza e implementato uno strato di acquisizione/recupero dei dati. Infine, abbiamo convalidato la soluzione in diversi casi d'uso: Whirlpool, COMAU, Trimek, VDL e Kone.

Risultati: *Riduzione dei tempi e dei costi delle attività di manutenzione - Incremento della produttività dei processi - Semplificazione dell'attività degli addetti alla manutenzione e dei loro responsabili*

ALIDA



(9.4 - 9.5)

Per migliorare la flessibilità e reattività del business

Data Science e Machine Learning (DSML) stanno entrando in una fase di maggiore industrializzazione: le organizzazioni si sono rese conto che hanno bisogno di aggiungere più agilità e resilienza alle loro pipeline di ML e ai modelli di produzione, e hanno capito che le tecnologie DSML – da sole o combinate con l'intelligenza artificiale (AI) – possono aumentare la loro efficienza operativa.

Al fine di accelerare il passaggio dalla “proof of concept” alla produzione, devono essere dotate di capacità di automazione, di supporto per la prototipazione rapida di applicazioni AI e Big Data Analytics e di installazione dei modelli ML.

Grazie alla piattaforma ALIDA, gli utenti sono in grado di progettare i loro flussi di lavoro stream/batch scegliendo i servizi Big Data Analytics dal catalogo e il set di Big Data da elaborare, per poi eseguire e monitorarne l'esecuzione. Le applicazioni Big Data Analytics risultanti possono essere distribuite e installate in un'altra infrastruttura di deployment con il supporto di un gestore di pacchetti che semplifica la distribuzione all'interno del cluster di destinazione.

Risultati: *Riduzione del time to market per nuove soluzioni di analytics - Aumento della flessibilità e della reattività del business - Migliore utilizzo della conoscenza del dominio aziendale - Miglioramento delle applicazioni aziendali esistenti*

SIPARiO



(9.5)

Per una self-service platform AR in Operations

Nell'attuale contesto industriale, le aziende con impianti di produzione distribuiti geograficamente stanno investendo molte risorse per le attività di manutenzione nei periodi di inattività.

Per supportare queste operazioni, vengono spesso utilizzate applicazioni di Realtà Aumentata (AR), tuttavia diverse soluzioni esistenti non si adattano alle specifiche esigenze aziendali o richiedono personale altamente qualificato per definire e modificare i workflow applicativi.

In questo contesto, SIPARiO offre una soluzione costituita da un back-office per la gestione di contenuti e interazioni, un back-end per l'implementazione della logica aziendale, lo streaming di contenuti, il controllo dell'accesso alla piattaforma e un'app front-end installata su smart-glasses, che invia ai lavoratori in loco tutte le istruzioni e informazioni necessarie.

SIPARiO implementerà anche un modello astratto per garantire la personalizzazione dei workflow sulla stessa piattaforma, evitando software re-factoring o sviluppo specifico.

Risultati: *Aumento della produttività - Riduzione errore umano - Semplificazione configurazione - Riduzione tempi intervento e fermo macchina – Riduzione del personale specializzato in loco*

RESCUER



(9.4 - 9.5)

(3)

Per i primi soccorritori, un toolkit su misura

Il progetto di ricerca RESCUER sviluppa un toolkit tecnologico focalizzato sui Primi Soccorritori (PS) che potenzierà e migliorerà la loro capacità operativa e la loro sicurezza, soprattutto in condizioni avverse.

I PS saranno dotati di una migliore protezione, di una maggiore connessione e consapevolezza della situazione e di una notevole capacità operativa, che li metterà in grado di intervenire con efficienza in ambienti privi di infrastrutture elettriche e di comunicazione.

RESCUER utilizzerà un'interazione non invasiva, con dispositivi e sensori che offrono livelli di informazioni aggiuntive e aumentano le capacità operative e di rilevamento dei soccorritori, tramite input sensoriali potenziati, supporto cognitivo e interfacce in Realtà Aumentata. I PS saranno, così, più consapevoli delle condizioni circostanti e potranno prendere decisioni rapide ed efficienti rimanendo al sicuro.

Risultati: *Migliore rilevamento, localizzazione e orientamento in condizioni avverse - Nuove capacità di percezione e consapevolezza della situazione - Comunicazioni efficienti e sicure – Operazioni off-the-grid autonome*

HERMENEUT



(9.4)

Per organizzazioni al sicuro

Gli attacchi informatici possono arrecare danni consistenti, non solo di tipo monetario ma anche reputazionale, intaccando l'affidabilità delle organizzazioni.

Spesso vi è un grave squilibrio tra l'efficienza degli attacchi e l'inadeguatezza delle soluzioni di difesa. In particolare, è difficile rendicontare e misurare il rischio di sicurezza di un'organizzazione.

Hermeneut promuove un nuovo approccio alla gestione della cybersecurity, fornendo alle organizzazioni una metodologia basata sull'analisi costi/benefici per valutare la vulnerabilità dei loro beni materiali e immateriali.

Il progetto tiene conto della strategia dell'attaccante, del livello di difesa delle organizzazioni target e della loro esposizione al rischio, considerando anche l'influenza del fattore umano.

In questo modo, Hermeneut inquadra le organizzazioni nella posizione di rischio in cui si trovano e fornisce loro le linee-guida per investire in cybersecurity.

Risultati: *Migliore stima delle vulnerabilità e dei costi degli attacchi informatici - Supporto al processo decisionale sugli investimenti in cybersecurity - Maggiore prevenzione e sicurezza per le organizzazioni*

INFINITECH



(9.3)

Per una finanza digitale

Il progetto è il risultato di uno sforzo congiunto di leader globali che lavorano nei settori ICT e finanza, mirato a realizzare nuove soluzioni basate su Big Data, IoT e AI, potenziando la conformità normativa e stimolando nuovi investimenti. INFINITECH mira a fornire:

- tecnologie innovative di Big Data e IoT per la gestione continua di analisi dei dati interoperabili, condivisione dei dati basata su blockchain, analisi in tempo reale, nonché librerie di algoritmi AI avanzati
- strumenti normativi che incorporino capacità di governance dei dati (ad esempio, anonimizzazione e integrazione eIDAS) e facilitino la conformità alla regolamentazione
- nove banche di prova e sandbox configurabili
- una raccolta unica di risorse di dati per finanza/assicurazioni.

I risultati di INFINITECH saranno validati nell'ambito di 14 progetti pilota ad alto impatto in diversi settori: KYC (Know Your Customer), analisi dei clienti, gestione personalizzata del portafoglio, valutazione del rischio di credito, analisi preventiva del crimine finanziario, anticipazione delle frodi, assicurazione basata sull'utilizzo e altro ancora. Engineering guiderà la creazione di uno dei banche di prova per lo sviluppo del progetto e fornirà un framework basato sul web per visualizzare i risultati degli algoritmi prodotti all'interno del progetto.

Risultati: *Integrazione flessibile di Big Data, AI e IoT nelle organizzazioni finanziarie - Minori barriere e rischi per gli investimenti in nuove tecnologie - Miglioramento dei prodotti e servizi basati su Big Data e IoT*

CITYSCAPE



(9.5)

Per un trasporto protetto dalla cybersecurity

La digitalizzazione ha portato il settore dei trasporti a diventare sempre più interconnesso, il più delle volte i servizi di trasporto sono centralizzati. Tuttavia, questa architettura centralizzata aumenta la vulnerabilità agli attacchi informatici. Per affrontare questo problema, il progetto CitySCAPE, finanziato dall'UE, realizzerà un toolkit software modulare in grado di essere perfettamente integrato in qualsiasi sistema di trasporto multimodale per:

- rilevare valori di dati di traffico sospetti e identificare minacce persistenti
- valutare l'impatto di un attacco in termini tecnici e in particolare in termini finanziari
- combinare la conoscenza esterna e le attività osservate internamente per migliorare la prevedibilità degli attacchi zero-day
- istanziare un overlay in rete per far circolare notifiche informative alle autorità CERT e supportare la loro interazione.

Risultati: Sicurezza informatica nel trasporto multimodale - Toolkit modulare per rilevare traffico e flussi di dati sospetti - Migliore prevedibilità degli attacchi zero-day - Supporto alla circolazione di informazioni tra le Autorità

ADVANCED ANALYTICS PER SNAM



(9)



(12)

Per migliorare l'efficienza della gestione del Gas Non Contabilizzato

Nell'ambito del programma SUMMER, avviato per gestire un miglior accesso alle informazioni commerciali e impiantistiche di ogni PDR (punto di riconsegna), Snam aveva l'esigenza di gestire con un nuovo approccio la tematica del Gas Non Contabilizzato (GNC).

Engineering, in parallelo al programma SUMMER avviato da Snam, possedeva sia le competenze di processo che tecnologiche, ed ha avviato una prima attività di prototipazione per circa un anno, all'interno del quale sono stati collezionati dati utili alle fasi progettuali successive. Terminata l'analisi, sono stati individuati 6 casi d'uso principali per Snam su cui sono state convogliate le analisi effettuate, adottando un approccio metodologico per la costruzione del modello di Data Mining (Crisp-DM) che ha permesso progressivamente un'identificazione delle correlazioni tra gas non contabilizzato e misurazioni sottosoglia. I continui confronti con Snam sui risultati delle analisi, effettuate anche con attività di machine learning, hanno permesso di comprendere meglio tali fenomeni. È stato, pertanto, avviato un piano di industrializzazione dei modelli implementati e definita una roadmap che, nel corso del 2022, completerà i casi previsti.

Risultati: Efficace interlocuzione con ARERA - Riduzione mancata contabilizzazione - Migliore qualità delle analisi sui dati

SDG 10

REBUILD



(10.3 - 10.7)



(16.10)

Per agevolare l'integrazione sociale

Favorire l'inclusione attraverso l'uso delle nuove tecnologie. È l'obiettivo di REBUILD, progetto nato per facilitare l'integrazione di rifugiati e migranti, fornendo loro un accesso semplificato ai servizi della PA Locale e dei fornitori locali.

REBUILD si basa su un approccio partecipato e user-centered, e persegue l'obiettivo di tenere in considerazione le esigenze reali degli utenti, le loro dimensioni etiche e interculturali, e di monitorare e validare l'impatto socio-economico. Le soluzioni proposte dal progetto:

- analisi del profilo dell'utente basata sull'AI, per consentire un supporto personalizzato e l'elaborazione di politiche decisionali relative alla migrazione
- strumenti di matching delle esigenze degli utenti basate sull'AI, per abbinare i bisogni e le competenze dei migranti ai servizi forniti dalle autorità locali e alle esigenze del mercato del lavoro
- un assistente digitale per i migranti che consenta una comunicazione bidirezionale personalizzata tramite chatbot per un facile accesso ai servizi locali (formazione, salute, occupazione)
- strumenti di valutazione del livello di integrazione e comprensione della nuova società dei migranti, fornendo agli enti locali strumenti di per migliorare l'efficacia del servizio.

Risultati: *Canale di comunicazione diretto tra le PA e i migranti - Gestione più efficiente dei servizi da parte delle autorità locali*

SO-CLOSE



(10.2)



(16)

Per favorire la coesione sociale e l'integrazione dei rifugiati

SO-CLOSE facilita l'incontro tra storie di vita simili, attraverso la mediazione di strumenti digitali e artistici innovativi. Propone un ambiente di mediazione pacifica e affidabile in cui sviluppare incontri culturali tra tutti coloro che hanno storie di migrazione forzata. Adottando un approccio collaborativo e partecipativo, il progetto incoraggerà le comunità locali (inclusi, dove possibile, i sopravvissuti delle passate migrazioni forzate) e i rifugiati arrivati di recente, a dialogare e condividere esperienze e punti di vista attraverso strumenti educativi e culturali come documentari interattivi basati su registrazioni video immersive, chatbot implementati con AI, mostre interattive basate su memorie personali e storytelling su piattaforma online. Tale piattaforma, chiamata Memory Center e sviluppata da Engineering, avrà il ruolo di aggregatore di contenuti.

Risultati: *Migliore coesione e consapevolezza sociale - Promozione comprensione reciproca (rifugiati / comunità locali) - Supporto alla progettazione di nuove esperienze culturali*

SDG 11

RIMINI CHATBOT



(11.3)

Per dotare il cittadino di un assistente digitale

Rimini Chatbot è un software che simula ed elabora le conversazioni umane, in modo da consentire agli utenti di interagire con i dispositivi digitali come se stessero comunicando con una persona reale. La soluzione prevede l'integrazione di un assistente digitale all'interno della pagina istituzionale del Comune di Rimini e della pagina Rimiturismo. La principale funzionalità implementata è quella che aiuta l'utente a reperire le informazioni relative a tutti i servizi pubblici e di interesse turistico gestiti dall'amministrazione comunale.

Tramite interfacce conversazionali in linguaggio naturale, il sistema interpreta le necessità espresse e garantisce sempre una risposta.

Prima della messa in produzione del chatbot, sono state effettuate verifiche dei contenuti con esperti di dominio del Comune di Rimini e sessioni di test di usabilità con utenti finali. Per la prima volta in Italia, i cittadini sono stati coinvolti in tre cicli di collaudo dell'assistente digitale, evolvendo sulle interfacce conversazionali quanto definito dalle linee-guida AGID in relazione alle interfacce web.

Risultati: *Un servizio che risponde alle richieste in tutti i settori - Assistenza 24/7 che riduce il lavoro degli operatori - Un'esperienza utente più efficiente per il cittadino - 2.000 messaggi settimanali gestiti in automatico*

STARLIGHT



(11)

Per impiegare l'intelligenza artificiale contro le minacce ad alta priorità

La crescente complessità delle sfide legate alla sicurezza, unita all'enorme quantità di dati disponibili, richiede un uso più efficace delle capacità di intelligenza artificiale (AI) da parte delle forze dell'ordine (LEA). Gli obiettivi del progetto STARLIGHT sono legati al potenziamento delle operazioni investigative delle forze dell'ordine; all'offerta di strumenti e soluzioni affidabili, trasparenti e centrate sull'uomo; alla protezione dei dati attraverso approcci di privacy e security by-design; alla formazione delle unità investigative nella lotta all'uso improprio dell'AI da parte della criminalità e del terrorismo e, infine, alla dotazione di un quadro interoperabile e standardizzato per la sostenibilità a lungo termine delle soluzioni. Nel progetto STARLIGHT, Engineering è coordinatore scientifico e tecnico, oltre che responsabile per le attività di exploitation.

Risultati: *Gestione di grandi volumi di dati multimodali - Fusione, correlazione, analisi dei dati per generare conoscenza*

URBANITE



(11.3)



(9.4)



(16.7)

Per una trasformazione urbana basata sui dati

Le città europee stanno affrontando una rivoluzione nella mobilità urbana, legata principalmente al notevole aumento della popolazione cittadina e alle recenti limitazioni dovute al Covid. Urbanite sviluppa strumenti per la raccolta, l'organizzazione, l'integrazione, l'archiviazione e la visualizzazione dei dati. Consente l'analisi di situazioni e tendenze attuali e la simulazione e la previsione di scenari presenti e futuri. Permette il coinvolgimento dei cittadini e dei dipendenti pubblici nell'elaborazione delle politiche attraverso pratiche e strumenti di co-creazione e fornisce ai responsabili politici le linee-guida sulle tecnologie "dirompenti" da adottare. I risultati del progetto sono validati nelle città di Amsterdam, Bilbao, Helsinki e Messina. Engineering guida le attività relative al supporto delle quattro città nella personalizzazione dei tool di Urbanite e all'implementazione dell'ambiente di co-creazione digitale.

Risultati: *Linee-guida per un processo decisionale basato sui dati - Processo di gestione dei dati più efficiente - Validi approcci e strumenti per la co-creazione - Strumenti di analisi, simulazione e previsione*

NAPOLI URBAN MOBILITY



(11.3)

Per una nuova mobilità urbana

La gestione della mobilità urbana nelle aree metropolitane richiede mezzi e competenze avanzate. Un caso esemplare è Napoli, prima città in Italia per densità abitativa, con un territorio che include ben 92 comuni su 1.171 km², oltre 200.000 imprese registrate e decine di migliaia di automobili che transitano ogni giorno. Una complessità che porta spesso a inefficienze e disagi per i cittadini. Al fine di contrastare questa situazione, la ANM (Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.) ha deciso di puntare su un sistema efficiente, flessibile e di rapido utilizzo: INES Cloud, che permette l'integrazione di tecnologie per agevolare la gestione di processi e servizi di mobilità urbana. Le soluzioni prevedono:

- INES Cloud BSS, per la gestione dei processi di emissione dei permessi di mobilità e sosta
- INES Cloud-ParkingHub, il servizio per la centralizzazione e il controllo dei sistemi digitali di pagamento della sosta
- Tap&Park, mobile app per il pagamento della sosta senza tributi aggiuntivi a carico dell'utente
- Sanzioni Smart, mobile app per il pattugliamento e il sanzionamento degli addetti al controllo della sosta su strada
- Napoli Pass, contrassegno wireless per permessi e abbonamenti di sosta, utilizzato dai residenti
- RFID UHF Gate, sistema di controllo accessi per la prenotazione del posto auto.

Risultati: *Coordinamento in tempo reale tra operatori e gestori - Nuovi canali per la vendita della sosta al cittadino - Servizi innovativi per i cittadini - Controllo veloce ed efficiente di soste e infrazioni*

IoT, CLOUD E AI PER LA GREEN ENERGY



(11)



(12)

Per una gestione efficace dei consumi domestici

Disporre di dati e informazioni in tempo reale, attendibili e con il massimo livello di dettaglio, è oggi un fattore critico di successo per comprendere le esigenze reali dei consumatori. In ambito green energy, molti tra i fornitori di energia (e non solo) più importanti al livello europeo hanno manifestato l'esigenza di abilitare tale processo con soluzioni innovative.

Utilizzando le nostre competenze e tecnologie abbiamo sviluppato un sensore economico e semplice per misurare l'energia aggregata da installare direttamente in casa.

I dati rilevati sono trasferiti in un server centrale, che esegue algoritmi di disaggregazione del carico, analizza i dati individuando i consumi per il singolo dispositivo utilizzato in casa e fornisce report personalizzati. Un esempio di soluzione B2B2C (Business-2-Business-2-Consumer) che genera benefici diretti per le aziende e per i consumatori finali di energia:

- ai primi forniamo tecnologie e competenze per innovare l'offerta di servizi e prodotti (tariffe, dispositivi ed elettrodomestici, servizi) e creare maggior valore
- ai secondi forniamo le tecnologie per stimolare maggior consapevolezza nella gestione dei consumi all'interno della propria abitazione.

Risultati: *Maggiore consapevolezza dei consumi - Nuove opportunità per i fornitori di energia - Potenziale riduzione dei consumi del 20-30% - Nessun impatto negativo sulla qualità della vita*

SDG 12

FOODRUS



(12.3)



(2)

Per ridurre perdite di cibo e rifiuti alimentari

La riduzione di perdite e sprechi alimentari è un requisito essenziale per la sicurezza alimentare globale. FOODRUS svilupperà 23 soluzioni innovative e circolari per ridurre le perdite e gli sprechi di cibo lungo la catena del valore agroalimentare, attraverso diverse forme di innovazione collaborativa tra cui:

- innovazione tecnologica (soluzioni blockchain)
- innovazione sociale (materiali ed attività educative volte a promuovere abitudini di consumo sostenibili)
- innovazione organizzativa (network locali per promuovere il consumo locale e la donazione)
- innovazione fiscale

Le soluzioni FOODRUS saranno testate in tre differenti progetti pilota: un progetto spagnolo su verdure e insalate; un progetto danese su carne e pesce; un progetto slovacco che analizza la catena del valore del pane.

Risultati: *Ridurre le perdite di cibo e la generazione di rifiuti alimentari - Quantificare e monitorare i rifiuti alimentari in maniera precisa e affidabile*

SDG 13

CO₂ MARKETPLACE



(13)

Per città più green

La maggior parte delle città industrializzate deve affrontare diversi problemi legati all'impatto ambientale causato dalle emissioni di carbonio nell'atmosfera.

Il progetto mira a lanciare sul mercato un marketplace della CO₂ che aiuti le città a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione attraverso iniziative di assorbimento della CO₂. Esso intende creare comunità locali più resilienti e impegnate che promuovono iniziative per la compensazione e la riduzione dell'anidride carbonica, definendo le proprie politiche verdi e monitorando gli obiettivi di emissione di CO₂.

La soluzione integrerà tecnologie di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati e blockchain per garantire le transazioni delle certificazioni di decarbonizzazione.

Engineering in quanto Technology Provider metterà a disposizione il Digital Enabler, la piattaforma digitale "a ecosistema" basata su FIWARE, per fornire meccanismi avanzati e performanti per l'integrazione, l'armonizzazione e la visualizzazione dei dati.

Risultati: *Miglioramento della qualità dell'aria - Coinvolgimento attivo delle industrie - Maggiore remunerabilità delle attività verdi - Raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità*

SDG 16

EFFECTOR



(16.2 - 16.4 - 16.a)

Per rafforzare la sorveglianza marittima

EFFECTOR mira a rafforzare la sorveglianza marittima e a promuovere la collaborazione degli stakeholder, associando servizi di fusione e analisi dei dati. Il framework permetterà, infatti, un rilevamento più rapido di nuovi eventi, oltre che una migliore presa di coscienza e comprensione della situazione transfrontaliera, consentendo una cooperazione tra le autorità operative e le forze di intervento in loco. Il progetto introduce soluzioni applicate per una maggiore sicurezza delle frontiere – compresa l'implementazione di una piattaforma per l'interoperabilità end-to-end e lo sfruttamento dei dati – che possono scalare dal livello locale a quello regionale, fino al nazionale e transnazionale, permettendo lo scambio di informazioni a diversi livelli con CISE ed EUROSUR.

Engineering guida le attività di valutazione della situazione e di previsione. Vanta, inoltre, un ruolo di primo piano nella definizione del modello, della fusione dei dati, delle tecniche di analisi delle informazioni e delle procedure di innovazione.

Risultati: *Piena conformità al GDPR - Innovazione nell'estrazione di conoscenza e analisi dati - Rappresentazione semantica della conoscenza*

AIDA



(16.a)

Per prevenire e contrastare le attività criminali

Fornire una piattaforma di analisi dati descrittiva e predittiva e gli strumenti correlati, utilizzando le potenzialità del machine learning e dell'intelligenza artificiale per prevenire, rilevare, analizzare e combattere le attività criminali: è questo l'obiettivo di AIDA (Artificial Intelligence and advanced Data Analytics for Law Enforcement Agencies), progetto che nasce per ostacolare i reati informatici e il terrorismo, affrontando sfide specifiche legate alle indagini e all'intelligence delle forze dell'ordine. Il sistema e gli strumenti di AIDA saranno messi a disposizione attraverso una Sandbox dedicata, sicura e protetta, che permetterà alle Law Enforcement Agencies (LEAs) l'elaborazione di dati reali in ambienti operativi. Coordinatore del progetto, Engineering è responsabile della progettazione e implementazione dell'architettura di sistema, nonché dell'integrazione dei servizi e delle applicazioni di Source Discovery e Big Data Analytics per le forze dell'ordine. Il Gruppo, infine, guida le attività per la valorizzazione dei risultati.

Risultati: *Supporto nell'affrontare i flussi di lavoro dell'intelligence e delle indagini - Acquisizione di contenuti estesi, estrazione e fusione di informazioni - Nuove applicazioni per Big Data, Machine Learning, AI e analisi predittiva*

SURVANT



(16.a)

Per una ricerca efficiente su archivi video eterogenei

Le attuali procedure per eseguire indagini negli archivi video sono macchinose e richiedono tempo. I sistemi esistenti celano, infatti, diverse carenze: sono limitati all'uso di singole piattaforme e non consentono l'utilizzo di archivi eterogenei, offrono poca o nessuna flessibilità nella ricerca estraendo solo un piccolo set di dati (solitamente in run-time), non sfruttano le connessioni spazio-temporali per l'analisi di video multicamera e non considerano la protezione dei dati privati.

SURVANT offre supporto alle forze dell'ordine tramite un sistema di sorveglianza innovativo, dotato di un'interfaccia unificata che consente l'estrazione di prove da archivi video eterogenei e assiste l'utente nella creazione di query di ricerca avanzate, in grado di combinare tempo, posizione, oggetti e azioni utilizzando tecniche di ragionamento semantico.

Le funzionalità "intelligenti" di assistenza alle indagini migliorano sensibilmente il lavoro degli investigatori, potenziandone l'efficienza e trattando, al contempo, i dati personali in modo etico.

Engineering ha coordinato il progetto e la definizione dell'architettura di sistema, è stata responsabile per i processi di anonymization, privacy e data protection e ha implementato la dimostrazione del prototipo in ambiente operativo.

Risultati: *Tecniche avanzate di analisi video - Ragionamento semantico su eventi estratti da filmati - Approccio di privacy by design - Interfacce grafiche innovative per un'esperienza utente ottimizzata*

DECIDO



(16.6 - 16.7)

Per politiche più efficaci, basate su dati e cloud

Le PA hanno ancora difficoltà a sfruttare le tecnologie digitali, ma far fronte a problematiche complesse come migrazione, povertà e cambiamento climatico significa cambiare l'approccio ai processi decisionali basandoli sull'utilizzo di fonti di dati, tecniche analitiche e potenza di calcolo. L'analisi dei dati reali può infatti fornire supporto ai responsabili politici nella formulazione dei provvedimenti e coinvolgere le comunità locali in attività di co-creazione che contribuiscano a realizzare disposizioni più mirate. Il progetto di ricerca DECIDO collega le PA ai dati e all'infrastruttura di calcolo dell'European Open Science Cloud (EOSC), favorendo l'accesso a una grande ricchezza di risorse che è possibile sfruttare. La creazione di un ponte tra PA e EOSC mira ad ampliare l'impiego dei servizi e dei dati europei, e a incoraggiare le PA affinché adoperino infrastrutture, servizi, dati e metodologie adeguate per applicare un approccio "evidence-based" alle politiche decisionali.

Risultati: *PA guidate verso un processo decisionale basato sui dati - Analisi dei vantaggi e dei limiti nell'utilizzo di metodologie basate su big data e cloud*



ANITA



(16.4)

Per monitorare il commercio illegale

Le nuove tecnologie possono fornire un grande supporto ai processi investigativi contro i commerci illegali. L'obiettivo del progetto Europeo ANITA, coordinato da Engineering, è quello di creare e implementare strumenti automatizzati per monitorare il traffico di droghe, medicinali contraffatti, nuove sostanze psicoattive (NPS) e armi da fuoco legate al terrorismo.

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma a supporto delle indagini sulle attività illegali, in grado di identificare e analizzare fonti di dati online eterogenee (testo, audio, video, immagine) per fornire risorse pertinenti agli inquirenti.

Tali risultati si realizzano attraverso la combinazione di tecnologie innovative, che consentono di svolgere diverse attività:

- l'analisi delle reti di criptovaluta e delle transazioni finanziarie
- la fusione ed elaborazione automatizzata di dati e informazioni
- l'identificazione di correlazioni spaziali, temporali e causali tra eventi, entità e attività di traffico illegale attraverso software con funzionalità di intelligence.

Risultati: *Analisi automatica di grandi quantità di contenuti eterogenei - Supporto ai processi decisionali - Piattaforma user friendly*



GRI 103-2 GRI 103-3

Appendice



Nota metodologica

GRI 102-1 GRI 102-45 GRI 102-46 GRI 102-50 GRI 102-53 GRI 102-54

Il presente documento rappresenta la nona edizione del Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche “Bilancio”) del Gruppo Engineering. In particolare, il presente Bilancio fa riferimento ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e alle sue controllate italiane come di seguito riportate: Municipia S.p.A., Engineering Sardegna S.r.l., Engineering D.Hub S.p.A., Cybertech S.r.l., Pragma S.r.l., Engineering 365 S.r.l., Webresults S.r.l., Engiweb Security S.r.l., Nexen S.p.A., Deus Technology S.r.l., Livebox S.r.l., SDL S.r.l., Digitelematica S.r.l. e Nexera S.p.A..

Il Bilancio è stato redatto al fine di descrivere i risultati conseguiti dal Gruppo Engineering in ambito economico, sociale e ambientale, descrivendo l’impegno del Gruppo nel creare valore non solo per sé stessa, ma anche per i propri stakeholder. Il Bilancio è stato redatto in conformità agli standard GRI Sustainability Reporting Standards, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 (e successivi aggiornamenti) secondo l’opzione «in accordance - Core», come indicato nel GRI Content Index.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economici, ambientali e sociali si riferisce al Gruppo Engineering Italia come sopra descritto. Eventuali specifiche ed eccezioni al perimetro di rendicontazione sono puntualmente riportate nelle relative sezioni.

Nel presente documento sono, inoltre, riportati dati e informazioni addizionali relativi al perimetro estero che permettono di comprendere al meglio le attività di Engineering.

La periodicità di reporting è su base annuale ed i contenuti di questo documento fanno riferimento all’esercizio 2021, periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre, con alcune anticipazioni sul primo semestre 2022, per quanto riguarda i progetti.

I contenuti del presente documento riflettono il principio di materialità o rilevanza. La selezione dei temi alla base di questo Bilancio è il risultato dell’aggiornamento dell’analisi di materialità realizzata secondo le indicazioni dei GRI Sustainability Reporting Standard, principale riferimento metodologico internazionale adottato. I risultati dell’analisi di materialità e le tematiche rilevanti per Engineering sono descritte nella sezione “L’analisi di materialità”.

In particolare, con riferimento ai dati presenti all’interno del bilancio, si riportano di seguito i perimetri presi in considerazione rispetto alle disclosure GRI.

GRI	Perimetro
GRI 201: Performance economica	Gruppo
GRI 205: Anticorruzione 2016	Italia
GRI 302: Energia 2016	Italia*
GRI 305: Emissioni 2016	Italia
GRI 306: Rifiuti 2020	Italia
GRI 401: Occupazione 2016	Italia
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Italia
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	Italia
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	Italia
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	Italia
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	Italia
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	Italia
GRI 307: Compliance ambientale 2016	Italia

* Il dato non include tutte le sedi, ma i principali uffici in Italia. I Kwh rendicontati non includono le poche sedi “Temporary Office” in cui i servizi sono offerti tutto incluso (compresa energia elettrica). La mancanza di dati per i seguenti uffici è determinata dall’indisponibilità delle informazioni [Ufficio Roma Piazza Irnerio, Ufficio Bari, Trento (Municipia)] perché ricompresi all’interno di sedi già considerate o intestate ad altre società [(Ufficio Catanzaro, Ufficio Napoli Via Centro direzionale, Genova (C Consulting), Torino (Plusure), Milano (C Consulting), Abbadesse Milano, Treviso (WebResults), Ufficio Venezia, Breno (FDL Servizi), Povo, Cagliari (Engineering Sardegna)].

Ove disponibili, i dati e le informazioni relativi agli anni precedenti sono riportati ai soli fini comparativi allo scopo di consentire una valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo in un arco temporale più esteso. Con lo scopo di fornire una corretta rappresentazione delle attività rendicontate e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che si esprime con apposita relazione distinta. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

Contatti

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare la Direzione CSR di Engineering: csr@eng.it.





Analisi di Materialità

GRI 102-47 GRI 103-1

L'analisi di materialità, condotta per la prima volta nel 2014 e aggiornata nel 2022, è stata compiuta tramite un processo strutturato in più fasi che ha tenuto conto delle principali pressioni degli Stakeholder esterni e, del punto di vista interno, del management aziendale.

Il processo è partito dall'individuazione di tematiche riconosciute come rilevanti secondo quanto segnalato dallo standard del Global Reporting Initiative, considerato generalmente rappresentativo della prospettiva esterna all'Azienda in quanto individuato in contesti di dibattito e confronto multi-Stakeholder a livello internazionale, e secondo quanto emerso lato interno dalla lettura di documenti aziendali quali le politiche, procedure, Codice Etico e i precedenti Bilanci di Responsabilità Sociale di Impresa.

Al fine di ampliare la rosa delle potenziali tematiche rilevanti e di analizzare la ricorrenza delle stesse, sono state inoltre compiute le seguenti attività:

- Analisi di Benchmark dei documenti di sostenibilità e responsabilità sociale di aziende comparabili ad Engineering operanti nel settore dei servizi IT
- Analisi dei trend di settore e degli aspetti di sostenibilità maggiormente collegati al business di Engineering e afferenti al settore dell'Information Technology. Con questo obiettivo, sono stati analizzati:
 - il documento del GRI (Global Reporting Initiative) "Sustainability Topics for Sectors: What do Stakeholders want to know?" per ciò che riguarda il settore "Software as a Service"
 - la Materiality Map del SASB (Sustainability Accounting Standards Board) per ciò che riguarda il settore "Technology and Communications" e, in particolare, il sotto-settore "Software as a Service"
 - il report del GeSI (Global e-sustainability Initiative) "#SMARTer2030, ICT Solutions for 21st Century Challenges"
 - lo Yearbook 2021 di RobecoSAM (S&P), per ciò che riguarda il settore "IT Services & Internet Software as a Services".
- Analisi delle esigenze emerse dai questionari ESG inviati da clienti e investitori per comprendere l'approccio e le politiche di sostenibilità di Engineering.

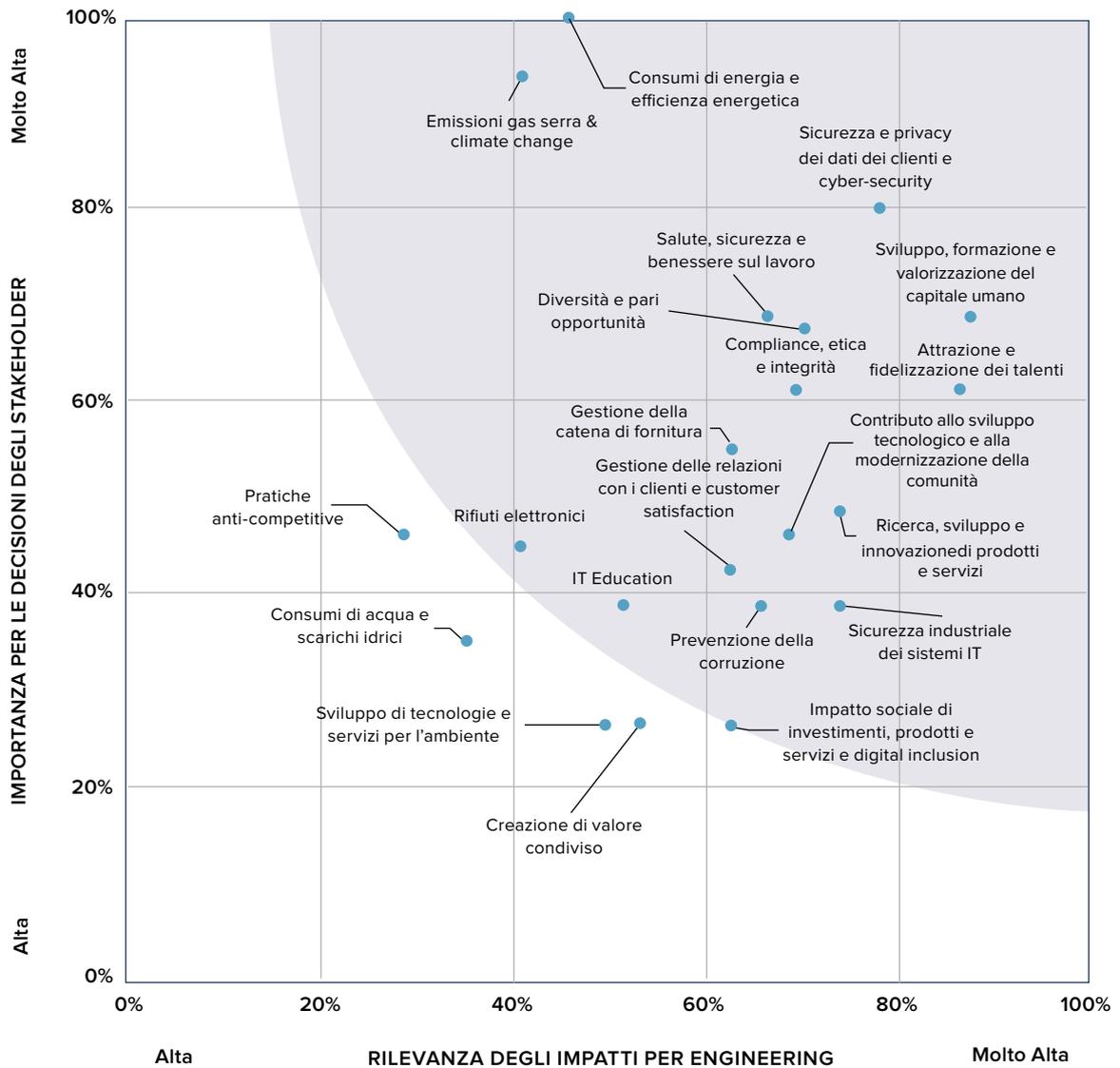
A seguito dalle suddette attività di studio dello scenario esterno, è stato coinvolto anche il management del Gruppo (posizioni apicali) tramite erogazione di un questionario per l'analisi e la prioritizzazione delle tematiche ritenute a maggiore impatto in relazione al business dell'Azienda e quelle più importanti per gli Stakeholder.

In particolare, il questionario è stato sottoposto alle seguenti figure aziendali:

- Presidente Società Controllata Italia
- CEO Società Controllata Italia
- Direttore Excellence Center Controllata estero
- Direttore Corporate Security
- Responsabile Servizio Salute Sicurezza Ambiente
- Direttore ESL Progetti internazionali
- Direttore Tecnica Innovazione e Ricerca
- Senior Specialist Direzione CSR
- Direttore CSR
- Junior Specialist Direzione CSR
- Direttore DPAI
- Chief Strategy & Transformation Officer
- Direttore Public Affairs, Corporate Communication and Sustainability
- Data Protection Officer
- Responsabile IT Academy
- 5 Direttori Area Mercato

Tramite le analisi preliminari e l'aggregazione dei risultati dei questionari, si è proceduto con la fase di prioritizzazione finale dei temi all'interno della matrice di materialità.

Matrice di Materialità





Risultati dell'Analisi di Materialità

Temi materiali	Corrispondenti temi GRI	Perimetro	
		Interno	Esterno
Attrazione e fidelizzazione dei talenti	Occupazione	Engineering	-
Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano	Formazione e sviluppo del personale	Engineering	-
Contributo allo sviluppo tecnologico e alla modernizzazione della comunità	Performance economica, Impatti economici indiretti	Engineering	Clienti, Collettività
Sicurezza industriale dei sistemi IT	-	Engineering	Clienti
Ricerca, sviluppo e innovazione di prodotti e servizi	-	Engineering	-
Gestione della catena di fornitura	Valutazione sociale dei fornitori	Engineering	Fornitori
Impatto sociale di investimenti, prodotti e servizi e digital inclusion	-	Engineering	Clienti, Collettività
Gestione delle relazioni con i clienti e customer satisfaction	-	Engineering	Clienti
Compliance, etica ed integrità	Occupazione, Compliance socio-economica	Engineering	Clienti
Consumi di energia ed efficienza energetica	Energia	Engineering	-
Rifiuti elettronici	Rifiuti	Engineering	-
Sicurezza e privacy dei dati dei clienti e cyber-security	Privacy dei clienti	Engineering	Clienti
Diversità e pari opportunità	Diversità e pari opportunità	Engineering	
Salute, sicurezza e benessere sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Engineering	-
IT education	-	Engineering	Collettività
Emissioni Gas serra & climate change	Emissioni	Engineering	-
Prevenzione della corruzione	Anticorruzione	Engineering	-

Perché questi temi sono importanti per Engineering

Sicurezza e privacy dei dati dei clienti e cybersecurity: per Engineering la sicurezza e la privacy dei dati sono di primaria importanza e per tale motivo conserva e gestisce una grande mole di informazioni presso i propri Data Center. Molti dei dati provengono dal Sistema Sanitario Nazionale, dalla Pubblica Amministrazione Centrale e Locale e da clienti di tutti i settori produttivi del Paese. Inoltre, il Gruppo si occupa della progettazione e della fornitura all'esterno di servizi di cybersecurity.

Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano: la competizione su settori d'avanguardia come quelli in cui l'Azienda si cimenta ogni giorno, determina che le persone siano la risorsa principale per Engineering; lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano costituisce, pertanto, una delle priorità del Gruppo in un contesto in continua evoluzione che richiede di porre particolare attenzione all'aggiornamento e sviluppo delle competenze e alla costruzione di nuove figure professionali (ad esempio il data scientist) attraverso importanti investimenti nella formazione.

Attrazione e fidelizzazione dei talenti: il settore in cui Engineering opera è caratterizzato da una limitata disponibilità sul mercato di risorse con competenze specialistiche in ambito IT; in tale ottica è importante per l'Azienda attuare efficaci politiche di attrazione dei migliori talenti dal mercato del lavoro in collaborazione anche con le università; similmente i percorsi interni di sviluppo delle carriere sono progettati per fidelizzare e trattenere, all'interno dell'Azienda, le migliori risorse.

Consumi di energia ed efficienza energetica: tra i principali impatti ambientali riconducibili al Gruppo vi sono i consumi di energia elettrica per il mantenimento dei quattro Data Center, che assicurano anche la gestione dell'infrastruttura tecnologica informatica su cui poggiano tutte le sedi italiane del Gruppo per le attività in remoto.

Diversità e pari opportunità: garantire un ambiente di lavoro sano, nel rispetto dei principi di non discriminazione, pari opportunità e uguale dignità, inclusione, bilanciamento vita privata e professionale. Promuovere la diversità generazionale, culturale e di genere come motore per l'innovazione e la competitività del Gruppo.

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro: promuovere il benessere del personale, prevenire e ridurre al minimo la possibilità che si verifichino incidenti nello svolgimento delle mansioni in ufficio e presso i quattro Data Center. Promuovere informazione, formazione e addestramento continui per salvaguardare la salute dei dipendenti e dell'ambiente.

Emissioni Gas serra & climate change: impegno nella riduzione delle emissioni di gas serra e nel contrasto al riscaldamento globale. Favorire azioni per il miglioramento della resilienza delle attività del Gruppo in relazione ai cambiamenti climatici.

Compliance, etica e integrità: considerato l'alto numero di attori, spesso pubblici e istituzionali, con cui il Gruppo interagisce, e data la particolare sensibilità delle informazioni trattate, Engineering si pone in prima linea nel prevenire e contrastare comportamenti illeciti, nell'adottare e promuovere una condotta di business etica e nel garantire la massima aderenza alle leggi e ai regolamenti, anche in riferimento al rispetto dei diritti umani.

Ricerca, sviluppo e innovazione di prodotti e servizi: l'attività di ricerca e sviluppo e l'innovazione rappresentano un fattore determinante per il successo sul mercato.



Gestione della catena di fornitura: Engineering si impegna nel garantire comportamenti etici anche all'interno della catena di fornitura con particolare riferimento a: compliance legislativa, misure per contrastare frodi e corruzione, condizioni di lavoro e salute e sicurezza, diritti umani e aspetti ambientali. Integrazione di criteri e requisiti di sostenibilità nelle diverse tipologie di acquisti.

Contributo allo sviluppo tecnologico e alla modernizzazione della comunità: Engineering è la prima società italiana nel settore IT ed è dunque per sua natura votata a ricoprire un ruolo di leadership nel contribuire allo sviluppo tecnologico e digitale della comunità in cui opera mettendo a disposizione le proprie competenze e la propria esperienza per la modernizzazione del Paese.

Sicurezza industriale dei sistemi IT: L'affidabilità dei sistemi e delle infrastrutture IT è un obiettivo primario per Engineering, che opera sul mercato di system integrator e di designer di piattaforme tecnologiche all'avanguardia.

Gestione delle relazioni con i clienti e customer satisfaction: le attività di Engineering, comprese all'interno di una variegata offerta di business integration, outsourcing applicativo e infrastrutturale e consulenza strategica, sono fortemente caratterizzate dal fatto che necessitano di adattarsi al business e alle esigenze dei clienti (oltre 1.000) con cui è dunque necessario un rapporto costante e un sistema di rilevazione della soddisfazione che fornisce una misura sull'efficacia e la qualità del lavoro e della strategia aziendale.

Prevenzione della corruzione: promuovere politiche, procedure, attività (inclusa la formazione del personale) per prevenire fenomeni di corruzione nelle relazioni con tutti gli Stakeholder con cui interagisce il Gruppo (clienti, fornitori, partner, istituzioni) rifiutando ogni tipo di pratica illegale e agendo nel pieno rispetto della legge.

IT education: promuovere iniziative volte a sensibilizzare le comunità sul tema della digitalizzazione, in linea con il core business del Gruppo. Favorire la digital inclusion fornendo competenze informatiche ai cittadini, in particolare alle nuove generazioni.

Impatto sociale di investimenti, prodotti e servizi e digital inclusion: L'Information Technology ha un impatto crescente in termini di miglioramento della qualità della vita e del benessere sociale e dunque rappresenta una possibile risposta ai cittadini da parte dei clienti in particolare del settore Pubblica Amministrazione e Sanità.

Rifiuti elettronici: il business di Engineering non produce quantità di rifiuti rilevanti. La voce più significativa è rappresentata dai rifiuti elettronici prodotti dalla gestione dei Data Center del Gruppo e riconducibile alla sostituzione di componenti degli impianti; altra voce significativa sono i PC utilizzati negli uffici.

I nostri Stakeholder

GRI 102-13 GRI 102-40 GRI 102-42 GRI 102-43 GRI 102-44

La tabella sottostante mostra le principali categorie di Stakeholder di Engineering e le modalità di coinvolgimento e le tipologie di attività attraverso cui il Gruppo comunica e interagisce in base a un approccio che considera legittimità della relazione, vicinanza, potere di influenza e impatti legati all'attività del Gruppo.

Principali categorie di Stakeholder	Mappa Engineering	Modalità di interazione, ascolto e coinvolgimento
Dipendenti	11.571 professionisti distribuiti nelle sedi di Italia, Belgio, Germania, Norvegia, Repubblica di Serbia, Spagna, Svezia, Svizzera, Argentina, Brasile, Usa e Messico	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di comunicazione interna (newsletter, Intranet, mailing, blog) • Eventi interni ed esterni dedicati ai dipendenti • Presenza costante della Direzione HRO nelle sedi • Magazine aziendale "Ingenium"
Clienti	Circa 1.000 clienti nazionali e internazionali nei settori: <ul style="list-style-type: none"> • Pubblica Amministrazione Locale e Centrale (Comuni, Regioni, Ministeri) • Sanità (Ospedali, Asl) • Finanza (Grandi gruppi Bancari e Assicurativi) • Telecomunicazioni (tutti i maggiori player italiani) • Energia (Produttori e Distributori di energia) • Industria • Istituzioni europee e internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini di soddisfazione periodiche • Relazioni continue con il nostro staff di consulenti • Magazine aziendale "Ingenium" • Eventi dedicati ai clienti
Fornitori	Fornitori concentrati nei settori: <ul style="list-style-type: none"> • Beni strumentali (in particolare hardware e software) • Gestione e manutenzione degli immobili posseduti da Engineering • Aziende che forniscono loro personale per la consulenza in ambito informatico che spazia dall'analisi alla programmazione su alcuni progetti di Engineering • Consulenti e free lance che lavorano su processi o attività specifici di alcuni progetti di Engineering 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni giornaliere con la Direzione Acquisti e con le funzioni aziendali delle attività erogate • Dialogo con le principali associazioni di rappresentanza dei fornitori • Portale fornitori sul sito internet PAGE (Portale Acquisti Gruppo Engineering) page.eng.it • Relazione del personale della Direzione Acquisti Consulenze Informatiche (DACI) che opera sul territorio con le aziende che forniscono servizi professionali e con i consulenti free lance



Principali categorie di Stakeholder	Mappa Engineering	Modalità di interazione, ascolto e coinvolgimento
Associazioni di categoria e di settore	Associazioni nazionali settore informatico, software, ICT	Incontri periodici, preparazione e condivisione di buone pratiche, partecipazione a lavori all'interno di commissioni tecniche e di rappresentanza
Istituzioni finanziarie	Banche nazionali e internazionali e Istituti per il credito che finanziano i principali investimenti del Gruppo	Incontri con il top management aziendale
Mondo no-profit	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni per la promozione dell'ambiente • Cooperative/Onlus 	Sponsorizzazioni, liberalità, cessione di beni o di servizi, progetti in partnership, formazione e stage in azienda
Sindacati	Sindacati dell'industria metalmeccanica	<ul style="list-style-type: none"> • Contrattazione collettiva e territoriale • Incontri con rappresentanti sindacali aziendali
Università e Istituti di ricerca	Istituti universitari e di ricerca nazionali ed europei	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di progetti in partnership, supporto economico alla ricerca, formazione e supporto alla ricerca e sviluppo di prodotti • Testimonianze aziendali presso istituti scolastici
Media	<ul style="list-style-type: none"> • Quotidiani, periodici, radio e tv nazionali • Riviste di settore • Giornali ed emittenti radio e tv locali • Testate online 	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti in occasione del lancio di progetti rilevanti, pubblicazione di documenti aziendali, interviste, eventi
Partner progettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Piccole e grandi aziende italiane ed europee (es. settore energetico, sanitario) • Ospedali europei 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento nell'ambito di progetti finanziati da enti pubblici europei e nazionali • Sviluppo di progetti in partnership

Tabella di raccordo Global Compact ONU

UNCG Areas	Principi UNGC	Temi materiali Engineering
LAVORO	Principio II Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani	Gestione della catena di fornitura Diversità e pari opportunità
	Principio III Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	Compliance, etica ed integrità
	Principio IV L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio	Diversità e pari opportunità
	Principio V L'effettiva eliminazione del lavoro minorile	
	Principio VI L'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	
AMBIENTE	Principio VII Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Emissioni Gas serra & climate change
	Principio VIII Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Rifiuti elettronici
	Principio IX Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	Consumi di energia ed efficienza energetica
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Principio X Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	Prevenzione della corruzione Compliance, etica ed integrità Gestione della catena di fornitura



Dati del personale

GRI 102-8 GRI 405-1

Consistenza del personale dipendente/subordinato per tipo di contratto e genere al 31/12									
	UOMINI 2021	DONNE 2021	TOTALE 2021	UOMINI 2020	DONNE 2020	TOTALE 2020	UOMINI 2019	DONNE 2019	TOTALE 2019
ITALIA									
A tempo indeterminato	6.829	3.175	10.004	7.056	3.184	10.240	6.994	3.116	10.110
A tempo determinato	26	14	40	45	24	69	56	65	121
Totale Italia	6.855	3.189	10.044	7.101	3.208	10.309	7.050	3.181	10.231
ESTERO									
A tempo indeterminato	1.115	372	1.487	948	313	1.261	805	315	1.120
A tempo determinato	20	20	40	50	12	62	74	20	94
Totale Estero	1.135	392	1.527	998	325	1.323	879	335	1.214
TOTALE COMPLESSIVO	7.990	3.581	11.571	8.099	3.533	11.632	7.929	3.516	11.445
Consistenza totale della forza lavoro al 31/12 per area geografica e genere (include dipendenti e altre tipologie di contratto non subordinato)									
	UOMINI 2021	DONNE 2021	TOTALE 2021	UOMINI 2020	DONNE 2020	TOTALE 2020	UOMINI 2019	DONNE 2019	TOTALE 2019
Italia Nord	2.877	1.449	4.326	3.195	1.548	4.743	3.202	1.530	4.732
Italia Centro	2.704	1.331	4.035	2.732	1.306	4.038	2.698	1.302	4.000
Italia Sud e Isole	1.274	409	1.683	1.174	354	1.528	1.150	349	1.499
Brasile	540	181	721	552	167	719	460	153	613
Belgio	27	18	45	10	14	24	8	10	18
Serbia	160	67	227	162	55	217	143	52	195
Argentina	5	1	6	2	0	2	7	0	7
USA	127	25	152	64	10	74	52	8	60
Germania	199	80	279	181	70	251	182	102	284
Norvegia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lussemburgo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spagna	14	6	20	15	7	22	15	8	23
Gran Bretagna	5	0	5	0	0	0	0	0	0
Romania	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Francia	15	3	18	0	1	1	0	1	1
Irlanda	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Svizzera	13	1	14	11	1	12	11	1	12
India	15	8	23	0	0	0	0	0	0
Malaysia	2	0	2	0	0	0	0	0	0
Mexico	7	2	9	0	0	0	0	0	0
Ungheria	6	0	6	0	0	0	0	0	0
Altro specificare	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ~	7.990	3.581	11.571	8.099	3.533	11.632	7.929	3.516	11.445

Ripartizione del personale dipendente per fascia di età, genere e area geografica al 31/12	UOMINI 2021	DONNE 2021	TOTALE 2021	UOMINI 2020	DONNE 2020	TOTALE 2020	UOMINI 2019	DONNE 2019	TOTALE 2019
ITALIA									
Età < 30 anni	872	360	1.232	864	350	1.214	828	351	1.179
Età 30 - 50 anni	3.713	1.845	5.558	4.099	1.990	6.089	4.316	2.041	6.357
Età > 50 anni	2.270	984	3.254	2.138	868	3.006	1.906	789	2.695
Totale Italia	6.855	3.189	10.044	7.101	3.208	10.309	7.050	3.181	10.231
ESTERO									
Età < 30 anni	331	125	456	275	97	372	222	84	306
Età 30 - 50 anni	703	238	941	660	207	867	608	239	847
Età > 50 anni	101	29	130	63	21	84	49	12	61
Totale Estero	1.135	392	1.527	998	325	1.323	879	335	1.214
Totale Complessivo	7.990	3.581	11.571	8.099	3.533	11.632	7.929	3.516	11.445
Consistenza del personale appartenente a categorie protette al 31/12									
ITALIA	304	211	515	313	209	522	313	208	521
ESTERO	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Consistenza del personale per tipologia di impiego al 31/12 (Gruppo)									
Full Time	7.913	3.073	10.986	8.029	2.983	11.012	7.841	2.898	10.739
Part Time	77	508	585	70	550	620	88	618	706
TOTALE	7.990	3.581	11.571	8.099	3.533	11.632	7.929	3.516	11.445
Consistenza del personale per tipologia di impiego al 31/12 (Italia)									
Full Time	6.783	2.689	9.472						
Part Time	72	500	572						
TOTALE	6.855	3.189	10.044						



Ripartizione dei membri del CdA per fascia di età e genere al 31/12*	UOMINI 2021	DONNE 2021	TOTALE 2021	UOMINI 2020	DONNE 2020	TOTALE 2020	UOMINI 2019	DONNE 2019	TOTALE 2019
ITALIA									
Numero									
Età < 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Età 30 - 50 anni	7	0	7	7	7	14	10	0	10
Età > 50 anni	58	10	68	45	0	45	46	5	51
Totale Italia	65	10	75	52	7	59	56	5	61
Tasso									
Età < 30 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Età 30 - 50 anni	9%	0%	9%	12%	12%	24%	16%	0%	16%
Età > 50 anni	77%	13%	91%	76%	0%	76%	75%	8%	84%
Totale Italia	87%	13%	100%	88%	12%	100%	92%	8%	100%
ESTERO									
Numero									
Età < 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Età 30 - 50 anni	19	8	27	12	1	13	13	1	14
Età > 50 anni	32	6	38	26	5	31	26	5	31
Totale Estero	51	14	65	38	6	44	39	6	45
TOTALE GRUPPO	116	24	140	90	13	103	95	11	106
Tasso									
Età < 30 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Età 30 - 50 anni	29%	12%	42%	27%	2%	30%	29%	2%	31%
Età > 50 anni	49%	9%	58%	59%	11%	70%	58%	11%	69%
Totale Estero	78%	22%	100%	86%	14%	100%	87%	13%	100%
TOTALE GRUPPO	83%	17%	100%	87%	13%	100%	90%	10%	100%

* Il totale effettivo delle donne è pari a 16 (2 nel perimetro Italia e 14 nel perimetro estero), di uomini è pari a 94 (43 nel perimetro Italia e 51 nel perimetro estero). Per l'analisi riportata in tabella i membri dei CdA sono stati conteggiati in base alla loro appartenenza ai diversi CdA.

Consistenza del personale dipendente del Gruppo per inquadramento professionale e genere al 31/12 Italia	UOMINI 2021	DONNE 2021	TOTALE 2021
Dirigenti	314	66	380
Quadri	1.562	508	2.070
Impiegati	4.973	2.615	7.588
Operai	6	0	6
TOTALE	6.855	3.189	10.044

Consistenza del personale dipendente del Gruppo per inquadramento professionale e genere al 31/12 Gruppo	UOMINI 2021	DONNE 2021	TOTALE 2021	UOMINI 2020	DONNE 2020	TOTALE 2020	UOMINI 2019	DONNE 2019	TOTALE 2019
Dirigenti	325	69	394	330	62	392	315	56	371
Quadri	1.588	520	2.108	1.542	492	2.034	1.606	493	2.099
Impiegati	6.071	2.992	9.063	6.227	2.979	9.206	6.008	2.967	8.975
Operai	6	0	6	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7.990	3.581	11.571	8.099	3.533	11.632	7.929	3.516	11.445

Consistenza del personale dipendente del Gruppo per inquadramento professionale, genere e fascia d'età al 31/12				2021			2020			2019		
ITALIA												
	Numero											
	< 30 anni	30-50	> 50 anni	< 30 anni	30-50	> 50 anni	< 30 anni	30-50	> 50 anni			
Dirigenti	0	116	264	0	116	261	0	123	241			
Quadri	1	867	1.202	0	887	1.104	0	1.030	1.023			
Impiegati	1.231	4.574	1.783	1.214	5.086	1.641	1.179	5.204	1.431			
Operai	0	1	5	0	0	0	0	0	0			
TOTALE	1.232	5.558	3.254	1.214	6.089	3.006	1.179	6.357	2.695			
ITALIA												
	Tasso											
	< 30 anni	30-50	> 50 anni	< 30 anni	30-50	> 50 anni	< 30 anni	30-50	> 50 anni			
Dirigenti	0%	1%	3%	0%	1%	3%	0%	1%	2%			
Quadri	0%	9%	12%	0%	9%	11%	0%	10%	10%			
Impiegati	12%	46%	18%	12%	51%	16%	12%	51%	14%			
Operai	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%			
TOTALE	12%	55%	32%	12%	61%	30%	12%	62%	26%			
ESTERO												
	Numero											
	< 30 anni	30-50	> 50 anni	< 30 anni	30-50	> 50 anni	< 30 anni	30-50	> 50 anni			
Dirigenti	0	10	4	0	12	3	0	6	1			
Quadri	10	25	3	13	28	2	0	39	7			
Impiegati	446	906	123	359	827	79	306	802	53			
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
TOTALE	456	941	130	372	867	84	306	847	61			
ESTERO												
	Tasso											
	< 30 anni	30-50	> 50 anni	< 30 anni	30-50	> 50 anni	< 30 anni	30-50	> 50 anni			
Dirigenti	0%	1%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%			
Quadri	1%	2%	0%	1%	2%	0%	0%	3%	1%			
Impiegati	29%	59%	8%	27%	63%	6%	25%	66%	4%			
Operai	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%			
TOTALE	30%	62%	9%	28%	66%	6%	25%	70%	5%			

Scioperi e dispute industriali Italia	2021	2020	2019
% ore sciopero sul totale ore lavorate	0,010	0,017	0,102
Tasso di sindacalizzazione dei dipendenti (%)	10,86	10,73	10,80

GRI Content Index

GRI 102-55

Nell'ambito del Content Index Service, il GRI Services ha revisionato il GRI Content Index che è chiaramente presentato e i riferimenti a tutte le disclosure incluse sono allineate con le sezioni appropriate nel corpo del Report Placeholder for CI Service Mark.



GRI 101: PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE 2016

GRI 102: Informativa generale 2016	Descrizione	Pagina, riferimenti e note
Informativa generale		
Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	Nota metodologica Pagina 123
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Il profilo Pagina 13
102-3	Luogo della sede principale	Piazzale dell'Agricoltura 24 - Roma
102-4	Luogo delle attività	Il profilo Pagina 13
102-5	Proprietà e forma giuridica	Un Gruppo che investe nel futuro Pagina 12
102-6	Mercati serviti	Il profilo Pagina 13
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Il profilo Pagina 13 Un valore condiviso Pagina 28
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Dati del Personale Pagina 133
102-9	Catena di fornitura	Le procedure di qualificazione dei fornitori Pagina 72
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Il profilo Pagina 13



GRI 102: Informativa generale 2016	Descrizione	Pagina, riferimenti e note
Informativa generale		
Profilo organizzativo		
102-11	Principio di precauzione	L'approccio precauzionale richiamato dal principio 15 della dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite è applicato da Engineering a protezione dell'ambiente dallo sviluppo all'introduzione di nuovi servizi e nella pianificazione delle attività operative
102-12	Iniziative esterne	Generiamo valore per la collettività Pagina 19 Adesione al Global Compact Pagina 27 Un valore condiviso Pagina 28
102-13	Adesione ad associazioni	I nostri Stakeholder Pagina 130
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli Stakeholder Pagina 10
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Un valore condiviso Pagina 28
Governance		
102-18	Struttura della governance	La Capogruppo Engineering Ingegneria Informatica Pagina 14 Responsabilità e trasparenza alla base della nostra governance Pagina 26
Coinvolgimento degli Stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di Stakeholder	I nostri Stakeholder Pagina 130
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Engineering opera nel rispetto della normativa locale vigente. Il 100% dei dipendenti in Italia (quindi circa il 90% della forza lavoro totale) è coperto dal CCNL - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Per quanto riguarda le controllate estere, in Belgio non esiste un contratto collettivo di lavoro, bensì una Commission Paritaire, che per la nostra Azienda è la n. 218; per quanto riguarda Engineering Do Brasil, in Brasile vi è un solo tipo di contratto ed Engineering aderisce alle norme vigenti.
102-42	Individuazione e selezione degli Stakeholder	I nostri Stakeholder Pagina 130
102-43	Modalità di coinvolgimento degli Stakeholder	I nostri Stakeholder Pagina 130
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	I nostri Stakeholder Pagina 130



GRI 102: Informativa generale 2016	Descrizione	Pagina, riferimenti e note
Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica Pagina 123
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica Pagina 123
102-47	Elenco dei temi materiali	L'Analisi di materialità Pagina 125
102-48	Revisione delle informazioni	Non si è verificato alcun cambiamento significativo
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Non si è verificato alcun cambiamento significativo
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica Pagina 123
102-51	Data del report più recente	2020
102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica Pagina 123
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica Pagina 123 Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core
102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index Pagina 137
102-56	Assurance esterna	Pagina 146
GRI Standard	Informativa	Pagina, riferimenti e note
GRI Serie 200 Temi economici		
Performance economica		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale del perimetro dei suoi impatti	L'Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	I risultati del nostro impegno Pagina 28 Il nostro contributo all'economia del Paese Pagina 29
	103-3 Valutazione della modalità di gestione	I risultati del nostro impegno Pagina 28
GRI 203: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Un valore condiviso Pagina 28



GRI Standard	Informativa	Pagina, riferimenti e note
GRI Serie 200 Temi economici		
Anti-corruzione		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Lotta e prevenzione della corruzione Pagina 30
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Lotta e prevenzione della corruzione Pagina 30
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Casi di corruzione accertati e azioni	Nel corso degli anni 2019, 2020 e 2021 non sono stati accertati casi di corruzione all'interno del Gruppo Engineering
GRI Serie 300 Temi ambientali		
Energia		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	La lotta al cambiamento climatico al centro del nostro business Pagina 34
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	La lotta al cambiamento climatico al centro del nostro business Pagina 34
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	La lotta al cambiamento climatico al centro del nostro business Pagina 34
Emissioni		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Attenti alla nostra impronta: il calcolo della Carbon Footprint Pagina 37
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Attenti alla nostra impronta: il calcolo della Carbon Footprint Pagina 37
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Attenti alla nostra impronta: il calcolo della Carbon Footprint Pagina 37
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Attenti alla nostra impronta: il calcolo della Carbon Footprint Pagina 37
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Attenti alla nostra impronta: il calcolo della Carbon Footprint Pagina 37



GRI Standard	Informativa	Pagina, riferimenti e note
GRI Serie 300 Temi ambientali		
Rifiuti		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	La gestione sostenibile dei rifiuti elettronici Pagina 38
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	La gestione sostenibile dei rifiuti elettronici Pagina 38
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione sostenibile dei rifiuti elettronici Pagina 38
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione sostenibile dei rifiuti elettronici Pagina 38
	306-3 Rifiuti prodotti	I nostri obiettivi ambientali Pagina 39 La gestione sostenibile dei rifiuti elettronici Pagina 38
GRI Serie 400 Temi sociali		
Occupazione		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Attrarre talenti per affrontare nuove sfide Pagina 48
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Attrarre talenti per affrontare nuove sfide Pagina 48
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione	Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza Pagina 55
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza Pagina 55
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza Pagina 55
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza Pagina 55
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza Pagina 55
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia	Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza Pagina 55
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Informati e tutelati Pagina 57



GRI Standard	Informativa	Pagina, riferimenti e note
GRI Serie 400 Temi sociali		
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6: Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza Pagina 55
	403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza sul lavoro: una nostra eccellenza Pagina 55
	403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	L'impegno verso i dipendenti Pagina 56
Formazione e sviluppo del personale		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione	Valorizzazione, inclusione e attrazione delle risorse umane Pagina 46
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Valorizzazione, inclusione e attrazione delle risorse umane Pagina 46
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-2 Programmi di aggiornamento per le competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Affrontare e ridurre l'impatto della pandemia da Covid-19 Pagina 59
		La nostra IT & Management Academy Pagina 60
Diversità e pari opportunità		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione	Valorizzazione, inclusione e attrazione delle risorse umane Pagina 46
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Valorizzazione, inclusione e attrazione delle risorse umane Pagina 46
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Dati del personale Pagina 133
Valutazione sociale dei fornitori		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Le procedure di qualificazione dei fornitori Pagina 72
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Qualificazione e monitoraggio ESG dei fornitori Pagina 72



GRI Standard	Informativa	Pagina, riferimenti e note
GRI Serie 400 Temi sociali		
Valutazione sociale dei fornitori		
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali 2016	Con clienti e fornitori per una sostenibilità condivisa Pagina 67 Le procedure di qualificazione dei fornitori Pagina 72 Qualificazione e monitoraggio ESG dei fornitori Pagina 72
Privacy dei Clienti		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	La cybersecurity a tutela dei clienti Pagina 69
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	La cybersecurity a tutela dei clienti Pagina 69
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Reclami accertati per fuoriuscite, furti o perdite dei dati dei clienti	Nel corso del 2021 non ci sono stati reclami accertati per fuoriuscite, furti o perdite dei dati dei clienti
Conformità socio-economica		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Valori e responsabilità etico-sociali: Codice Etico e Modello 231 Pagina 30
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Valori e responsabilità etico-sociali: Codice Etico e Modello 231 Pagina 30
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419-1 Non conformità rispetto a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico	Nel corso dell'ultimo triennio non vi sono state sanzioni, né condanne penali passate in giudicato o patteggiamenti che abbiano imposto un obbligo a Engineering di "fare/non fare" (ad es. inibizioni) per non conformità a leggi o regolamenti

GRI Standard	Informativa	Pagina, riferimenti e note
Temî materiali non collegati a topics GRI		
Gestione delle relazioni con i clienti e customer satisfaction		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	La Qualità come obiettivo costante Pagina 68
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	La Qualità come obiettivo costante Pagina 68
Ricerca, sviluppo e innovazione di prodotti e servizi		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	La trasformazione digitale come motore dello sviluppo sostenibile Pagina 90
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	La trasformazione digitale come motore dello sviluppo sostenibile Pagina 90
Sicurezza industriale dei sistemi IT		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	La cybersecurity a tutela dei clienti Pagina 72
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	La cybersecurity a tutela dei clienti Pagina 72
Impatto sociale di investimenti, prodotti e servizi e digital inclusion		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	La trasformazione digitale come motore dello sviluppo sostenibile Pagina 89
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	La trasformazione digitale come motore dello sviluppo sostenibile Pagina 89
IT education		
GRI 103: Modalità di gestione 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e dei relativi impatti	Analisi di materialità Pagina 125
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	La trasformazione digitale come motore dello sviluppo sostenibile Pagina 89
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	La trasformazione digitale come motore dello sviluppo sostenibile Pagina 89



GRI STANDARD	Informativa	Pagina, riferimenti e note
Altre disclosure specifiche non collegate a temi materiali		
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso in caso di ristrutturazioni/riorganizzazioni aziendali per sedi e, se sono incluse, in accordi collettivi	Il periodo minimo di preavviso in caso di ristrutturazioni/riorganizzazioni aziendali è determinato in base alla legge dei Paesi in cui opera il Gruppo e da quanto prescritto dal contratto nazionale di settore e dagli accordi sindacali di I e II livello.
	307-1 Valore monetario delle principali sanzioni monetarie e non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti ambientali	Nel corso dell'ultimo triennio non si sono verificati presso uffici e Data Center del Gruppo, incidenti ambientali né sversamenti di sostanze pericolose che possono compromettere la salute umana, il suolo, la vegetazione, i corpi idrici superficiali e sotterranei. Nel 2021 non sono stati registrati contenziosi, multe o sanzioni per il mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.

Assurance Esterna

GRI 102-56

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749292
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione
di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e delle sue controllate italiane, così come riportate nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e delle sue controllate italiane in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Alcune filiali: Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 21 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Menza/Brianza Ltd/n. 08049580166 - R.E.A. n. 01730299 | Partita IVA: IT 00049580166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL, e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte.

2

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dal GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico generato e distribuito" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione CSR e con il personale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Deloitte.

3

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e delle sue controllate italiane:

- a livello di Capogruppo e società controllate italiane:
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Municipia, Engineering D.Hub, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

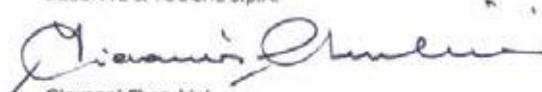
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e delle sue controllate italiane relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità. Il nostro giudizio non si estende alle controllate estere di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 21 novembre 2022

Supporto metodologico
EY

A cura della
Direzione Corporate Social Responsibility
Gruppo Engineering
csr@eng.it
www.eng.it/csr

ENGINEERING

Sede legale e amministrativa
Piazzale dell'Agricoltura, 24 - 00144 Roma

© 2022 Ed. Engineering

@ www.eng.it

in Engineering Ingegneria Informatica Spa

 @LifeAtEngineering

 @EngineeringSpa